



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 29 NOVEMBRE 2019**

L'anno duemiladiciannove, addì 29 del mese di novembre alle ore 13,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 217056 pos. II/8 del 22 novembre 2019 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prot. n. 218441 del 25 novembre 2019 e prot. n. 220359 del 27 novembre 2019:

- 1) Approvazione verbali del 24 maggio, 28 giugno, 26 luglio, 26 settembre e 25 ottobre 2019\*
- 2) Comunicazioni
- 3) Relazione annuale dei prorettori ai sensi dell'art. 12 c. 4 dello Statuto
- 4) Presentazione della relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione
- 5) Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico-amministrativo
- 5bis) Accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro
- 6) Approvazione convenzione tipo "Delegazione di pagamento"
- 7) Proposta cambio di destinazione d'uso *Fondo spese future per edilizia per decisione degli organi istituzionali*
- 8) Protocollo tra il Comune di Firenze, l'Università degli Studi di Firenze e Firenze parcheggi per la disponibilità del percorso pedonale Largo Annigoni/Via dell'Agnolo. Accordo tra Firenze Parcheggi e l'Università degli Studi di Firenze per il finanziamento e la realizzazione di opere integrative d'interesse dell'Ateneo ai lavori di Firenze Parcheggi per la realizzazione del nuovo edificio polivalente a prevalente destinazione pubblica
- 9) Elaborazione del Piano edilizio per la redazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 e elenco annuale 2020 – Previsioni di Budget per la Manutenzione ordinaria e il Patrimonio
- 10) Acquisto di un immobile destinato alle urgenti esigenze di spazi per il Dipartimento e la Scuola di Agraria e le previsioni di sviluppo del Polo delle Scienze Sociali
- 10bis) Relazione sullo stato di realizzazione dell'edificio denominato "Campus Firenze" di cui all'atto di concessione e convenzione accessiva del 19/07/2006 (rep. n. 4/2006) ed all'atto di transazione del 15/04/2016 (rep. n. 308/2016) e sottoposizione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione delle modifiche alla convenzione necessarie all'ingresso nel rapporto di Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. o di altro cessionario del diritto di superficie
- 11) Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2020-2022
- 12) Proposta di passaggio di referenza del settore scientifico disciplinare M - STO/05
- 13) Richieste di proroga di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 14) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2019 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 15) Proposte dei Dipartimenti per il conferimento del titolo di Professore emerito e onorario
- 16) Definizione della retribuzione aggiuntiva oraria dei Ricercatori a tempo indeterminato
- 17) Proposte di chiamata di professori
- 18) Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
- 19) Erogazione compensi per professori e ricercatori nell'ambito del "Regolamento del Fondo di Ateneo per

- la premialità” per attività sui progetti “Piani per l’Orientamento e il Tutorato” (POT)
- 19bis) Determinazioni in ordine alla dotazione dell’Unità di Processo “Affari Legali” di Ateneo
- 20) Proposta di modifica del Regolamento in materia di Visiting Professor
- 21) Convenzione ai sensi dell’art. 23, comma 1, della L. 240/2010 tra l’Università degli Studi di Firenze e l’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)
- 22) Proposte di Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale A.A. 2019-2020
- 23) Decreti delega per la costituzione delle Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) finalizzate alla realizzazione dei progetti I.F.T.S. finanziabili dalla Regione Toscana con Decreto dirigenziale 19 settembre 2019, n. 15898. Approvazione a ratifica
- 24) Adesione dell’Università degli Studi di Firenze al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) - CIMEA
- 24bis) Rinnovo dell’accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Firenze e il Deutscher Akademischer Austausch Dienst (DAAD)
- 25) Conferma della nomina del Responsabile della Protezione dati di cui all’art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati (Reg. UE 679/2016 – GDPR) e approvazione del nuovo organigramma per la protezione dati
- 26) Nomina di un membro del Comitato Tecnico Amministrativo
- 27) Convenzione tra l’università degli Studi di Firenze e la Fondazione Franco Zeffirelli per la collaborazione in materia di percorsi culturali
- 28) Convenzione fra l’Università degli Studi di Firenze e il Ministero del lavoro e delle politiche Sociali per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell’Università di Firenze
- 29) Direttore Scientifico della Rivista Firenze Architettura
- 30) Consorzio IUL: determinazioni in merito al Recesso da parte dell’Università degli Studi di Firenze
- 31) Variazione della sede del Centro di Ricerca delle Tecnologie dei Microsistemi per la Qualità e la Sicurezza Ambientale CITMQSA
- 32) Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra l’unione dei comuni del circondario dell’empolese Valdelsa e l’Università degli Studi di Firenze per il sostegno al corso di laurea in pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (L-21, scuola di architettura), al corso di laurea magistrale in pianificazione e progettazione della città e del territorio (Im 48, scuola di architettura), al corso di laurea in ottica e optometria (L-30, scuola di scienze matematiche, fisiche e naturali) ed al III anno del corso di laurea in chimica - curriculum tecnologie chimiche (L-27, scuola di scienze matematiche, fisiche e naturali)
- 33) Modifiche allo Statuto della società s.c.r.l. Consorzio energia Toscana- CET e aumento del suo capitale sociale
- 34) Modifica al Regolamento del Dipartimento di Scienze della Salute
- 35) Centro interuniversitario Philhead – nuovo docente componente del Consiglio Scientifico
- 36) Convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze e l’Associazione Nazionale Funzionari dell’Amministrazione Civile (ANFACI) per collaborazione in attività di ricerca e formazione
- 37) Protocollo di intesa tra l’Università di Firenze/Cattedra Unesco “Prevenzione e gestione sostenibile del rischio idrogeologico” e: Università de Il Cairo, Università di Monaco, Università di Rennes e Heritage Innovation Preservation Institute per un progetto di scansione delle Piramidi del Vecchio Regno
- 38) Incarico al Centro di Protezione Civile da parte della Regione Toscana relativo allo studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all’individuazione degli interventi più urgenti di cui all’art. 3 comma 1 dell’ordinanza 611 (rischio idrogeologico)
- 38bis) Accordo tra l’Università degli Studi di Firenze e la CRUI per l’adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici
- 38 ter) Rimborso spese iscrizione albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione per dipendenti in afferenza assistenziale"
- 39) Assegni di ricerca: definizione importi ai sensi del Regolamento approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 giugno e 28 giugno 2019
- 40) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell’Università degli Studi di Firenze della costituenda società Small Pixels Srl
- 41) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell’Università degli Studi di Firenze della costituenda società Forensic experts (FOR.EX.) Srl
- 42) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell’Università degli Studi di Firenze della costituenda società
-

- InsectPharma Entomotherapy Srl
- 43) Determinazione del valore della partecipazione nella società partecipata Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.19
- 44) Relazione sull'attività svolta dagli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze al 31.12.2018 ai sensi dell'art.10 del Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06/08/2019
- 45) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Apparato per diraspatura e frazionamento qualitativo dell'uva raccolta a mano"

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno.
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno.
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
- sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti
- sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificato:

- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello statuto, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta la dott.ssa Antonella Messeri e la sig.ra Patrizia Olmi del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Prof. Luigi Dei, esce alle ore 17,25, punto 25 O.D.G.;
- Dott. Andrea Bianchi, esce alle ore 17,25 punto 25 O.D.G.;
- Dott.ssa Isabella Lapi, esce alle ore 17,25 punto 25 O.D.G..

Durante l'assenza del Rettore presiede in sua vece la prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

Nel corso della riunione i punti dell'ordine del giorno vengono discussi nel seguente ordine: 2, 5bis, 4, 2, 7, 6, 5, 3, 17, 18, 8, 9, 10, 10bis, 39, 11, 12, 13, 14, 16, 19, 19bis, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 38ter, 25, 38bis, 3, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 20, 21, 22, 23, 24, 24bis e 3.

Il **Rettore** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

Punto 1 Approvazione verbali del 24 maggio, 28 giugno, 26 luglio, 26 settembre e 25 ottobre 2019

Punto 15 Proposte dei Dipartimenti per il conferimento del titolo di Professore emerito e onorario, poiché la pratica è di solo competenza del Senato Accademico

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**O M I S S I S**

Sul punto 5bis dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ED IL LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE, DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA PER ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE DEI LUOGHI DI LAVORO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto tutto quanto riportato in premessa;
  - richiamata le proprie Deliberazioni prot n. 56788(429) del 05 aprile 2018 e prot n. 4397(111) del 10 gennaio 2019;
  - visto il testo dell'accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro;
  - sentita la disponibilità espressa da parte Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica,
-

**DELIBERA**

- 1) di approvare l'accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1) dall'1/01/2020 al 31/12/2021;
- 2) di prendere atto che la proposta di collaborazione di cui al punto precedente è in ogni caso soggetta ad un'opzione per la progressiva durata nelle annualità successive al 2021;
- 3) di approvare, nell'ambito della sua attuazione, il finanziamento al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, per un totale di euro 25.000,00 all'anno, allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità degli obblighi inerenti alle attività convenzionate, dando atto che il costo troverà copertura in apposito stanziamento del Bilancio di Previsione 2020 in corso di approvazione;
- 4) di demandare al SPP e al Responsabile Scientifico del Laboratorio il dovuto raccordo tra le attività di ricerca del Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e le attività istituzionali del SPP.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2019 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Relazione Annuale 2019 del Nucleo di Valutazione;
- udita la relazione svolta in seduta dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione;
- vista la delibera adottata dal Senato Accademico il 26 novembre 2019;
- udita la proposta del Rettore,

prende atto

della Relazione Annuale 2019 del Nucleo di Valutazione e dà mandato al Rettore di porre all'attenzione del Consiglio di amministrazione, entro fine febbraio 2020, un documento che evidenzi le misure da porre in atto per superare le criticità evidenziate dallo stesso Nucleo di Valutazione, anche in correlazione con il Piano Strategico 2019-2021.

**OMISSIS**

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**OMISSIS**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**OMISSIS**

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROPOSTA CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO FONDO SPESE FUTURE PER EDILIZIA PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- viste le disposizioni contenute del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 come modificato dal D.I. 394/2017;
- tenuto conto di quanto previsto dal Manuale Tecnico-Operativo per la contabilità economico patrimoniale negli atenei, da ultimo modificato dal MIUR con D.D. 1055/2019;
- tenuto conto del Bilancio d'esercizio 2018,

delibera

- 1) di destinare € 12.192.099,66 allocati nel *Fondo spese future per edilizia per decisione degli organi istituzionali (da avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria)* alla parziale copertura degli ammortamenti degli immobili per il triennio 2020-2022;
- 2) di impegnarsi a destinare quote dei possibili futuri utili d'esercizio al *Fondo spese piano edilizio* al fine di continuare a garantire la piena copertura degli interventi edilizi ritenuti necessari.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE CONVENZIONE TIPO "DELEGAZIONE DI PAGAMENTO"**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il DPR 180/1950;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 aprile 2003;
  - vista la circolare delle Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 13 marzo 2006;
  - vista la circolare delle Ragioneria Generale dello Stato n. 1 del 17 gennaio 2011;
  - vista la circolare delle Ragioneria Generale dello Stato n. 2 del 15 gennaio 2015;
  - vista la circolare delle Ragioneria Generale dello Stato n. 3 del 17 gennaio 2017;
  - vista la circolare delle Ragioneria Generale dello Stato n. 18 del 3 giugno 2019;
-

- preso atto di quanto indicato in istruttoria,

Delibera

- 1) di delegare alla Direzione Generale la valutazione dell'opportunità di stipula delle singole convenzioni, sia in funzione delle richieste dei dipendenti, sia dell'aggravio di lavoro derivante agli uffici;
- 2) di approvare lo schema tipo di convenzione per la stipula di contratti di finanziamento tramite delegazioni di pagamento nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte (All. 2).

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**O M I S S I S**

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO DI ATENEO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;  
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 novembre u.s.,

Delibera

- 1) di non avvalersi della possibilità di richiesta di maggiori facoltà assunzionali prevista dal D.M. 742 del 8 agosto 2019;
- 2) in coerenza con i principi espressi nella "Nota strategica del Rettore 'La programmazione del personale docente triennio 2019-2021: linee di sviluppo per un Ateneo proiettato negli anni '20", e con le ipotesi alla base delle previsioni di bilancio in fase di redazione, la seguente programmazione per il personale docente e ricercatore:

Anno di	PuOr
2020	45,00
2021	25,00
2022	25,00

- 3) di rinviare ai futuri Bilanci di previsione annuale e triennale le verifiche di sostenibilità economico-finanziaria della piena attuazione di quanto previsto nella nota strategica del Rettore, per quanto attiene assegnazioni superiori ai 25 PuOr già previsti per il 2021 e 2022;
- 4) in coerenza con la necessità di sostenere la consistenza del personale tecnico-amministrativo soprattutto in relazione alla cospicue uscite generate da "quota 100", e con le ipotesi alla base delle previsioni di bilancio in fase di redazione, la seguente programmazione per il personale contrattualizzato:

	PuOr
Programmazione 2020	30,00
Programmazione 2021	20,00
Programmazione 2022	10,00

- 5) di rinviare al contenuto del Bilancio di previsione 2020 in approvazione a dicembre il dettaglio, con particolare riferimento alla temporizzazione delle assunzioni, della copertura delle programmazioni sopra indicate. Più specificamente, per il personale contrattualizzato vengono al momento valorizzate assunzioni per 25 puor, e la copertura dei 5 puor a concorrenza dei 30 puor complessivi per il 2020 è rinviata a un monitoraggio della situazione di bilancio da effettuarsi in corso d'anno;
- 6) di approvare la misura di ampliamento del reclutamento di tecnici a supporto della ricerca dipartimentale per complessive 9 unità (pari a 2,70 puor) aggiuntive rispetto alle 44 unità già deliberate, rinviando ogni dettaglio sui posti e sulla temporizzazione delle assunzioni alla prossima pratica di programmazione del reclutamento del personale contrattualizzato;
- 7) di approvare l'ampliamento del numero di posti messi a concorso con DD 574 del 9 aprile 2019 per la copertura di 17 posti di cat. C dell'area biblioteche fino a 32 posti, di cui ulteriori 3 (0,75 puor) per il 2020 e 12 (3,00 puor) per il 2021;
- 8) di approvare l'ampliamento del numero di posti messi a concorso con DD 1449 del 24 settembre 2019 per la copertura di 4 posti di cat. C dell'area amministrativa, per le esigenze relative ai processi della contabilità e dell'amministrazione del personale, fino a 74 posti, di cui ulteriori 50 (12,50 puor) per il 2020 e 20 (5,00 puor) per il 2021.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEI PRORETTORI AI SENSI DELL'ART. 12 C. 4 DELLO STATUTO**

- 1) **Relazione prof.ssa Laura Solito, Proettore alla comunicazione e diffusione della cultura universitaria**

**O M I S S I S**

## INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

### O M I S S I S

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

**1) Professore ordinario per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo Ateneo**

### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1238 del 15 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Paola Paoli;
- vista la delibera del 21 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Paola Paoli a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Paola PAOLI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**2) Professore ordinario per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"**

### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1227 del 14 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Michaela Luconi;
- vista la delibera del 23 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Michaela Luconi a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Michaela LUCONI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore

---

scientifico disciplinare MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**3) Professore Ordinario per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle Lingue Moderne) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle Lingue Moderne) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1236 del 15 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Benedetta Baldi;
- vista la delibera del 23 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Benedetta Baldi a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Benedetta BALDI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle Lingue Moderne) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**4) Professore Ordinario per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1408 del 13 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Gianluca Garelli;
- vista la delibera del 13 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Gianluca Garelli a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Gianluca GARELLI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**5) Professore Ordinario per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1332 del 4 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Bruna Bagnato;
- vista la delibera del 20 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Bruna Bagnato a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Bruna BAGNATO a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**6) Professore Ordinario per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/08 (Etnomusicologia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/08 (Etnomusicologia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1267 del 17 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Maurizio Agamennone;
- vista la delibera del 6 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Maurizio Agamennone a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Maurizio AGAMENNONE a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/08 (Etnomusicologia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**7) Professore Associato per il settore concorsuale 11/A5 (Scienze Demotnoantropologiche), settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Discipline Demotnoantropologiche) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

---



- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D. R. n. 571 del 20 maggio 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 11/A5 (Scienze Demoetnoantropologiche), settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Discipline Demoetnoantropologiche) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 930 del 8 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1228 del 14 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Nadia Breda;
- vista la delibera del 6 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Nadia Breda a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Nadia BREDA a ricoprire il posto di professore Associato per il settore 11/A5 (Scienze Demoetnoantropologiche), settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Discipline Demoetnoantropologiche) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**8) Professore Ordinario per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 maggio 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1333 del 4 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Elisabetta Cianfanelli;
- vista la delibera del 13 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Elisabetta Cianfanelli a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Elisabetta CIANFANELLI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**9) Professore ordinario per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” di questo Ateneo**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 199 del 18 febbraio 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18,

comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";

- visto il D.R. n. 486 del 23 aprile 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1225 del 14 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Elena Rubei;
- vista la delibera del 17 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Elena Rubei a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Elena RUBEI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**10) Professore ordinario per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/01 (Idraulica) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 473 del 17 maggio 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/01 (Idraulica) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1288 del 24 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Luca Solari;
- vista la delibera del 22 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Luca Solari a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Luca SOLARI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/01 (Idraulica) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**11) Professore ordinario per il settore concorsuale 05/H2 (Istologia), settore scientifico disciplinare BIO/17 (Istologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
  - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
  - visto il D.R. n. 473 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 05/H2 (Istologia), settore scientifico disciplinare BIO/17 (Istologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.
  - visto il D.R. n. 889 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
-

- visto il D.R. n. 1289 del 24 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Vannucchi;
- vista la delibera del 18 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Vannucchi a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Maria VANNUCCHI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 05/H2 (Istologia), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Istologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica., con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

**12) Professore Associato per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/10 (Malattie dell'Apparato Respiratorio) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 474 del 17 aprile 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/10 (Malattie dell'Apparato Respiratorio) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 890 del 6 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1409 del 13 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Sara Tomassetti;
- vista la delibera del 18 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Sara Tomassetti a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Sara TOMASSETTI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/10 (Malattie dell'Apparato Respiratorio) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2020.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

**1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa) settore scientifico disciplinare L-OR/08 (Ebraico) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 1632 del 19 novembre 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa) settore scientifico disciplinare L-OR/08 (Ebraico) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;
- K- visto il D.R. n. 273 del 24 ottobre 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il D.R. n. 1287 del 24 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Romina Vergari;
- vista la delibera in data 13 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Romina Vergari a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Romina VERGARI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell’Africa) settore scientifico disciplinare L-OR/08 (Ebraico) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2020

**2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 1151 del 5 settembre 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 709 del 25 giugno 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1153 del 27 settembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Daniela Bacherini;
- vista la delibera in data 21 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Daniela Bacherini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni;
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° febbraio 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Daniela BACHERINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2020.

**3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS- S/06 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 476 del 17 aprile 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il

settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS- S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;

- visto il D.R. n. 886 del 5 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1334 del 4 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Gianluca Iannucci;
- vista la delibera in data 12 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Gianluca Iannucci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gianluca IANNUCCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS- S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2020.

- 4) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/06 (Letteratura Cristiana Antica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 476 del 17 aprile 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/06 (Letteratura Cristiana Antica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 886 del 5 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1276 del 22 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Roberta Franchi;
- vista la delibera in data 13 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Roberta Franchi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Roberta FRANCHI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/06 (Letteratura Cristiana Antica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2020

- 5) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
-

- visto il D.R. n. 754 del 2 luglio 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settori scientifico disciplinari ICAR/11 (Produzione Edilizia) e ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura; visto il D.R. n. 1071 del 14 novembre 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1417 del 14 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Antonella Trombadore;
- vista la nota del Presidente della Commissione che ha integrato anche per conto degli altri componenti che la candidata Antonella Trombadore risulta avere i requisiti per essere incardinata nel settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura);
- vista la delibera in data 18 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Antonella Trombadore;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni;
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Antonella TROMBADORE a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2019.

**6) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) e GEO/05 (Geologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 528 dell'8 maggio 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di due Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) e GEO/05 (Geologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- visto il D.R. n. 815 del 23 luglio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1410 del 13 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risultano idonei il dottor Ascanio Rosi per il settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia), e il dottor William Frodella per il settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata);
- vista la delibera in data 14 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare i dott.ri Ascanio Rosi e William Frodella a ricoprire i posti di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni;
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Ascanio ROSI e del dott. William FRODELLA a ricoprire i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore

concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), rispettivamente per il settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia), e per il settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata) presso il Dipartimento Scienze della Terra, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2019.

**7) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 476 del 17 aprile 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”;
- visto il D.R. n. 886 del 5 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1357 del 5 novembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Anna Laurenzana;
- vista la delibera in data 20 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Anna Laurenzana a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2020,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Anna LAURENZANA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2020.

**8) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia, Scienza dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/49 (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
  - visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
  - visto il D.R. n. 476 del 17 aprile 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia, Scienza dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/49 (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
  - visto il D.R. n. 886 del 5 agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il D.R. n. 1275 del 22 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Monica Rodica Dinu;
  - vista la delibera in data 18 novembre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Monica Rodica Dinu a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
  - valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2020,
-

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Monica RODICA DINU a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia, Scienza dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/49 (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2020

Sul punto 8 dell’O.D.G. «**PROTOCOLLO TRA IL COMUNE DI FIRENZE, L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E FIRENZE PARCHEGGI PER LA DISPONIBILITÀ DEL PERCORSO PEDONALE LARGO ANNIGNONI/VIA DELL’AGNOLO. ACCORDO TRA FIRENZE PARCHEGGI E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI OPERE INTEGRATIVE D’INTERESSE DELL’ATENEIO AI LAVORI DI FIRENZE PARCHEGGI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO EDIFICIO POLIVALENTE A PREVALENTE DESTINAZIONE PUBBLICA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Protocollo d’intesa sottoscritto dall’Università degli Studi avente ad oggetto la disponibilità del percorso pedonale per l’Amministrazione Comunale da parte dell’Università degli Studi;
- vista la propria Delibera del 09/06/2012 n. 114/2011, prot. 0037837;
- visto il progetto redatto da Firenze Parcheggi per:
  - ✓ la realizzazione della nuova portineria attigua al nuovo ingresso da Largo Annigoni del plesso didattico di Santa Verdiana;
  - ✓ la sistemazione della corte interna al complesso con accesso direttamente dalla piazza Annigoni;
  - ✓ la sostituzione della scala esterna provvisoria con una nuova scala inserita nel volume dell’edificio;
- visto il Quadro Economico elaborato dal Responsabile del Procedimento di Firenze Parcheggi che espone un importo complessivo di € 361.017,08 di cui € 44.962,35 a carico di Firenze Parcheggi;
- visto che per la realizzazione delle opere è necessario prevedere lo stanziamento di € 316.054,74 ed inserire una nuova scheda nel Piano Edilizio (n° 285);
- ritenuto le opere progettate d’interesse dell’Università in quanto finalizzate anche al rispetto dell’impegno assunto dall’Ateneo nel perseguire una sempre maggiore rifunzionalizzazione del complesso di Santa Verdiana;
- visto l’atto di Accordo dove sono definiti i rapporti, gli impegni e le azioni coordinate fra le parti per la realizzazione delle opere;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 27 novembre 2019,

**DELIBERA**

- 1) di approvare il progetto definitivo redatto da Firenze Parcheggi per l’esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova portineria attigua al nuovo ingresso da Largo Annigoni e sistemazione area esterna del cortile d’ingresso da Piazza Annigoni comprensiva della nuova scala inserita nel volume dell’edificio;
- 2) di approvare l’affidamento a Firenze Parcheggi della funzione di Stazione Appaltante per l’esecuzione dei lavori;
- 3) di approvare il Quadro Economico dell’intervento che espone un importo complessivo di € 361.017,08 di cui €44.962,35 a carico di Firenze Parcheggi;
- 4) di approvare lo stanziamento di € 316.054,74 a valere sui fondi di bilancio e l’inserimento del lavoro nel programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. (n° 285 – OPERA7UNIFI.EU07FIPARCHEGGI);
- 5) di approvare l’atto di Accordo che definisce i rapporti, gli impegni e le azioni coordinate fra le parti per la realizzazione delle opere di:
  - realizzazione della nuova portineria attigua al nuovo ingresso da Largo Annigoni del plesso didattico di Santa Verdiana;
  - sistemazione della corte interna al complesso con accesso direttamente dalla piazza Annigoni;
  - sostituzione della scala esterna provvisoria con una nuova scala inserita nel volume dell’edificio.
- 6) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’Accordo.

Sul punto 9 dell’O.D.G. «**ELABORAZIONE DEL PIANO EDILIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022. PREVISIONI DI BUDGET PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E IL PATRIMONIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto tutto quanto in premessa che viene a costituire parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- vista la propria precedente delibera del 30/11/2018 di approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2019-2021 e l’elenco annuale 2019;
- vista la propria precedente delibera del 24/07/2019 di assestamento del piano triennale 2019 -2021;



- visto il Piano Strategico dell'Ateneo per il triennio 2018/2020;
- visto il vigente regolamento dell'Università degli Studi di Firenze sull'Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- visto il Decreto Interministeriale 18/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- visto l'art. 13 del D.P.R. n. 207/2010;
- visto il parere positivo della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 27/11/2019,

**DELIBERA**

- 1) di approvare il piano edilizio triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 nel testo allegato al presente verbale di cui forma integrante (All. 3);
- 2) di approvare l'elenco annuale 2020 allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4);
- 3) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2020–2022, elenco annuale 2020, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronoprogrammi dei lavori;
- 4) di rinviare alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione la delibera circa la programmazione degli interventi di priorità 1-B e 1-C, 2 e 3;
- 5) la pubblicazione dell'elenco annuale 2020, sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il D.M. 18/01/2018;
- 6) di approvare le conseguenti variazioni di Bilancio per l'esercizio 2019;
- 7) di dare mandato al Dirigente dell'Area Edilizia di predisporre il piano triennale delle alienazioni e delle acquisizioni da presentare al MEF entro il 31/12/2019 per la necessaria approvazione con successiva comunicazione agli Organi di Governo.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**ACQUISTO DI UN IMMOBILE DESTINATO ALLE URGENTI ESIGENZE DI SPAZI PER IL DIPARTIMENTO E LA SCUOLA DI AGRARIA E LE PREVISIONI DI SVILUPPO DEL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'urgente esigenza di reperimento spazi per il Dipartimento e la Scuola di Agraria, in considerazione del protrarsi dei tempi per la realizzazione della nuova sede di Agraria nel polo scientifico di Sesto Fiorentino;
  - preso atto della crescente domanda di spazi necessari a soddisfare l'esigenza della didattica presso il campus delle scienze sociali;
  - preso atto che questo Ateneo ha attuato la scelta politica di mantenere comunque aperte le strutture del complesso delle Cascine nello stato di fatto in cui si trovano, salvo interventi ritenuti indispensabili, per dare continuità all'attività di didattica e di ricerca per il tempo necessario ad individuare un'ideale soluzione che consenta di risolvere i problemi di messa a norma dei Dipartimenti e della Scuola di Agraria;
  - preso atto che l'Area Edilizia, anche sulla scorta dell'esperienza e delle indagini svolte in epoca recente nonché degli ulteriori tentativi intrapresi per individuare immobili pubblici che potessero soddisfare le specifiche esigenze dell'Ateneo, riferisce dell'esito negativo;
  - vista, la delibera del 22/02/2019, con la quale, a fronte di tale situazione, il Consiglio di Amministrazione dette mandato all'Area Edilizia a svolgere un'indagine di mercato per l'individuazione e l'acquisto di un nuovo immobile nella zona periferica di Novoli, immediatamente adeguato alle esigenze, avente una superficie non inferiore a 2.500 mq. ed un prezzo non superiore a € 5.500.000. Nel contempo autorizzava l'U.P. Patrimonio Immobiliare a presentare al MEF, entro il 30/6/2019, la variazione del piano delle compravendite 2019/2021, con l'inclusione dell'acquisto di un nuovo immobile per un valore di € 5.500.000;
  - visto il decreto del MEF 09/08/2019 col quale venne autorizzata la variazione del piano delle compravendite 2019/2021, con l'inclusione dell'acquisto del nuovo immobile per un valore di € 5.500.000;
  - visto il decreto dirigenziale prot. 75469 del 24/04/2019, col quale venne disposta l'indizione di un'indagine di un avviso pubblico per manifestazione d'interesse per il reperimento, nella zona Nord Ovest di Firenze, di un immobile con superficie non inferiore a 2.500 mq. con caratteristiche e requisiti conformi alle linee guida allegate al decreto stesso;
  - considerato l'esito della manifestazione d'interesse per la quale è stata presentata un'unica offerta, da parte della Società Sandonato S.r.l., per un immobile, immediatamente adiacente al Polo delle Scienze Sociali di Novoli, conforme alle caratteristiche richieste dell'avviso pubblico (dopo i lavori di adeguamento, da eseguirsi a carico del venditore, sulla base delle linee guida indicate), salvo che per la superficie, pari a 2.184 mq, contro i 2.500 richiesti, ed un prezzo, chiavi in mano, pari ad € 6.900.000,00, a fronte di € 5.500.000,00 offerti;
  - preso atto che l'offerta presentata dalla Società Sandonato S.r.l. non appariva conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico, sia per quanto riguarda la superficie, sia per quanto riguarda il prezzo;
-

- rilevato peraltro che, mentre in una libera contrattazione tra una pluralità di operatori economici, è possibile determinare a monte il più probabile valore di mercato dell'immobile, ovvero quel valore che avrebbe la maggiore probabilità, tra quelli possibili, di segnare il punto d'incontro tra la domanda e l'offerta, nel caso in questione, viste le caratteristiche peculiari dell'immobile, che hanno portato ad un'unica offerta, si ritenne valutabile l'eventualità di condurre una trattativa con l'unico operatore economico, in considerazione del fatto che il posizionamento strategico dell'edificio, immediatamente adiacente al Polo delle Scienze Sociali di Novoli, ne aumenta l'appetibilità per questo Ateneo;
- preso atto che per questo motivo venne chiesto al Consiglio di Amministrazione, il mandato a condurre una trattativa con la Società Sandonato S.r.l. per l'acquisto di tale immobile entro un margine massimo del 20% in più rispetto al prezzo indicato nell'avviso di manifestazione di interesse;
- vista la delibera del 26/09/2019 con la quale il Consiglio, nel dare mandato ad avviare una trattativa con la Società Sandonato S.r.l. per l'acquisto dell'immobile proposto, contestualmente impegnava l'Area Edilizia a predisporre stime circostanziate inerenti l'acquisto dei locali oggi adibiti alle attività di co-working, al fine di poter disporre di indicazioni utili per la valutazione della possibile proposta di vendita da parte della Società Sandonato S.r.l.;
- vista l'istruttoria dell'Area Edilizia ove, sulla base del costo di acquisto dell'immobile per il co-working, del costo di ristrutturazione media e dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, si individua come ragionevole un valore di 2.983 €/mq, corrispondente ad un costo complessivo dell'immobile pari ad €6.514.872, arrotondato ad € 6.500.000,00 oltre IVA, imposte di legge e spese notarili;
- vista l'offerta del 19/11/2019, con la quale, dopo ulteriore trattativa, la Società Sandonato, ha formulato una proposta migliorativa per € 6.224.400,00;
- ritenuto pertanto che si possa giungere alla stipula di un preliminare di acquisto con la Società Sandonato S.r.l. per l'immobile proposto, fermo restando la condizione risolutiva in merito all'ottenimento della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio, all'autorizzazione del MEF, relativamente all'incremento della spesa, già autorizzata per € 5.500.000 con il decreto 09/08/2019 e al cambio di destinazione d'uso dell'immobile;
- visto il parere della Commissione Edilizia in data 27/11/2019;
- avuto riguardo delle osservazioni formulate da Sordi, volte a richiamare l'attenzione sugli aspetti inerenti il profilo condominiale e in particolare della sostenibilità dei richiamati oneri,

#### **DELIBERA**

- 1) di autorizzare il Rettore alla stipula del preliminare di acquisto con la Società Sandonato S.r.l. per l'immobile denominato con la sigla "C9-1B", ubicato tra le vie S. Pertini, del Fiorino, Maranini e piazza Spadolini e identificato catastalmente nel F.M. 42 del Comune di Firenze, part. 2797, subb. 503, 504, 505, 506 e 509, al prezzo proposto di € 6.224.400,00 oltre IVA, imposte di legge e spese notarili (€ 1.369.368,00 IVA 22% + €400,00 imposta di registro + 15.000,00 stima spese notarili) per complessivi € 7.609.168,00.
- 2) di vincolare il preliminare di acquisto a specifica condizione risolutiva in merito all'ottenimento della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio, dall'autorizzazione del MEF, relativamente all'incremento della spesa già autorizzata per € 5.500.000 con il decreto 09/08/2019, e all'ottenimento del cambio di destinazione d'uso;
- 3) di autorizzare l'ulteriore finanziamento di € 2.109.168,00 della scheda n° 284 di piano edilizio a valere sui fondi di bilancio anno 2020 – OPERA7UNIFI.EU07NUOVOEDIFICIO;
- 4) di autorizzare l'Area Edilizia a compiere i conseguenti aggiornamenti del Piano Edilizio in sede di assestamento;
- 5) di autorizzare il pagamento della caparra confirmatoria come determinata in sede di stipula del preliminare di acquisto.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, invita l'amministrazione a valutare con particolare attenzione agli aspetti connessi al profilo condominiale e, in particolare, quelli inerenti la valorizzazione attribuita agli spazi in questione e conseguentemente la sostenibilità dei relativi oneri.

Sul punto 10 bis dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CAMPUS FIRENZE" DI CUI ALL'ATTO DI CONCESSIONE E CONVENZIONE ACCESSIVA DEL 19.07.2006 (REP. N. 4/2006) ED ALL'ATTO DI TRANSAZIONE DEL 15.04.2016 (REP. N. 308/2016) E SOTTOPOSIZIONE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE NECESSARIE ALL'INGRESSO NEL RAPPORTO DI FABRICA IMMOBILIARE SGR S.P.A. O DI ALTRO CESSIONARIO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;

- visto l'art. 19 dello Statuto;
- ritenuto, per le ragioni esposte in istruttoria, che sia opportuno procedere ad una revisione della convenzione finalizzata a rendere esplicite le regole relative alla posizione del cessionario del diritto di superficie nei confronti dell'Ateneo pur rimanendosi nell'ambito dell'attuale assetto della concessione con Birillo in posizione di concessionario per tutta la durata del rapporto concessorio;
- ritenuto che, a tal fine, possa essere dato mandato al Rettore di procedere, avvalendosi degli uffici di Ateneo competenti, alle relative trattative con la società concessionaria,

**DELIBERA**

di dare mandato al Rettore di procedere, avvalendosi degli uffici di Ateneo competenti, alle trattative con la società concessionaria necessarie ad una revisione della convenzione finalizzata a rendere esplicite le regole relative alla posizione del cessionario del diritto di superficie nei confronti dell'Ateneo pur rimanendosi nell'ambito dell'attuale assetto della concessione con Birillo in posizione di concessionario per tutta la durata del rapporto concessorio.

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**O M I S S I S**

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**ASSEGNI DI RICERCA: DEFINIZIONE IMPORTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO DAL SENATO ACCADEMICO E DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLE SEDUTE DEL 25 GIUGNO E 28 GIUGNO 2019**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il nuovo Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n 240 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 giugno e 28 giugno 2019;
- visto in particolare l'articolo 3 comma 2 del suddetto regolamento che prevede che l'importo massimo degli assegni sia stabilito dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione;
- visto il documento predisposto dalla Commissione Ricerca con la proposta di importo massimo degli assegni di ricerca conferiti dall'Università di Firenze;
- ritenuto di accogliere la proposta della Commissione Ricerca;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la legge 240 del 13 dicembre 2010, in particolare il comma 5 dell'art. 22;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 novembre 2019;
- preso atto delle considerazioni esposte da Linari nel corso della discussione in relazione ai requisiti previsti per l'attribuzione dell'importo massimo,

**DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole ai seguenti importi massimi per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n 240:

		<b>LORDO PERCIPIENTE</b>	<b>COSTO ANNUO (Struttura)</b>	<b>netto MENSILE</b>
ASSEGNO DI RICERCA SENZA REQUISITO DOTTORATO	IMPORTO MASSIMO	<b>21.500,00</b>	<b>26.407,20</b>	<b>1.587,20</b>
ASSEGNO DI RICERCA CON REQUISITO DOTTORATO	IMPORTO MASSIMO	<b>27.000,00</b>	<b>33.161,40</b>	<b>1.993,27</b>
ASSEGNO DI RICERCA CON REQUISITI AGGIUNTIVI*	IMPORTO MASSIMO	<b>32.600,00</b>	<b>40.040,28</b>	<b>2.406,66</b>

- L'importo massimo di Euro 32.600,00 (Lordo percipiente) sarà previsto solo in casi eccezionali dove siano presenti i seguenti requisiti aggiuntivi: post-Doc con CV di elevata qualificazione scientifica che non abbiano risieduto o svolto la loro attività principale (lavoro, studi, ecc.) in Italia per più di 12 mesi nei 3 anni immediatamente precedenti la data di scadenza del bando. Tale importo è mantenuto anche per gli anni successivi al primo in caso di rinnovo del medesimo assegno.

- 2) di dare validità alla presente delibera fino al 28 febbraio 2021, riservando agli organi di governo, previsti per lo stesso mese di febbraio 2021, la possibilità di reiterare o meno tale misura, in relazione al monitoraggio effettuato durante il periodo di validità della presente determinazione.
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di effettuare un approfondimento tecnico giuridico sulla legittimità, rispetto alle normative nazionali ed interne di Ateneo, dei bandi che conterranno la tipologia di assegni di ricerca con requisiti aggiuntivi.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DA PARTE DEI DIPARTIMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ANNI 2020-2022**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
  - visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
  - visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
  - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
  - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
  - visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
  - richiamata la propria precedente delibera del 29 settembre 2016 con la quale è stato approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
  - visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
  - visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
  - tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
  - visto il Decreto Ministeriale n. 740 dell'8 agosto 2019 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019;
  - visto il D.M. n. 738 del 8 agosto 2019, "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019";
  - Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
  - ritenuto opportuno, preliminarmente all'avvio della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2020-2022, esporre i risultati in termini di reclutamento relativi all'anno 2019, a seguito delle determinazioni degli Organi di Governo dei mesi di novembre e dicembre 2018 che hanno guidato la programmazione 2019-2021;
  - preso atto che il reclutamento del personale docente e ricercatore messo in atto nel 2019 è stato ingente e mirato, come in passato, a mantenere le dimensioni complessive dell'organico a fronte del consistente numero dei pensionamenti (66 quest'anno);
  - preso atto che sono state attivate nel corso del 2019, e fino al corrente mese di novembre, ben 202 procedure di reclutamento, a fronte delle complessive 189 procedure attivate nel 2018;
  - considerato che il reclutamento del precedente anno 2018 è stato orientato in larga parte all'ingresso di ricercatori a tempo determinato con l'attivazione di 95 posti, di cui oltre la metà di tipo b);
  - tenuto conto che il reclutamento messo in atto nel corso del presente anno è stato prioritariamente finalizzato al mantenimento del numero dei professori ordinari, fortemente in diminuzione negli ultimi anni, con l'attivazione di 32 posti, nonché all'incremento del numero dei professori associati, ruolo per il quale sono stati banditi 93 posti, anche a seguito all'attribuzione delle risorse relative "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*, di cui al D.M. 364/2019;
-

- ritenuto utile precisare che 36 posti dei 93 complessivi di Professore associato attivati nel 2019, sono stati attivati per procedure ex art. 24 comma 5 della Legge 240/2010 per tenute track di RTD b);
  - tenuto conto che il reclutamento di ricercatori a tempo determinato nel 2019 è comunque stato importante, con l'attivazione di 77 procedure di reclutamento di cui 43 per RTD a) e 34 per RTD b) di cui 33 nell'ambito del piano straordinario di cui al D.M. 204/2019;
  - considerato che il richiamato reclutamento non ha ancora avuto chiara evidenza sulla numerosità del personale in servizio, in considerazione dell'attivazione delle procedure soltanto a partire dal mese di aprile 2019 e della nuova disciplina relativa alle prese di servizio nell'ambito della programmazione ordinaria stabilite dagli Organi di Ateneo nelle sedute di febbraio scorso al 1° marzo e 1° settembre di ciascun anno;
  - ritenuto opportuno ulteriormente ricordare che gli Organi di Ateneo, rispettivamente nelle sedute del mese di dicembre 2018 e di gennaio e giugno del corrente anno, hanno deliberato la restituzione ai Dipartimenti per le procedure di reclutamento vinte da personale interno, di 6,1 *PuOr* nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, nonché di 8,65 *PuOr* nell'ambito del Piano Straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al D.M. 168/2018;
  - considerato che nell'assegnazione di tali risorse, gli Organi di Ateneo hanno consentito, in coerenza con le finalità ed i criteri della programmazione 2019-2021, la possibilità di attivare posti professore associato e ricercatori a tempo determinato di tipologia a), nonché ulteriori posizioni di professore ordinario per complessivi 31 posti;
  - tenuto conto che tale disponibilità ulteriore in termini di *PuOr* da parte dei Dipartimenti ha soltanto in parte dato luogo all'attivazione di procedure di reclutamento nel corso del 2019;
  - considerato che è in previsione di sottoporre agli Organi di Ateneo l'attivazione di ulteriori procedure gravanti sui richiamati *PuOr*, nelle sedute del prossimo mese di dicembre e, successivamente, nel corso del 2020, in relazione alla tempistica di approvazione delle proposte da parte dei Dipartimenti;
  - ritenuto utile segnalare, in particolare, che le posizioni di professore ordinario ancora attivabili per il 2019 risultano 27;
  - ritenuto opportuno precisare che la nuova programmazione triennale 2020-2022 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2019-2021 già approvata e che i Dipartimenti sono pertanto chiamati a deliberare i SSD in aggiunta a quelli non attivati nel corso dell'anno 2019, nel rispetto del numero massimo per ciascuna categoria di personale indicato nella tabella "*Numero massimo di posizioni da programmare*", pari al 10% dell'organico del Dipartimento alla data del 1° novembre 2019;
  - ritenuto opportuno preliminarmente richiamare quanto esposto dal Nucleo di Valutazione, nell'ambito della Relazione Annuale 2019 - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, in merito alla determinazione dei criteri da utilizzare nella predisposizione della nuova programmazione;
  - ritenuto opportuno, in particolare, sottolineare la rilevanza che i criteri di programmazione del personale docente e ricercatore devono assumere in rapporto alla sostenibilità della didattica e il conseguente impegno dei Dipartimenti in tal senso;
  - preso atto che, nella richiamata relazione del Nucleo di Valutazione, viene infatti ricordato come l'Ateneo monitora puntualmente le consistenze e la qualificazione del personale docente e in particolare, in rapporto alla sostenibilità della didattica, analizza i carichi didattici dei docenti, sia per verificare la distribuzione individuale delle ore di docenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo per ciascuna categoria contrattuale, sia per valutare i fabbisogni dei SSD e dei Dipartimenti e garantire l'appropriatezza dei reclutamenti, a fronte delle cessazioni e in funzione della programmazione didattica e dello sviluppo delle altre missioni;
  - ritenuto opportuno ricordare la centralità che i Dipartimenti, nella loro autonomia e nell'ambito delle competenze attribuite dallo Statuto, assumono nella predisposizione di una programmazione triennale del personale docente e ricercatore che assicuri il necessario mantenimento e sviluppo delle attività istituzionali dell'Ateneo, anche alla luce delle linee di indirizzo strategiche triennali;
  - ritenuto opportuno richiamare quanto stabilito dallo Statuto in merito all'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse per i posti di professore e quelli di ricercatore a tempo determinato, nell'ambito della programmazione annuale di Ateneo, competenti a proporre le chiamate di professori e ricercatori per i settori scientifico disciplinari di cui sono referenti e per i quali sono tenuti ad assicurare, coerentemente alla offerta formativa programmata, la copertura dei relativi insegnamenti attivati in Ateneo;
  - tenuto conto altresì che lo Statuto stabilisce che il Dipartimento debba elaborare la programmazione triennale del personale, tenuto conto della formulazione del quadro delle esigenze didattiche elaborate dal Consiglio della Scuola, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31, comma 6, lettera b-bis dello stesso, anche alla luce di eventuali segnalazione di problemi di copertura degli insegnamenti attivati, da parte dei Consigli dei Corsi di laurea e di laurea magistrale;
-

- ritenuto non superfluo, infine, ricordare che, coerentemente con quanto disposto dallo Statuto, è compito del Dipartimento garantire l'attribuzione dei compiti didattici ai professori e ai ricercatori del Dipartimento, in modo che ne sia assicurato il pieno e razionale impiego per la realizzazione dell'offerta formativa programmata, nonché la verifica del rispetto dei doveri di ufficio da parte dei professori e ricercatori e la valutazione del loro complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale;
  - ritenuto opportuno, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, confermare per la programmazione triennale per gli anni 2020-2022 i criteri già approvati dagli Organi nelle precedenti sedute del mese di novembre 2018, che hanno permesso di operare un reclutamento mirato alle esigenze istituzionali dei settori scientifico disciplinari in coerenza con gli obiettivi di Ateneo, apportando alcune opportune modifiche mirate ad accentuarne l'efficienza nel senso sopra esposto;
  - considerato quindi che i Dipartimenti possono aggiornare la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, inserendo per il 2020-2022 i settori scientifico disciplinari che rispondono a uno o più dei seguenti criteri:
    1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica verificata su apposita tabella che sarà redatta per ciascuno dei 21 dipartimenti;
    - 1.bis solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA, ovvero mancanza di PO nel SSD;
    2. riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;
    3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
    4. attività di terza missione, specificatamente motivate;
    5. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento.
  - ritenuto utile precisare che, rispetto ai criteri approvati per la programmazione triennale 2019-2021, è stato in parte modificato il criterio 2, per il quale la riduzione dell'organico adesso è esclusivamente proiettata nel futuro, ritenendo che in questi anni l'elevato numero di procedure di reclutamento attivate abbia sanato eventuali riduzioni di organico causate da pensionamenti progressivi;
  - ritenuto utile inoltre rilevare che dovrà essere adeguatamente e circostanziatamente motivato l'eventuale ricorso ai soli criteri 3 o 4 per la programmazione di RTD a) in SSD nei quali l'indice di copertura del fabbisogno didattico con l'organico esistente ecceda il 130% e al contempo il Dipartimento sia referente o coreferente di altri SSD con potenziale didattico insufficiente per la copertura dell'offerta formativa e/o un elevato numero di contratti di insegnamento affidati a esterni, al fine di valorizzare la rilevanza che i criteri di programmazione del personale docente assumono in rapporto alla sostenibilità della didattica;
  - ritenuto opportuno, al fine di supportare adeguatamente la predisposizione della programmazione triennale, continuare a mettere a disposizione dei Dipartimenti, come per le programmazioni 2018-2020 e 2019-2021, tutta una serie di dati utili allo scopo che saranno forniti con successiva circolare;
  - ritenuto opportuno che per ciascuna categoria di personale sia indicato l'ordine di priorità per almeno il 30% delle posizioni;
  - ritenuto che, per ciascuna categoria di personale (PO, PA, RTD), il Dipartimento dovrà dare esplicita indicazione del criterio adottato per l'inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato, i numeri 1 (o 1.bis), 2, 3, 4 di cui sopra e specificarne la motivazione;
  - ritenuto che per il criterio 2, al fine di un monitoraggio puntuale in merito, sarà necessario indicare esplicitamente i nominativi del personale alla cui cessazione si intende sopperire con il nuovo reclutamento;
  - ritenuto che per i criteri 3 e 4 sarà necessaria una esplicita motivazione anche in relazione al ricorrere delle condizioni richieste relative all'indice di copertura didattica, come sopra esposte;
  - considerato che al fine di una rendicontazione più puntuale è stata predisposta una tabella da utilizzarsi ai fini della programmazione da parte dei Dipartimenti;
  - precisato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento dovrà tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto e che i relativi SSD devono essere inseriti in programmazione nel limite massimo consentito pari al 10% dell'organico del Dipartimento;
  - ritenuto opportuno, inoltre, ricordare quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e del 21 dicembre 2017, in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTD, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare e che, a tale scopo, tali dati saranno inclusi nelle tabelle che saranno inviate con successiva circolare;
-

- ritenuto opportuno confermare le considerazioni del Consiglio di Amministrazione della seduta del 23 febbraio 2018, in merito all'omissione dalla Tabella della programmazione triennale 2019-2021 approvata dagli Organi di Ateneo, dei settori programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore al 10% dell'organico;
- considerato che tali posti dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2020-2022, a meno di motivate esigenze sopraggiunte;
- considerato che si ritiene opportuno consentire ai Dipartimenti di deliberare in ordine alla programmazione triennale entro il mese di gennaio 2020;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 novembre 2019,

**DELIBERA**

l'adozione dei seguenti criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2020-2022, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2019-2021 già approvata:

- 1) i settori scientifico disciplinari da inserire in programmazione devono rispondere a uno o più dei seguenti criteri:
  1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica verificata su apposita tabella che sarà redatta e inviata con circolare successiva;
  - 1 bis. solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA, ovvero mancanza di PO nel SSD, verificata su apposita tabella che sarà redatta e inviata con circolare successiva;
  2. riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;
  3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
  4. attività di terza missione, specificatamente motivate;
  5. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento;
- 2) di rilevare che dovrà essere adeguatamente e circostanziatamente motivato l'eventuale ricorso ai soli criteri 3 o 4 per la programmazione di RTD a) in SSD nei quali l'indice di copertura del fabbisogno didattico con l'organico esistente ecceda il 130% e al contempo il Dipartimento sia referente o coreferente di altri SSD con potenziale didattico insufficiente per la copertura dell'offerta formativa e/o un elevato numero di contratti di insegnamento affidati a esterni, al fine di valorizzare la rilevanza che i criteri di programmazione del personale docente assumono in rapporto alla sostenibilità della didattica;
- 3) per ciascuna categoria di personale è richiesta l'indicazione dell'ordine di priorità per almeno il 30% delle posizioni;
- 4) per ciascuna categoria di personale (PO, PA, RTD) il Dipartimento indica esplicitamente il criterio adottato per l'inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato i numeri 1 (o 1.bis),2,3,4 di cui sopra e la motivazione esplicita nella "Tabella programmazione triennale 2020-2022" allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;
- 5) per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento tiene conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto. I relativi SSD devono essere inseriti in programmazione nel limite massimo consentito pari al 10% dell'organico del Dipartimento;
- 6) per ciascuna categoria di personale è richiesta la programmazione di un numero di unità approssimativamente corrispondente al 10% dell'organico del Dipartimento in servizio al 1° novembre 2019 come indicato nella "Tabella numero massimo di posizioni da programmare" allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;
- 7) a raccomandare che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTD, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
- 8) il numero di posti di PA e RTD può essere incrementato sottraendo le corrispondenti posizioni di PO in termini di PuOr, con arrotondamento all'unità superiore.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI PASSAGGIO DI REFERENZA DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/05**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, in particolare l'articolo 13 comma 4 lettera s);
- viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016, in merito all'attribuzione ai Dipartimenti delle referenze definitive dei settori

scientifico-disciplinari già attribuite in via sperimentale o transitoria con precedente delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2012;

- vista la delibera adottata nella seduta del 9 settembre 2019 con cui il Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia ha approvato la richiesta di attribuzione della referenza del settore scientifico disciplinare M-STO/05 (Storia delle Scienze e delle Tecniche);
- considerato che la referenza di tale settore scientifico disciplinare, appartenente al settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza), è attualmente attribuita al Dipartimento di Biologia;
- considerato che a seguito del pensionamento del prof. Giulio Barsanti, collocato a riposo lo scorso 1° di novembre, attualmente non è in servizio presso l'Ateneo alcun professore o ricercatore afferente il settore scientifico disciplinare M-STO/05;
- preso atto delle motivazioni scientifiche e didattiche esposte dal Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- vista la delibera adottata nella seduta del 13 novembre 2019 con cui il Consiglio di Dipartimento di Biologia ha approvato la richiesta di attribuzione della referenza del settore scientifico disciplinare M-STO/05 al Dipartimento di Lettere e Filosofia condividendone le motivazioni;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 novembre 2019,

**DELIBERA**

l'assegnazione della referenza del settore scientifico disciplinare M-STO/05 (Storia delle Scienze e delle Tecniche), appartenente al settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza) al Dipartimento di Lettere e Filosofia a far data dal 1° gennaio 2020.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il Decreto Rettorale del 12 febbraio 2019, n. 162 (prot. 29059) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- vista la documentazione relativa alla proroga dei seguenti contratti triennali di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno:
  - ✓ dottor Marco Caremani, settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia, contratto dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2020;
  - ✓ dottoressa Sara De Masi, settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, contratto dal 1° novembre 2016 al 31 marzo 2020;
  - ✓ dottoressa Gemma Marcucci, settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico-disciplinare MED/13 (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", contratto dal 1° settembre 2016 al 5 aprile 2020;
  - ✓ dottoressa Maria Francesca Marino, settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico-disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA), contratto dal 1° maggio 2017 al 30 aprile 2020;
  - ✓ dottor Simone Morosi, settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, contratto dal 1° maggio 2017 al 30 aprile 2020;



- ✓ dottor Alessandro Ridolfi, settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, contratto dal 1° maggio 2017 al 30 aprile 2020;
- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessate con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che i Consigli hanno preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza delle proroghe e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dai Ricercatori sulla base delle relazioni predisposte dai Relatori;
- verificato che i Ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto del parere favorevole alle proroghe espresso dalle Commissioni dell'Area di riferimento;
- preso atto che è stata acquisita l'intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, per lo svolgimento dell'attività assistenziale della dottoressa Marcucci;
- rilevato che le proroghe in questione sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 26 novembre,

#### DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio dei seguenti contratti triennali di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno:

- dottor Marco Caremani, settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza dal 1° aprile 2020;
- dottoressa Sara De Masi, settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza dal 1° aprile 2020;
- dottoressa Gemma Marcucci, settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico-disciplinare MED/13 (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza dal 6 aprile 2020;
- dottoressa Maria Francesca Marino, settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico-disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA), con decorrenza dal 1° maggio 2020;
- dottor Simone Morosi, settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza dal 1° maggio 2020;
- dottor Alessandro Ridolfi, settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza dal 1° maggio 2020,

#### PRENDE ATTO

che le proroghe biennali dei contratti suddetti gravano totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2019 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
  - visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
  - visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
  - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
  - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
  - visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
  - visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
  - visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario
-

- (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”;
- visto il Decreto Ministeriale 873 del 29 dicembre 2018 dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018;
  - vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
  - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
  - preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 28 gennaio 2019;
  - richiamata la propria precedente delibera adottata nella seduta del 31 gennaio 2019;
  - preso atto che sono pervenute 4 richieste di attivazione di procedure valutative per professore associato ex art. 24, comma 5, da parte dei Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), di Ingegneria Industriale (DIEF), di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" e di Scienze della Terra relative a seguenti contratti di RTD b):
    - ✓ dott.ssa Marabissi Dania (SSD ING-INF/03) in scadenza il 30 aprile 2020;
    - ✓ dott. Savino Giovanni (SSD ING-IND/14) in scadenza il 30 aprile 2020;
    - ✓ dott.ssa Bianchini Chiara (SSD MAT/05) in scadenza il 30 aprile 2020;
    - ✓ dott.ssa Tofani Veronica (SSD GEO/05) in scadenza il 30 aprile 2020,
  - considerato che tutti i suddetti ricercatori hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
  - ritenuto utile specificare che tutti i Dipartimenti, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori ordinari e associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, ha proposto i componenti delle Commissioni di valutazione;
  - ritenuto altresì utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019-2021, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
  - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 novembre 2019,

**DELIBERA**

l'attivazione delle 4 procedure valutative per professore associato ex art. 24, comma 5, di cui alla tabella “*Richieste di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 nell'ambito della programmazione dell'anno 2019*” come da testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5).

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**DEFINIZIONE DELLA RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA ORARIA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare l'articolo 6 “Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo”, comma 4;
- preso atto del “Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato, di cui al Decreto rettorale 3 aprile 2012, n. 313 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 5, comma 1;
- richiamata la propria delibera assunta nella seduta del 12 settembre 2012 in ordine alla definizione dell'importo della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato, definito in 20 euro lordo percipiente (26,54 euro lordo amministrazione), per gli anni accademici 2012/13, 2013/14 e 2014/15;
- richiamata, altresì, la propria delibera assunta il 27 marzo 2015 in ordine alla conferma della suddetta misura per l'anno accademico 2015/16;
- richiamata la propria delibera assunta nella seduta del 20 dicembre 2016 in ordine alla conferma della suddetta misura per l'anno accademico 2016/17 e al rinvio della valutazione dell'eventuale aumento ad una successiva seduta;
- richiamata, infine, la propria delibera assunta nella seduta del 26 luglio 2017 in ordine alla definizione dell'importo della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato, definito in 25 euro lordo percipiente (33,18 euro lordo amministrazione), per l'anno accademico 2017/18 e per gli anni successivi, fino a nuove disposizioni;
- preso atto dell'opportunità di procedere ad una nuova definizione l'importo della retribuzione aggiuntiva per l'anno accademico 2019/20 e successivi in considerazione del numero attuale dei Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo;

- valutata l'opportunità, in analogia a quanto già previsto in merito al compenso orario per affidamenti e contratti, di prevedere un compenso compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di 100 euro per ciascuna ora di insegnamento;
- ritenuto opportuno determinare in 30 euro lordo percipiente (39,81 euro lordo amministrazione) il compenso orario della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato a decorrere dall'anno accademico 2019/20, da attuare senza necessità di aumentare il relativo stanziamento in bilancio;
- ritenuto opportuno confermare quanto delibera nella seduta del 26 luglio 2017 in ordine alla retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato per insegnamenti svolti presso sedi decentrate dei Corsi di Studio o delle Sezioni formative delle lauree delle professioni sanitarie, per i quali sia in atto una specifica convenzione, stabilita in 43,75 euro lordo percipiente (58,06 euro lordo amministrazione);
- avuto riguardo di quanto proposto dal Rettore affinché sia verificato il rispetto della regola circa l'assegnazione di affidamenti RTI solo in condizioni di 96 ore di media a PO e PA del settore scientifico disciplinare del corso di insegnamento,

**DELIBERA**

1. di stabilire in 30 euro lordo percipiente (39,81 euro lordo amministrazione) l'importo della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato per ciascuna ora di didattica frontale per l'anno accademico 2019/20 e per gli anni accademici successivi, fino a nuove disposizioni. Le ore complessivamente retribuibili sono quelle risultanti dal registro delle lezioni e, in ogni caso, nel limite massimo delle ore nominali assegnate all'insegnamento. In fase di previsione del bilancio triennale 2020/22 dovrà essere definito un adeguato ammontare delle risorse da destinare a tale operazione;

2. di confermare nella misura di 43,75 euro lordo percipiente (58,06 euro lordo amministrazione) l'importo della retribuzione aggiuntiva oraria da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato per insegnamenti svolti presso sedi decentrate dei Corsi di Studio o delle Sezioni formative delle lauree delle professioni sanitarie, per i quali sia in atto una specifica convenzione per gli anni accademici decorrenti dal 2019/20, fino a nuove disposizioni.

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda, infine, all'amministrazione centrale di verificare il rispetto della regola circa l'assegnazione di affidamenti RTI solo in condizioni di 96 ore di media a PO e PA del settore scientifico disciplinare del corso di insegnamento.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**EROGAZIONE COMPENSI PER PROFESSORI E RICERCATORI NELL'AMBITO DEL "REGOLAMENTO DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ" PER ATTIVITÀ PROGETTI MINISTERIALI "PIANI PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO" (POT) E "PIANO LAUREE SCIENTIFICHE "(PLS))**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- visto il "Regolamento del Fondo di Ateneo per la premialità" emanato con decreto rettorale 5 novembre 2019, n. 1364;
- considerato che le attività dei Progetti POT e PLS sono riconducibili alla casistica "Incarichi didattici su progetti finanziati da bandi e/o convenzioni nazionali o internazionali" con copertura su budget di progetto, di cui all'Allegato 1 al richiamato Regolamento;
- considerato, inoltre, che l'erogazione dei suddetti compensi è interamente coperta da specifiche risorse stanziare nei citati Progetti, sebbene il Fondo di Ateneo non sia stato ancora costituito, sulla scorta di quanto previsto dal richiamato articolo 2 comma 4 del relativo regolamento, sulla base delle risorse accertate nell'esercizio precedente;
- ritenuto opportuno, vista la tipologia dei progetti in parola, che eventuali compensi a professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze per attività svolte nell'ambito dei progetti ministeriali "Piani per l'Orientamento e il Tutorato" (POT) e Piano Lauree Scientifiche (PLS) siano erogati attraverso le modalità previste del "Regolamento del Fondo di Ateneo per la premialità", senza necessità di ulteriore deliberazione al riguardo;
- preso atto del parere espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26 novembre 2019,

**DELIBERA**

- 1) l'approvazione dell'erogazione dei compensi a professori e ricercatori coinvolti nelle specifiche attività dei progetti ministeriali "*Piani per l'Orientamento e il Tutorato*" (POT) e *Piano Lauree Scientifiche* (PLS) previo versamento dell'importo complessivo previsto nei singoli progetti, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione da parte delle strutture coinvolte, entro le scadenze previste nei progetti;
- 2) l'approvazione dell'erogazione, secondo le previsioni contenute nel Regolamento del Fondo di Ateneo per la

premierità, dei compensi a professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze per attività che verranno svolte in progetti ministeriali dedicati ad interventi di orientamento per la progressione di carriera, inclusi i progetti del Piano Lauree Scientifiche, fermo restando il necessario finanziamento ministeriale.

Sul punto 19bis dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DOTAZIONE DELL'UNITÀ DI PROCESSO "AFFARI LEGALI" DI ATENEIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria presentata dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- tenuto conto del D.D. n. 694 del 12 aprile 2017, di approvazione degli esiti del concorso per un posto di categoria EP dell'Area amministrativa-gestionale profilo di Avvocato, da assegnare alla Unità di Processo "Affari Legali";
- preso atto che la dottoressa Malfatti, risultata vincitrice di detto concorso è stata trasferita per mobilità presso altro Ente a far data dal 1° gennaio 2019;
- dato atto della nota prot. n. 210346 del 14 novembre, con la quale l'Avvocato de Grazia ha comunicato di essere "risultato tra i vincitori del concorso per titoli ed esami a 50 posti di referendario di T.A.R. del ruolo della magistratura amministrativa" e di essere in attesa della data della sua immissione in servizio nella nuova funzione, che potrà presumibilmente "cadere nelle prime due settimane del nuovo anno";
- ritenuto di consolidare il fabbisogno della Unità di Processo "Affari Legali", attraverso lo scorrimento della graduatoria per un posto di categoria EP dell'Area amministrativa gestionale profilo di Avvocato, da assegnare alla Unità di Processo "Affari Legali", approvata con provvedimento n. 694 del 12 aprile 2017, della prima posizione utile della medesima graduatoria;
- considerato che detto scorrimento comporta l'impegno di PuOr 0,40, a valere sull'assegnazione destinata al personale tecnico-amministrativo in approvazione nella seduta odierna,

**DELIBERA**

lo scorrimento della graduatoria per un posto di categoria EP dell'Area amministrativa gestionale profilo di Avvocato, da assegnare alla Unità di Processo "Affari Legali", approvata con provvedimento n. 694 del 12 aprile 2017, per l'assunzione a tempo indeterminato, della prima posizione utile della medesima graduatoria, con impegno in termini di Punti Organico pari a 0,40, a valere sull'assegnazione destinata al personale tecnico-amministrativo in approvazione nella seduta odierna.

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**O M I S S I S**

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- considerato che la nomina del prof. Franco Cartei è scaduta il 31 ottobre 2019;
- considerato che il quinto membro da nominare dovrà essere esperto nelle discipline giuridiche, amministrative ed economiche,

**DELIBERA**

di nominare quale componente del Comitato Tecnico Amministrativo la prof.ssa Chiara Cudia (IUS/10 - Diritto amministrativo).

La nomina avrà la durata di 4 anni.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA FONDAZIONE FRANCO ZEFFIRELLI PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI PERCORSI CULTURALI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che la Fondazione Franco Zeffirelli possiede, oltre a una documentazione ricca e variegata molto interessante dal punto di vista artistico e culturale, una rete di relazioni nel mondo della cultura e dello spettacolo ereditate dalla figura del suo fondatore;
- considerato che tale patrimonio può costituire un interessante occasione di approfondimento per la ricerca e la formazione universitaria;
- ritenuto opportuno offrire alla comunità accademica la possibilità di fruire di quanto la Fondazione può mettere a

disposizione;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- visto il parere del Senato Accademico del 26 novembre 2019,

Delibera

la sottoscrizione della convenzione tra l'università degli Studi di Firenze e la Fondazione Franco Zeffirelli per la collaborazione in materia di percorsi culturali secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6);

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE FRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SULLE DINAMICHE OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che tra l'Università e il Ministero del Lavoro nel 2012 è stata stipulata una convenzione per l'attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Ateneo fiorentino, rinnovata una prima volta nel 2014 e successivamente rinnovata nel 2016;
- preso atto dei risultati positivi derivati dalla suddetta collaborazione esplicitati nella delibera del Dipartimento di Statistica, Informatica e Applicazioni "G. Parenti" del 20 novembre 2019;
- ritenuto opportuno procedere a un ulteriore rinnovo adeguando il testo alle novità normative intervenute negli ultimi anni;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- vista la delibera del Dipartimento di Statistica, Informatica e Applicazioni "G. Parenti" del 20 novembre 2019;
- visto il parere del Senato Accademico del 26 novembre 2019,

Delibera

- 1) la sottoscrizione della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Università di Firenze, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7);
- 2) la nomina della prof.ssa Vanna Boffo e della prof.ssa Alessandra Petrucci quali rappresentanti dell'Università di Firenze all'interno del Comitato di Coordinamento previsto dall'art. 6 della stessa convenzione.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**DIRETTORE SCIENTIFICO DELLA RIVISTA FIRENZE ARCHITETTURA**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità;
- visto il Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento DIDA del 13/11/2019;
- visto il D.R. n. 1372 prot. n. 104326 del 30 dicembre 2014 di nomina della prof.ssa Maria Grazia Eccheli a Direttore Scientifico della Rivista Firenze Architettura;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;
- preso atto della quiescenza della docente a far data dal 1° novembre 2019;
- tenuto conto del curriculum vitae e della disponibilità manifestata dal prof. Paolo Zermani ad essere nominato Direttore Scientifico della rivista,

Esprime

parere favorevole alla nomina del prof. Paolo Zermani quale Direttore Scientifico della rivista. La nomina avrà validità per cinque anni.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**CONSORZIO IUL: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RECESSO DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Statuto del Consorzio IUL Italian University Line,

Delibera

il recesso dell'Università degli Studi di Firenze dal Consorzio IUL con decorrenza dal 1° settembre 2020. Qualora il Consorzio dovesse definire un diverso assetto organizzativo e/o una trasformazione di veste giuridica o acquisire un

---

nuovo socio, antecedentemente al 1° settembre 2020, l'Università provvederà, sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del Consorzio, ad esercitare il proprio diritto di recesso prima della data prevista.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**VARIAZIONE DELLA SEDE DEL CENTRO DI RICERCA DELLE TECNOLOGIE DEI MICROSISTEMI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA AMBIENTALE CITMQSA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Amministrazione Finanza e Contabilità;
- visto Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio;
- visto lo Statuto del Centro di Ricerca delle Tecnologie dei Microsistemi per la Qualità e la Sicurezza Ambientale - CITMQSA dell'Università degli Studi di Firenze;
- viste le delibere dei Consigli di Dipartimento di DAGRI del 15/11/2019, del DINFO del 14/11/2019, di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche del 20/11/2019 e del Direttore del Dip. di Chimica Ugo Schiff del 14/11/2019;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 26 novembre u.s.,

delibera

l'afferenza amministrativa del Centro CITMQSA al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO).

La premessa dello Statuto del Centro (emanato con il DR n. 513/2018) verrà modificato come segue: "...*La sede amministrativa del Centro è presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione*".

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL SOSTEGNO AL CORSO DI LAUREA IN PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (L-21, SCUOLA DI ARCHITETTURA), CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL CITTÀ E DEL TERRITORIO (LM-48, SCUOLA DI ARCHITETTURA) AL CORSO DI LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA (L-30, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI) ED AL III ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN CHIMICA – CURRICULUM TECNOLOGICHE CHIMICHE (L-27, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità tra pubbliche amministrazioni di stipulare accordi "*per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale del 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 21 marzo 2019 n. 332;
- visto il parere del Senato Accademico del 26 novembre 2019,

Delibera

il rinnovo dell'Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e l'Università degli Studi di Firenze del 22 dicembre 2016 a sostegno del Corso di Laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (L-21, Scuola di Architettura), del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e progettazione del città e del territorio (LM-48, Scuola di Architettura), del Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) e del III anno del Corso di Laurea in Chimica – Curriculum tecnologiche chimiche (L-27, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8).

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETÀ S.C.R.L. CONSORZIO ENERGIA TOSCANA- CET E AUMENTO DEL SUO CAPITALE SOCIALE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
  - visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
  - visto lo Statuto della Società C.E.T. s.c.r.l. Società consortile Energia Toscana;
  - vista la convocazione da parte del Presidente della Società CET s.c.r.l. Società Consortile Energia Toscana del 4 ottobre 2019 per l'Assemblea dei soci del 29/11/2019;
  - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 22 ottobre u.s.;
  - visto che l'aumento del capitale sociale di CET risulta opportuno per consentire l'ingresso di nuovi soci e rafforzare la crescita delle attività della società;
  - considerato che le modifiche statutarie consentono alla società di rafforzare la propria posizione, in particolare di strutturarsi come centrale di committenza anche a vantaggio dell'Università di Firenze,
- delibera
- 1) a favore dell'aumento di capitale della società C.E.T. s.c.r.l. Società Consortile Energia Toscana fino a euro 120.000,00;
  - 2) a favore delle modifiche statutarie nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9);
  - 3) a ratifica il voto favorevole espresso dal prof. Alberto Reatti, delegato del Rettore, nella seduta dell'Assemblea del CET del 29/11/2019 relativamente al previsto aumento di capitale sociale e alle modifiche statutarie.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto art. 4 comma 3 e art. 50;
- visto l'art. 8 del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto l'art. 26 del Regolamento interno del Dipartimento di Scienze della Salute;
- vista la delibera del Consiglio dipartimento Scienze della Salute;
- visto il parere della Commissione Affari generali;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo;
- vista la nota del Direttore del Dipartimento prof. Geppetti;
- vista la delibera del Senato Accademico,

esprime parere favorevole

sulle modifiche al testo del Regolamento del Dipartimento di Scienze della Salute come riportate nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10).

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO PHILHEAD – NUOVO DOCENTE COMPONENTE DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;
- vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Philhead (Philosophy of Health and Disease);
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento DILEF;
- visto il curriculum vitae del docente;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 novembre u.s.,

esprime parere favorevole

alla nomina del dott. Matteo Galletti nel Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario Philhead (Philosophy of Health and Disease) in sostituzione del prof. Alessandro Pagnini collocato in quiescenza dal 1° novembre u.s. E' indicato il prof. Silvano Zipoli Caiani quale responsabile della locale Sezione Scientifica del Centro.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FUNZIONARI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (ANFACI) PER COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale del 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 21 marzo 2019 n. 332,

Delibera

---

a stipula del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione Nazionale Funzionari dell'Amministrazione Civile (ANFACI) per collaborazione in attività di ricerca e formazione secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11).

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE/CATTEDRA UNESCO "PREVENZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" E: UNIVERSITÀ DE IL CAIRO, UNIVERSITÀ DI MONACO, UNIVERSITÀ DI RENNES, HERITAGE INNOVATION PRESERVATION INSITUTE, PER UN PROGETTO DI SCANSIONE DELLE PIRAMIDI DEL VECCHIO REGNO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che L'Università de Il Cairo e l'Istituto francese HIP (Heritage Innovation Preservation) dal 2015 stanno conducendo, in collaborazione tra loro, un progetto per scansionare le piramidi egiziane del Vecchio Regno;
- considerato che è stato proposto alla Cattedra Unesco "Prevenzione e gestione sostenibile del rischio idrogeologico" dell'Università degli Studi di Firenze, di partecipare al suddetto progetto insieme all'Università Politecnica di Monaco, all'Università di Rennes;
- preso atto dell'afferenza delle Cattedre Unesco all'Istituto Universitario di Studi Superiori dell'Ateneo di Firenze (IUSSAF) a sua volta afferente alla struttura amministrativa centrale;
- valutato l'interesse scientifico per la collaborazione al Progetto che ha già conseguito risultati interessanti e meritevoli di approfondimento;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto lo Statuto dell'Istituto Universitario di Studi Superiori dell'Ateneo di Firenze (IUSSAF), emanato con Decreto Rettorale n. 583 del 17 luglio 2017;
- visto il parere del Senato Accademico del 26 novembre 2019,

Delibera

la stipula del Protocollo di Intesa tra l'Università di Firenze / Cattedra Unesco "Prevenzione e gestione sostenibile del rischio idrogeologico" e: Università de Il Cairo, Università di Monaco, Università di Rennes e Heritage Innovation Preservation Insitute per un progetto di scansione delle Piramidi del Vecchio Regno secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12).

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**INCARICO AL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE DA PARTE DELLA REGIONE TOSCANA RELATIVO ALLO STUDIO DI APPROFONDIMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO PROPEDEUTICO ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PIÙ URGENTI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 DELL'ORDINANZA 611 (RISCHIO IDROGEOLOGICO)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivata dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 nelle Province di Arezzo e Siena;
- considerato che in situazioni simili la Regione Toscana, di norma, attiva una procedura sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (START) chiedendo la presentazione di un'offerta per l'esecuzione di uno studio di approfondimento del quadro conoscitivo;
- poiché il Centro di Protezione Civile dell'Università di Firenze ha tutte le caratteristiche per ottenere l'incarico suddetto;
- visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale del 30 novembre 2018 n. 1680;
- vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 17 ottobre 2019, n. 611 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivata dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 nelle Province di Arezzo e Siena;
- preso atto della nota a firma prof. Nicola Casagli del 20 novembre 2019,

Delibera

di autorizzare il Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze a partecipare alla procedura che la Regione Toscana vorrà attivare sulla piattaforma START avente a oggetto un incarico per l'esecuzione di uno studio di approfondimento della situazione del territorio a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 nelle Province di Arezzo e Siena.

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

---



**O M I S S I S**

Sul punto 38ter «**RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE ALBI DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE PER DIPENDENTI IN AFFERENZA ASSISTENZIALE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 11 gennaio 2018 n. 3, che prescrive l'istituzione degli albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;
- visto il decreto del Ministero della Salute del 13 marzo 2018, che dispone l'obbligo anche per i dipendenti pubblici di iscrizione al rispettivo albo professionale per l'esercizio di ciascuna delle professioni sanitarie;
- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/2001;
- considerato che una decina di dipendenti che svolgono la professione di tecnici presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi e presso l'Azienda Usl Centro devono iscriversi ai relativi albi professionali per poter continuare a svolgere la loro prestazione lavorativa;
- considerato che i suddetti dipendenti svolgono l'attività professionale suddetta per conto dell'Università degli Studi di Firenze in un regime di esclusività;
- considerato che tale rapporto lavorativo assume le caratteristiche del mandato così come previsto e disciplinato dall'art. 1703 e seguenti c.c.;
- considerato che ai sensi dell'art. 1719 c.c. il mandante deve tenere indenne il mandatario per tutte le spese che lo stesso è chiamato a sostenere per l'esecuzione del mandato;
- viste le sentenze della Cassazione n. 7776/2015 e del Tribunale di Pordenone n. 116/2019 che dispongono l'obbligo in carico alle pubbliche amministrazioni datrici di lavoro del rimborso delle quote annuali per l'iscrizione agli Albi professionali dei propri professionisti dipendenti nel caso in cui l'iscrizione all'Albo sia necessaria per lo svolgimento dell'attività professionale e quest'ultima sia svolta in regime di esclusività per l'amministrazione di appartenenza,

**DELIBERA**

- 1) di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere al rimborso della quota annuale di iscrizione annuale all'albo dei tecnici di laboratorio in afferenza assistenziale presso l'AOUC in ottemperanza agli obblighi prescritti dalla legge n. 3/2018;
- 2) di dare copertura ai suddetti oneri con il fondo denominato "Altri oneri per il personale tecnico -amministrativo" CO.04.01.01.0205.01.13.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI DI CUI ALL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DATI (REG. UE 679/2016 – GDPR) E APPROVAZIONE DEL NUOVO ORGANIGRAMMA PER LA PROTEZIONE DATI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze;
  - visto il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, entrato in vigore il 25 maggio 2016, che abroga la direttiva 95/46/CE ed è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri e non richiede una legge di recepimento nazionale (RPGD);
  - vista la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 di delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento suddetto;
  - visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
  - visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- premesso che:
- il Regolamento UE 679/2016 prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
  - le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo
-

6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD); *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, paragrafo 3);

- l'art. 39 c.2 del citato Regolamento prevede che il Titolare del trattamento sostenga il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei compiti fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica;
- il D.lgs. 196/2003 e s.m.i. all'art. 2-quaterdecies stabilisce che *“Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità;*

preso atto che:

- con Decreto del Direttore Generale n. 2003 prot. 176730 del 27 novembre 2017 è stato nominato Responsabile per la protezione dati (RPD) per il periodo dall'1/12/2017 fino al 31/12/2020 il dott. Massimo Benedetti Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali;
- nel medesimo decreto si attribuivano al Responsabile per la protezione dati le funzioni e le risorse necessarie per svolgerle;
- con Decreto del Direttore Generale n. 990 prot. n. 109918 del 14 giugno 2019 è stato assegnato al dott. Massimo Benedetti l'obiettivo strategico “Protezione dei Dati” fino al 14/02/2020;
- il Decreto a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale n. 580 prot. n. 85920 del 24 maggio 2018 ha individuato i soggetti autorizzati al trattamento dati all'interno dell'organizzazione dell'Ateneo e loro compiti;
- il Garante per la protezione dati ha chiarito che la nomina del RPD, anche in considerazione della posizione di autonomia che gli deve essere riconosciuta, dovrebbe essere effettuata dall'organo amministrativo di vertice, in quanto imputabile al Titolare del trattamento nella sua soggettività giuridica;
- alla luce di criticità emerse nel percorso di adeguamento dei processi amministrativi agli adempimenti previsti dal Regolamento UE 679/2016 si rende necessario rivedere i soggetti autorizzati al trattamento e i loro compiti con la creazione di un presidio vicino alle operazioni di trattamento che permetta un'*accountability* diffusa all'interno dell'organizzazione;
- preso atto delle attività fin qui svolte dal dott. Massimo Benedetti, in qualità di Responsabile per la protezione dati per adeguare le attività dell'Ateneo alla nuova normativa in materia di protezione dati ed adempiere ai nuovi obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016;

Ritenuto opportuno:

- validare la nomina del dott. Massimo Benedetti a Responsabile della protezione dati di cui al Decreto del Direttore Generale n. 2003 prot. 176730 del 27 novembre 2017 con le funzioni lì assegnate e la correlata creazione di una struttura di supporto per lo svolgimento delle medesime;
- di confermare la durata dell'incarico assegnato al dott. Benedetti fino al 31/12/2020;
- approvare la nuova designazione dei soggetti autorizzati al trattamento dati e dei relativi compiti,

#### DELIBERA

- 1) di validare la nomina del dott. Massimo Benedetti a Responsabile della protezione dati di cui al Decreto del Direttore Generale n. 2003 prot. 176730 del 27 novembre 2017 con le funzioni lì attribuite e la correlata creazione di una struttura di supporto con le relative assegnazione di risorse per lo svolgimento delle medesime;
- 2) di confermare la durata dell'incarico assegnato al Dott. Massimo Benedetti fino al 31/12/2020;
- 3) di approvare la nuova struttura organizzativa relativa ai soggetti autorizzati al trattamento dati e i relativi compiti come riportato nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13);
- 4) che i compiti dei diversi soggetti potranno essere rivisti alla luce dell'evoluzione normativa e ogni volta che si renda necessario per le mutate esigenze organizzative e gestionali.

Sul punto 38bis dell'O.D.G. **«ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA CRUI PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI»**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale del 30 novembre 2018 n. 1680;

- visto lo Statuto della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, in particolare l'art. 2 che ne definisce gli scopi;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 21 marzo 2019 n. 332,  
Delibera
- 1) la stipula dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e la CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14) e così come modificato dall'addendum;
- 2) il pagamento della quota pari a € 10.000,00 annue quale contributo alle spese di gestione sostenute dalla CRUI, a valere sul budget SIAF 2020.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEI PRORETTORI AI SENSI DELL'ART. 12 C. 4 DELLO STATUTO**

**2) Relazione prof. Andrea Arnone, Prorettore al trasferimento tecnologico, territorio, lavoro**

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**O M I S S I S**

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ SMALL PIXELS SRL**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di Small Pixels;
- vista la richiesta di autorizzazione del prof. Alberto Del Bimbo ad assumere la carica sociale di Consigliere di Amministrazione e membro del comitato tecnico-scientifico nella costituenda società Small Pixels nel limite temporale di 5 anni, rimanendo in regime di tempo pieno;
- vista la richiesta di autorizzazione del prof. Marco Bertini ad assumere la carica sociale di Consigliere di Amministrazione e membro del comitato tecnico-scientifico nella costituenda società Small Pixels nel limite temporale di 5 anni, rimanendo in regime di tempo pieno;
- vista la richiesta di autorizzazione del dott. Lorenzo Seidenari ad assumere la carica sociale di Consigliere di Amministrazione e membro del comitato tecnico-scientifico nella costituenda società Small Pixels nel limite temporale di 5 anni, rimanendo in regime di tempo pieno;
- considerato che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha espresso in data 13 settembre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società Small Pixels quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle richieste di autorizzazione da parte dei proff. Del Bimbo e Bertini e del dott. Seidenari, in considerazione della compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 06 novembre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società Small Pixels quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle richieste di autorizzazione da parte dei proff. Del Bimbo e Bertini e del dott. Seidenari, a ricoprire la carica di consigliere di amministrazione senza deleghe e senza rappresentanza legale nella costituenda società, nonché di membro del comitato tecnico-scientifico per la durata di un mandato;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 novembre 2019;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,  
Delibera
- 1) di approvare la domanda di riconoscimento della costituenda società Small Pixels quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:
  - a. rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
  - b. obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dalla costituzione dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
  - c. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi.

- 2) di approvare le richieste dei proff. Alberto Del Bimbo e Marco Bertini, e del dott. Lorenzo Seidenari ad assumere le cariche di consiglieri di amministrazione senza deleghe e senza rappresentanza legale nella costituenda società, nonché di membri del Comitato tecnico-scientifico per la durata di un mandato.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ FORENSIC EXPERTS (FOR.EX.) SRL**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di For.Ex.;
- vista la richiesta di autorizzazione della prof.ssa Vilma Pinchi ad assumere la carica sociale di Consigliere di Amministrazione nella costituenda società For.Ex. nel limite temporale di 5 anni, rimanendo in regime di tempo pieno;
- vista la richiesta di autorizzazione della dott.ssa Barbara Gualco ad assumere la carica sociale di Consigliere di Amministrazione nella costituenda società For.Ex. nel limite temporale di 5 anni, rimanendo in regime di tempo pieno;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha espresso in data 23 ottobre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società For.Ex. quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle richieste di autorizzazione da parte della prof.ssa Pinchi e della dott.ssa Gualco, in considerazione della compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 6 novembre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società For.Ex. quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle richieste di autorizzazione da parte della prof.ssa Pinchi e della dott.ssa Gualco, a ricoprire la carica di consigliere di amministrazione senza deleghe e senza rappresentanza legale nella costituenda società per la durata di un mandato;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 novembre 2019;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze

**Delibera**

- 1) di approvare la domanda di riconoscimento della costituenda società For.Ex. quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:
- a. rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
  - b. obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dalla costituzione dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
  - c. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi.
- 2) di approvare le richieste della prof.ssa Pinchi e della dott.ssa Gualco ad assumere le cariche di consigliere di amministrazione senza deleghe e senza rappresentanza legale nella costituenda società nel limite temporale di 5 anni.

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ INSECTPHARMA ENTOMOTHERAPY SRL**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
  - visto il Progetto Scientifico;
  - visto il Business Plan di InsectPharma Entomotherapy;
  - considerato che il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha espresso in data 9 ottobre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società InsectPharma Entomotherapy quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché sulla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin off del personale del Dipartimento coinvolto nello Spin off, e quindi del Dr. David Baracchi, rispetto all'attività accademica;
-

- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 6 novembre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società InsectPharma Entomotherapy quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 novembre 2019;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze

**Delibera**

di approvare la domanda di riconoscimento della costituenda società InsectPharma Entomotherapy quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

- a. rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
- b. obbligo del socio proponente a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dalla costituzione dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- c. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ PARTECIPATA FOTOSINTETICA & MICROBIOLOGICA S.R.L. IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26.07.19**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il decreto legislativo 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii.;
- richiamato il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2017;
- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2018, con cui è stata approvata la dismissione delle quote di partecipazione nelle società Di.V.A.L. S.r.l., Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. e Giotto Biotech S.r.l.;
- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2019, con cui sono state approvate le procedure di dismissione delle quote di partecipazione dell'Ateneo nelle società Spin-off Di.V.A.L. S.r.l., Giotto Biotech S.r.l. e Fotosintetica & Microbiologica S.r.l, rinviando a successive sedute la valutazione della stima del valore delle quote da porre a base della loro alienazione o liquidazione;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2019, con cui sono stati approvati i valori di liquidazione delle partecipazioni nelle società Di.V.A.L. S.r.l. e Giotto Biotech S.r.l.;
- vista la "Relazione di Stima della quota detenuta dall'Università degli Studi di Firenze nella società "Fotosintetica & Microbiologica S.r.l." al 31 dicembre 2018";
- tenuto conto che in caso di insuccesso dell'asta pubblica per la dismissione della partecipazione nella società Fotosintetica & Microbiologica non sarà possibile, da parte dell'Ateneo, esercitare il recesso con liquidazione della partecipazione;
- considerato il parere espresso dalla Commissione Spin-off nella seduta del 6 novembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare il seguente valore della partecipazione nella società partecipata Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. determinato secondo i criteri di cui all'art. 2437-ter, comma 2, c.c.:

- valore della quota del 15% del Capitale Sociale nella società Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.: € 220.718,00 (duecentoventimilasettecentodiciotto)

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL 31.12.2018 AI SENSI DELL'ART.10 DEL REGOLAMENTO SPIN-OFF EMANATO CON D.R. N. 140392 (901) DEL 06/08/2019**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06/08/2019 ed in particolare l'art. 10;
- tenuto conto che CsaVRI, attraverso la Commissione Spin-off, verifica annualmente le attività degli Spin-off

dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;

- visto il *Piano operativo di razionalizzazione delle società detenute da UNIFI* ai sensi del D.Lgs n.175 del 19/08/2016;
- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018, con cui è stata approvata la dismissione delle quote di partecipazione nelle società Di.V.A.L. S.r.l., Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. e Giotto Biotech S.r.l.;
- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2019, con cui sono state approvate le procedure di dismissione delle quote di partecipazione dell'Ateneo nelle società Spin-off Di.V.A.L. S.r.l., Giotto Biotech S.r.l. e Fotosintetica & Microbiologica S.r.l, rinviando a successive sedute la valutazione della stima del valore delle quote da porre a base della loro alienazione o liquidazione;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2019, con cui sono stati approvati i valori di liquidazione delle partecipazioni nelle società Di.V.A.L. S.r.l. e Giotto Biotech S.r.l.;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi nella seduta del 6 novembre 2019 per la verifica dell'attività degli Spin-off Partecipati ed Approvati al 31.12.2018 che hanno presentato il proprio bilancio consuntivo relativo a quello stesso anno;
- considerato che l'art.10 co.8 del Regolamento Spin-off stabilisce che sia il Consiglio di Amministrazione l'organo deputato a determinare la durata massima del riconoscimento agli Spin-off fatta salva la possibilità di deliberarne la cessazione anche prima della scadenza del termine massimo;
- tenuto conto che nel corso del 2019 sono stati revocati i riconoscimenti Spin-off alle società ALLERGENIO S.r.l., ARTÙ S.r.l., GEOAPP S.r.l.,

#### **Delibera**

- 1) di APPROVARE SENZA RISERVE il mantenimento del riconoscimento nei seguenti Spin-off Partecipati per i quali la Commissione Spin-off ha espresso giudizio positivo, confermando la necessità di portare a termine la cessione delle quote societarie di proprietà dell'Ateneo e dunque la trasformazione in Spin-off Accademici:
    1. Di.V.A.L. S.r.l.
    2. Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.
    3. Giotto Biotech S.r.l.
  - 2) di APPROVARE SENZA RISERVE il mantenimento del riconoscimento nel seguente Spin-off Partecipato per il quale la Commissione Spin-off ha espresso giudizio positivo, confermando la necessità di avviare la procedura di cessione della quota societaria di proprietà dell'Ateneo e dunque la trasformazione in Spin-off Accademico entro il 2020:
    1. Probiomedica S.r.l.
  - 3) di APPROVARE SENZA RISERVE il mantenimento del riconoscimento nei seguenti Spin-off per i quali la Commissione Spin-off ha espresso giudizio positivo:
    1. Am3 S.r.l.
    2. Atomsensors S.r.l.
    3. Balance S.r.l.
    4. Bluebiloba S.r.l.
    5. CarbonsinkGroup S.r.l.
    6. Diacon S.r.l.
    7. Ebico S.r.l.
    8. Ergon Research S.r.l.
    9. Food Micro Team S.r.l.
    10. Glycolor S.r.l.
    11. Horizons S.r.l.
    12. Ibionet S.r.l.
    13. Inn-3D S.r.l.
    14. Item S.r.l.
    15. Imadrom S.r.l.
    16. Jaewa S.r.l.
    17. Kobe S.r.l.
    18. Light4tech S.r.l.
    19. Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Coop. RE
    20. Labcom Soc. Coop. Sociale ONLUS
    21. Laborplay S.r.l.
    22. Mck Therapeutics S.r.l.
-

23. Mdm Team S.r.l.
  24. Meccanica 42 S.r.l.
  25. MHC Progetto Territorio Soc. Coop.
  26. Moca future designers Soc. Coop.
  27. Morfo Design S.r.l.
  28. Osmes S.r.l.
  29. Perlab S.r.l.
  30. Pnat S.r.l.
  31. Promopsi Soc. Coop.
  32. S2R S.r.l.
  33. Sisma S.r.l.
  34. SmartOperations S.r.l.
  35. Smartourism S.r.l.
  36. Terza Cultura Soc. Coop.
  37. Trezerodue S.r.l.
  38. Valmon S.r.l.
  39. X-Phase S.r.l.
- 4) di APPROVARE CON RISERVA il mantenimento del riconoscimento nei seguenti Spin-off, richiedendo alla Commissione spin-off e a CsaVRI un monitoraggio dell'andamento e degli sviluppi delle società:
1. Ecolgene S.r.l.
  2. Nunacode S.r.l.
- 5) di DETERMINARE LA DURATA MASSIMA del riconoscimento agli Spin-off nella misura di 10 anni, fermo restando che, in caso di valutazione negativa da parte della Commissione Spin-off, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la cessazione del riconoscimento anche prima della scadenza di tale termine.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "APPARATO PER DIRASPATURA E FRAZIONAMENTO QUALITATIVO DELL'UVA RACCOLTA A MANO"**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 21 ottobre 2019, per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare l'Invenzione denominata "Apparato per diraspatura e frazionamento qualitativo dell'uva raccolta a mano", da parte del prof. Alessandro Parenti, del dott. Lorenzo Guerrini, del dott. Piernicola Masella e della dott.ssa Giulia Angeloni, afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, ambientali e Forestali (DAGRI).
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito in Italia del brevetto da parte del consulente brevettuale Società Italiana Brevetti S.p.A. a titolarità dell'Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che "la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo",

#### **Delibera**

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze relativa all'Invenzione denominata "Apparato per diraspatura e frazionamento qualitativo dell'uva raccolta a mano" i cui inventori risultano essere: il prof. Alessandro Parenti, il dott. Lorenzo Guerrini, il dott. Piernicola Masella e la dott.ssa Giulia Angeloni, afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, ambientali e Forestali (DAGRI);
  - 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Società Italiana Brevetti S.p.A facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a € 2.440 IVA compresa, sul bilancio di cui CsaVRI disporrà sul budget 2020" ("Costi generali brevetti").
-

## INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

### O M I S S I S

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI VISITING PROFESSOR**»

### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto che l'Ateneo pone tra i propri obiettivi strategici l'accrescimento della propria competitività sul piano internazionale e l'incremento del numero di studiosi stranieri;
- visto il vigente Regolamento in materia di *Visiting Professor*, emanato con decreto rettorale n. 767 del 6 settembre 2017;
- considerate le motivazioni che hanno portato a revisionare il suddetto Regolamento;
- vista la proposta di testo revisionato del "Regolamento in materia di *Visiting Professor*";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- tenuto conto del parere espresso dal Gruppo di lavoro per la Revisione di Regolamenti di Ateneo riunitosi in data 7.10.2019 e delle osservazioni formulate in particolare con mail del 8.10.2019 e del 29.10.2019;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Commissione Affari Generali nella seduta del 19.10.2019;
- tenuto conto che il Comitato Tecnico Amministrativo, nella seduta del 20.10.2019, ha espresso parere favorevole sul testo del regolamento presentato, formulando alcune osservazioni che sono state recepite,
- tenuto conto della delibera del Senato Accademico del 26/11/2019,

### delibera

di approvare il testo revisionato del "Regolamento in materia di *Visiting Professor*" allegato al presente verbale i cui forma parte integrante (All. 15).

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 240/2010 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA (ISPRO)**»

### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'estratto di delibera del Dipartimento di Biologia del 12 settembre 2019 (prot. n. 186223 del 17 ottobre 2019);
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 25 novembre 2019 in merito al testo della Convenzione;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 novembre 2019;
- visto il vigente *Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento*;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

### approva

la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) - ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge. 30 dicembre 2010, n.240 nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16) dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.A. 2019-2020**»

### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale protocollo n. 46833 III/5 dell'11 marzo 2019 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2019/2020;
- viste le delibere del Senato Accademico del 25 giugno e del 22 ottobre 2019;
- viste le proprie delibere del 28 giugno e del 25 ottobre 2019;
- viste le proposte dei Corsi di Perfezionamento post laurea e di Aggiornamento professionale approvate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) e le rispettive proposte dei Corsi di Perfezionamento post laurea approvate dai Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica, Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", Ingegneria Industriale (DIEF);
- visto il D.R. 22 novembre 2019, n. 1478 (prot. n. 217308) con cui, per motivi di urgenza e indifferibilità, è stato



istituito il Corso di perfezionamento post laurea in *Sport Law - Temi attuali di diritto dello sport negli Stati Uniti e in Italia*, salva ratifica degli Organi di Governo nelle adunanze immediatamente successive;

- preso atto dei pareri favorevoli pervenuti dai Dipartimenti referenti dei settori scientifico-disciplinari richiamati nei progetti in parola;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 25 novembre 2019, in merito alle suddette proposte;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 novembre 2019;
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento agli elenchi di cui agli allegati A (Corsi di Perfezionamento post laurea) e B (Corsi di Aggiornamento professionale);
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

**delibera**

- a) di approvare l'istituzione, per l'anno accademico 2019/2020, dei Corsi di Perfezionamento post laurea proposti dai Dipartimenti di Scienze Giuridiche (DSG), Medicina Sperimentale e Clinica, Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio" e Ingegneria Industriale (DIEF) - come riportati nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- b) di approvare l'istituzione, per l'anno accademico 2019/2020, dei Corsi di Aggiornamento professionale proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportati nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- c) di approvare, a ratifica, il D.R. 22 novembre 2019, n. 1478 (prot. n. 217308) con cui, per motivi di urgenza e indifferibilità, è stato istituito il Corso di perfezionamento post laurea in *Sport Law - Temi attuali di diritto dello sport negli Stati Uniti e in Italia*.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**DECRETI DELEGA PER LA COSTITUZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO (ATS) FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI I.F.T.S. FINANZIABILI DALLA REGIONE TOSCANA CON DECRETO DIRIGENZIALE 19 SETTEMBRE 2019, N. 15898. APPROVAZIONE A RATIFICA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT, Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta e Marmo, a valere sull'azione C.3.2.1.a del POR Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione, di cui al Decreto Dirigenziale 27 marzo 2019, n. 5007 della Regione Toscana;
- richiamate le delibere del 25 giugno 2019 del Senato Accademico e del 28 giugno 2019 del Consiglio di Amministrazione;
- visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana 19 settembre 2019, n. 15898;
- visti i decreti rettorali di delega alla firma delle Associazioni Temporanee di Scopo relative ai progetti presentati dai Dipartimenti nel mese di giugno e risultati finanziati dalla Regione Toscana con D.D. n. 15898/2019 e successivi atti;
- viste le bozze dei decreti rettorali di delega alla firma delle Associazioni Temporanee di Scopo relative ai progetti presentati dai Dipartimenti nel mese di giugno e risultati, con D.D. n. 15898/2019, finanziabili ma non ancora finanziati dalla Regione Toscana;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica del 25 novembre 2019;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 novembre 2019;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

**delibera**

- 1) di approvare, a ratifica, i seguenti decreti rettorali di delega per la costituzione delle Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) finalizzate alla realizzazione dei progetti I.F.T.S. finanziati dalla Regione Toscana con Decreto
-

Dirigenziale 19 settembre 2019, n. 15898 e successivi atti:

- D.R. 25 ottobre 2019, n. 1306 (prot. n. 193597) per delega alla prof.ssa Elisabetta Cianfanelli sul progetto “*TECH.XTILE DESIGNER*” - Dipartimento di Architettura (DIDA);
- D.R. 25 ottobre 2019, n. 1309 (prot. n. 193603) per delega al prof. Giuseppe Lotti sul progetto “*DIGItal CRAFTmanship: percorso di formazione professionale per l’artigiano 4.0. - DIGI.CRAFT*” - Dipartimento di Architettura (DIDA);
- D.R. 25 ottobre 2019, n. 1307 (prot. n. 193599) per delega al prof. Giuseppe Lotti sul progetto “*LIFE NET - Competenze specialistiche per il supporto all’integrazione digitale di reti e sistemi nel comparto biomedicale*” - Dipartimento di Architettura (DIDA);
- D.R. 25 ottobre, n. 1308 (prot. n. 193601) per delega al prof. Giuseppe Lotti sul progetto “*Tech-Des – Technical Designer – Tecnico della progettazione di prodotti industriali*” - Dipartimento di Architettura (DIDA);
- D.R. 25 ottobre 2019, n. 1294 (prot. n. 193071) per delega al prof. Francesco Grasso sul progetto “*Electro.Tec – Tecnico degli impianti civili e industriali*” - Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (DINFO);
- D.R. 24 ottobre 2019, n. 1291 (prot. n. 192365) per delega alla prof.ssa Ersilia Menesini sul progetto “*Tecnico per la promozione e gestione di comunità integrate di filiere agroalimentari - PRO.FILP*” - Dipartimento della Formazione, Lingue, Intercultura, Lettere e Psicologia (FORLILPSI);
- D.R. 22 novembre 2019, n. 1472 (prot. n. 216588) per delega al prof. Enrico Marchi sul progetto “*Tecnico della gestione delle imprese agro-forestali e del monitoraggio delle produzioni TECNOFOR*” - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI);
- D.R. 4 novembre 2019, n. 1328 (prot. n. 199513) per delega al prof. Giuseppe Lotti sul progetto “*DIGITAL CONTROLLER – Competenze avanzate per la gestione economico-finanziaria dell’azienda*” - Dipartimento di Architettura (DIDA).

2) di approvare le seguenti bozze dei decreti rettorali di delega per la costituzione delle Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) finalizzate alla realizzazione dei progetti I.F.T.S. individuati come finanziabili, ma non ancora finanziati, dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale 19 settembre 2019, n. 15898 allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All. 19):

- “*Sicurezza delle Reti e dei Sistemi Informatici – SAFE.NET*” - Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (DINFO) – per delega al prof. Pietro Pala;
- “*SOCIAL MEDIA – Manager di strutture ricettive*” - Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa (DISEI) – per delega al prof. Lorenzo Gai;
- “*FASHION ACCESSORIES 4.0 – FAC*” - Dipartimento di Architettura (DIDA) per delega alla prof.ssa Elisabetta Benelli,

Sul punto 24 dell’O.D.G. «**ADESIONE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL COORDINAMENTO NAZIONALE SULLA VALUTAZIONE DELLE QUALIFICHE DEI RIFUGIATI (CNVQR) – CIMEA**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il Protocollo di adesione al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) proposto all’Università degli Studi di Firenze dal Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche (CIMEA);
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 25 novembre 2019;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 novembre 2019;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

#### approva

- 1) il protocollo di adesione al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) proposto all’Università degli Studi di Firenze dal Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche (CIMEA) – di cui al testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 20) - dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione, apportandovi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie;
- 2) l’indicazione del prof. Alberto Tonini e della dott.ssa Ivana Acocella quali responsabili per l’Ateneo e di Maria Orfeo (Dirigente dell’Area Servizi alla Didattica) e Giuseppe Gelsomino (Unità Funzionale “Sportello Unico Novoli”) nel ruolo dei due esperti del settore.

Sul punto 24bis dell’O.D.G. «**RINNOVO DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L’UNIVERSITÀ**

**DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL DEUTSCHER AKADEMISCHER AUSTAUSCH DIENST (DAAD)»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto l' Accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università di Firenze e il Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD per l'inserimento di un lettore di scambio presso l'Ateneo, scaduto il 07.9.2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2018 con la quale è stato deliberato il rinnovo dell'accordo fino al 31 dicembre 2021 al fine di dare stabilità al rapporto contrattuale con il lettore ed è stata autorizzata la stipula del contratto con il lettore di scambio dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2019; vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) del 09.10.19;
- vista la relazione sulle attività svolte da lettore di scambio dal 1° dicembre 2018 al novembre 2019;
- vista la comunicazione del Dipartimento FORLILPSI del 26.11.2019 con la quale viene comunicata la disponibilità del Dipartimento a cofinanziare per € 7.000 la posizione del lettore di scambio, già utilizzabili dal mese di dicembre 2019;
- visto il testo di rinnovo dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Firenze e il Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD,

**DELIBERA**

- 1) di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Firenze e il *Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD* fino al 31.12.2021, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 21);
- 2) di autorizzare la stipula del contratto per il secondo anno con il lettore di scambio dal 1° dicembre 2019 al 30 novembre 2020. Il costo complessivo annuale del trattamento economico per il secondo anno del contratto per un importo € 18.500,00 all'anno – lordo percipiente (importo totale circa € 24.500,00) sarà a carico del bilancio dell'Ateneo anno 2020 per € 17.500 da far gravare sulle entrate derivanti dal PF 24 il cui bando è in corso e la cui previsione delle entrate per il prossimo anno ammonta a circa € 168.000, e a carico del Dip. FORLILPSI per € 7.000, già utilizzabili dal mese di dicembre 2019, giusta nota del 26.11.2019.

Prende inoltre atto degli impegni assunti dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) a coordinare le attività del lettore e gestire il relativo contratto.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEI PRORETTORI AI SENSI DELL'ART. 12 C. 4 DELLO STATUTO**

- 3) **Relazione prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, Prorettore vicario con delega all'innovazione della didattica**

**O M I S S I S**

Alle ore 18,45, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**F.to Beatrice Sassi**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Luigi Dei**

**F.to Vittoria Perrone Compagni**



## All. A

**Accordo di avalimento tra il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro.**

## ART. 1 - PREMESSE

Le premesse riportate nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione con cui il presente atto è stato approvato ne formano parte integrante e sostanziale.

## ART. 2 - OGGETTO

Tra i compiti del Servizio Prevenzione e Protezione (d'ora innanzi denominato "SPP"), in sintonia e collaborazione con il Medico Competente, rientrano le attività di monitoraggio e controllo dei livelli di esposizione agli agenti chimici nei luoghi di lavoro e nelle matrici ambientali.

L'avalimento ha per oggetto la collaborazione, tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale (d'ora innanzi denominato "Laboratorio"), del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (d'ora innanzi denominato "Dipartimento") per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro

## ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali il SPP potrà richiedere al Laboratorio di procedere a campionamenti ed analisi ambientali indoor sui luoghi di lavoro sia in postazione fissa che personali, analisi di indicatori biologici, nonché, previa valutazione comune di fattibilità, su matrici ambientali (emissioni e/o scarichi idrici).

Si riporta a titolo esemplificativo in Appendice 1 un elenco di possibili parametri analitici da valutare.

Il SPP potrà anche procedere autonomamente, previo accordo, ai campionamenti con apparecchiature proprie o consegnate dal Laboratorio, consegnando poi al Laboratorio i campioni per l'analisi.



#### ART. 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

Il presente avalimento ha durata dal 01/01/2020 al 31/12/2021, con opzione di rinnovo per le annualità successive al 2021.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Sia l'avvalente che il dipartimento avvalso, in relazione alle esigenze che possono presentarsi in corso d'opera, si riservano di recedere rispetto dall'accordo per motivi di interesse generale e comunque per giustificati motivi oggettivi, salvo congruo preavviso al fine di assicurare in ogni caso la continuità dei servizi.

#### ART. 5 - COSTI

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di avvalimento viene stabilito il finanziamento, a favore del Dipartimento di euro 25.000,00 all'anno, allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità degli obblighi inerenti le attività di cui alla presente convenzione.

#### ART. 6 - RISERVATEZZA

Il Laboratorio si impegna a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite in seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo e, se del caso, a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente avvalimento, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

#### ART. 7 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto con il presente accordo quadro, si rimanda a successivi accordi tra il Responsabile del Laboratorio ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Firenze

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Beatrice Sassi

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Corrado Poggesi

Il Direttore del Laboratorio  
Prof. Giulio Arcangeli



APPENDICE 1

Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
C1	Determinazione cotinina urinaria (dry chemistry)
C2	Determinazione creatinina urinaria (dry chemistry) .
C3	Determinazione peso specifico urinario (dry chemistry) .
C4	Campionamento superfici Sostanze Organiche mediante "wipe tests" e "pads".
C5	Campionamento attivo Composti Organici Totali aerodispersi (VOC).
C6	Campionamento passivo Composti Organici Totali aerodispersi (VOC).
C7	Campionamento attivo Formaldeide aerodispersa.
C8	Campionamento passivo Formaldeide aerodispersa.
C9	Campionamento passivo/dosimetria personale gas alogenati aerodispersi.
C10	Campionamento passivo/dosimetria personale Protossido di Azoto aerodisperso.
C11	Analisi su striscia reattiva/Visual test Acidi Organici/Inorganici aerodispersi.
C12	Campionamento attivo IPA/Acidi Inorganici/Anidridi (Filtro e cassetta).
C13	Campionamento attivo Polveri frazione Respirabile. .
C14	Campionamento attivo Polveri frazione Toracica. .
C15	Campionamento attivo Polveri frazione Inalabile. .
C16	Campionamento attivo Polveri Fraz. Resirabile, Toracica, Inalabile (Impattore multistadio) .
C17	Campionamento passivo mediante Solid Phase Microextraction. .
C18	Campionamento attivo mediante Fiala reattiva. .
C19	Campionamento attivo Acido Peracetico aerodisperso. .
C20	Campionamento passivo Acido Peracetico aerodisperso/Perossido di idrogeno.
D1	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Formaldeide Aerodispersa
D2	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Composti Organici Volatili (TVOC)
D3	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di anestetici volatili (gas alogenati/protossido di azoto aerodispersi)
D4	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di Particolato Aerodisperso (Classe ISO 14644)
D5	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Indoor Air Quality (COx, NOx, SOx, Ozono, TVOC)
D6	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acidi Organici (HCl, CL2, HF)
D7	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acido Peracetico/ Acqua ossigenata aerodispersi
D8	Campionamento e Misurazione Parametri fisici (Temp.aria, Umidità relativa. Pressione differenziale, Temperatura Radiale, Temp di bulbo umido a vent. Naturale e forzata).
D9	Campionamento e Misurazione Portate d'aria mediante Balometro
D10	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Formaldeide Aerodispersa
D11	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Composti Organici Volatili (TVOC)
D12	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di Anestetici Volatili (gas alogenati/protossido di azoto aerodispersi)



Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
D13	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Particolato Aerodisperso (ISO 14644)
D14	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Indoor Air Quality (COx, NOx, SOx, Ozono, TVOC)
D15	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acidi Organici (HCl, Cl <sub>2</sub> , HF)
D16	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acido Peracetico/ Acqua ossigenata aerodispersi
D17	Campionamento e Misurazione Parametri fisici (Temp.aria, Umidità relativa. Pressione differenziale, Temperatura Radiale, Temp di bulbo umido a ventilazione. Naturale e forzata)
D18	Campionamento e Misurazione Portate d'aria mediante Balometro
D19	Analisi ambientale mediante strumentazione portatile MicroGC/ECD ( Gas permanenti/Gas aleogenati)
GC1	Analisi gascromatografica con detector a ionizzazione di fiamma (GC/FID/PFPD/ECD/NPD/TCD/FID-metanatore) per CO, CO <sub>2</sub> , N <sub>2</sub> O, Solforati su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC2	Analisi gascromatografiche con detector convenzionale (GC/FID/NPD/ECD/PFPD/TCD/FID-metanatore) su matrici ambientali e/o biologiche. .
LC1	Analisi cromatografiche (HPLC-UV) su singola sostanza su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC3	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) di Aldeidi aerodisperse per monitoraggio ambientale. .
GC4	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca di singolo composto organico volatile su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC5	Analisi qualitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca Composti organici Volatili (VOC) su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC6	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca Composti organici Volatili (VOC) su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC7	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS-MS) per ricerca Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) su matrici ambientali. .
GC8	Analisi quantitativa Alcool Esafluoro isopropilico urinario (GC/MS).
GC9	Analisi quantitativa Benzene, Toluene, Etilbenzene, o-,m,p-xilene (BTEX) urinari (GC/MS).
GC10	Analisi quantitativa Acidi Grassi C1-C14 aerodispersi e in matrice biologica (GC/MS).
LC2	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di singolo farmaco antitumorale (Fra le seguenti molecole :Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincristina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).
LC3	Analisi quantitativa in LC/MS-MS da n.2 fino a n.5 farmaci antitumorali (Fra le seguenti molecole: Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincristina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).



Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
LC4	Analisi quantitativa in LC/MS-MS da n.6 a n.15 farmaci antiblastici (Fra le seguenti molecole: Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincrisina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).
LC5	Analisi quantitativa in LC-MS di Ammine Aromatiche (n.5 A.A.) Aerodisperse.
IC1	Analisi quantitativa in ICP-MS di Platino da campionamento ambientale mediante Wipe test.
IC2	Analisi quantitativa in ICP-MS di n.1 elemento su matrice biologica/ambientale
IC3	Analisi quantitativa in ICP-MS da n.2 fino a n.5 elementi su matrice biologica/ambientale. .
IC4	Analisi quantitativa in ICP-MS n.6 fino a n.10 elementi su matrice biologica/ambientale. .
IC5	Analisi quantitativa in ICP-MS oltre n. 10 elementi su matrice biologica/ambientale. .
LC5	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di Ciclofosfamide Urinaria.
LC6	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di Alfa fluoro-βalanina urinaria (FBAL), metabolita del 5-Fluoro Uracile. .
IC5	Analisi quantitativa in ICP-MS di Platino urinario, per monitoraggio esposizione a farmaci antiblastici derivati del platino). .
LC7	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido <i>t,t</i> -Muconico urinario ( <i>t,t</i> -MA), metabolita del benzene. .
LC8	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido S- Fenimercapturico urinario (S-PMA), metabolita del benzene. .
LC9	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di 1-Idrossipirene urinario (1-OHP), metabolita monitoraggio biologico IPA. .
LC10	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido Ippurico urinario (HA), acidi dimetilippurici urinari (DMHA) e acidi Metilippurici urinari (MHA).
GC11	Analisi quantitativa in GC/MS di Metil- <i>tert</i> -ButilEtere (MTBE) o Etil- <i>tert</i> -ButilEtere (ETBE) per monitoraggio biologico esposizione a prodotti petroliferi. .
GC12	Analisi quantitativa in GC/MS di 2,5 Esandione libero (2,5-HD)..
GC13	Analisi quantitativa in GC/MS di Acido 2-,3-Furoico.
PRO1	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Aldeidi Aerodisperse
PRO2	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Composti Organici Volatili.
PRO2	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Idrocarburi Policiclici Aromatici.
PRO4	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Farmaci Antiblastici.
PRO5	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Carburanti.
PRO6	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Carburanti e Benzine. .
PRO7	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Lubrificanti. .
PRO8	Profilo analitico per monitoraggio biologico a Farmaci Antiblastici. .
IND1	Indagine ambientale di Indoor Air Quality.
IND2	Indagine ambientale parametri fisici Sale Operatorie per conformità UNI EN 14644.
BIO1	Analisi microbiologica. Acqua. Ricerca di Legionelle, con identificazione di specie. .





<b>Cod.</b>	<b>LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE</b>
BIO2	Analisi microbiologica. Aria. Carica batterica totale. .
BIO3	Analisi microbiologica. Aria. Carica micotica. .
BIO4	Analisi microbiologica. Aria. Incubazione e lettura piastre. .
BIO5	Analisi microbiologica. Aria. Ricerca Legionella. .
BIO6	Controllo microbiologico. Superfici (contact): carica batterica totale, Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe. .
BIO7	Controllo microbiologico. Superfici (tampone). Miceti appartenenti al genere Aspergillus: carica micotica e identificazione di specie patogene per l'uomo e gli animali. .
BIO8	Controllo microbiologico. Superfici (tampone): Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe, in ambito di autocontrollo. .
BIO9	Controllo microbiologico. Superfici (tampone): Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe. .

**CONVENZIONE  
IN MATERIA DI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO  
tra**

L'Università degli Studi di Firenze (codice fiscale 01279680480), di seguito "Amministrazione", nella persona di .....,  
....., nato il ..... a .....,  
in qualità di .....

e

..... con sede legale  
in ..... (codice  
fiscale ....., partita IVA..... e iscrizione  
all'albo degli intermediari finanziari al n. ....), di seguito "Istituto",  
nella persona di .....,  
nato il ..... a .....,  
codice fiscale ....., in qualità di  
.....

**premesse che**

- l'Istituto è una società che opera nel mercato del credito, ai sensi degli articoli 106 e 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- l'Istituto concede finanziamenti ai dipendenti pubblici, da estinguersi con trattenute mensili sui loro emolumenti in forza di delega rilasciata dai medesimi dipendenti;
- le parti concordano che ai fini della presente convenzione le operazioni di delegazione di pagamento sono da ritenersi assimilate alle cessioni del quinto dello stipendio;
- i suddetti finanziamenti non sono garantiti dall'Amministrazione e devono, di norma, essere garantiti dai rischi di premorienza del dipendente, cessazione anticipata dal servizio e riduzione dello stipendio;
- l'Amministrazione non risponde, altresì, per inadempienza nei confronti del delegatario per fatti dipendenti, in particolare, da azioni giudiziarie sugli stipendi;
- la presente convenzione intende disciplinare la delegazione che il dipendente pubblico (di seguito, anche amministrato) rilascia all'Amministrazione per pagare, tramite trattenuta sugli emolumenti spettanti, l'Istituto in ragione dell'avvenuta sottoscrizione di un contratto di finanziamento;

**visti**

- gli artt. 1269 e seguenti del codice civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180, sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni;

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895, inerente l'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni;

**convengono e stipulano quanto segue**

**Art. 1**

**(Modalità di fruizione della delegazione di pagamento)**

1. L'Amministrazione autorizza i competenti Uffici che gestiscono il trattamento economico ad operare le trattenute, tranne nei casi in cui si verifichi interruzione o sospensione di assegni, sulle competenze mensili dei propri dipendenti che rilascino apposita delega in favore dell'Istituto, nella misura in cui le trattenute stesse non superino i limiti previsti dal testo unico approvato con D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, e successive modificazioni.
2. In caso di concorso della quota delegata con cessione garantita dal Fondo di cui all'art. 16 dello stesso D.P.R. n. 180/1950 o comunque garantite, ai sensi del successivo art. 34, come modificato dall'art. 1, comma 137, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da compagnie di assicurazione legalmente esercenti l'attività di garanzia, e/o con altre delegazioni, la cui esecuzione è atto dovuto per l'Amministrazione, non può, comunque, superarsi la metà dello stipendio.
3. La quota relativa all'istituto della delegazione deve essere unica e non può essere, di norma, superiore al singolo quinto delle competenze mensili.
4. L'applicazione del tasso di preammortamento da parte dell'Istituto deve essere espressamente specificata nel contratto di finanziamento. Gli eventuali interessi di preammortamento sono calcolati in prededuzione dall'ammontare del finanziamento erogato dall'Istituto.
5. I finanziamenti, salvo diversa previsione espressa, devono essere idoneamente garantiti dai rischi di premorienza del dipendente, cessazione anticipata dal servizio e riduzione dello stipendio. Ad ogni modo, nelle predette evenienze nessuna azione può essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione.

**Art. 2**

**(Beneficiari)**

1. Agli effetti della presente convenzione, i dipendenti possono stipulare con l'Istituto contratti di finanziamento da rimborsare mediante delegazioni di pagamento al massimo di durata decennale.
2. Eventuali richieste di rinnovo saranno consentite solo dopo che siano decorsi i due quinti della durata dei contratti medesimi.

**Art. 3**  
**(Trattenute stipendiali)**

1. L'effettuazione delle trattenute stipendiali verrà eseguita dall'Amministrazione a mezzo dei competenti uffici i quali provvederanno alle necessarie operazioni contabili di verifica, modifica e cessazione delle trattenute medesime.
2. In caso di riduzione dello stipendio, anche a seguito dell'applicazione di ritenute per recupero di crediti erariali ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 19 gennaio 1939, n. 295, o di ritenute di ufficio per morosità a norma degli artt. 60, 61 e 62 del D.P.R. n. 180/1950 o di altre disposizioni di legge, la quota delegata continua ad essere trattenuta, a condizione che all'amministrato sia garantita la conservazione di metà dello stipendio in godimento prima della riduzione.
3. L'Amministrazione non è responsabile per l'interruzione delle trattenute stipendiali a causa di atto o fatto non imputabile alla stessa.

**Art. 4**  
**(Oneri amministrativi)**

1. L'Istituto si impegna, a fronte dell'attività amministrativa concernente le trattenute stipendiali, a sostenere gli oneri amministrativi in relazione al numero di delegazioni attivate in virtù della presente convenzione.
2. Per la determinazione degli oneri amministrativi dovuti nonché per le modalità di versamento, le parti fanno integrale riferimento e rinvio alle previsioni recate dalle circolari diramate in proposito dalla Ragioneria Generale dello Stato. In particolare, l'Istituto si obbliga a corrispondere l'onere nelle misure di € 18,00 (euro diciotto/00) *una tantum* per ogni delega di nuova attivazione e € 2,05 (euro due/05) mensili, per ogni delega attiva.
3. Eventuali successivi aggiornamenti degli oneri amministrativi saranno applicati anche alle delegazioni attivate e ancora in essere.

**Art. 5**  
**(Versamento degli oneri amministrativi)**

1. Il versamento degli oneri dovuti per le delegazioni di pagamento sarà effettuato, previa ritenzione degli stessi sulle somme trattenute al dipendente e destinate ad essere accreditate all'Istituto

**Art. 6**  
**(Estinzione e rinnovo del finanziamento)**

1. Qualora il dipendente abbia già in atto un prestito e intenda rimborsarlo anticipatamente o contrarre un nuovo prestito con un Istituto diverso, dovrà richiedere al precedente mutuante il conto del residuo debito.

2. Agli atti dell'Amministrazione dovrà pervenire la documentazione idonea a dimostrazione dell'estinzione del debito.

3. L'Amministrazione, quindi, darà corso alla nuova ritenuta dalla prima rata utile successiva a quella di ricezione dell'attestazione dell'avvenuta estinzione del debito per la precedente delegazione e dell'erogazione del nuovo finanziamento.

#### **Art. 7 (Durata)**

1. La presente convenzione entra in vigore il ..... e si intende valida fino al ..... con esclusione di rinnovo tacito, fatte comunque salve le clausole di cui agli artt. 3, 4 e 5.

2. Prima della scadenza, le parti, con atto scritto, possono convenire una proroga della presente convenzione per un periodo, singolarmente considerato, non superiore alla durata originaria della convenzione stessa. Con le medesime formalità, la proroga, prima della scadenza, può essere reiterata.

3. La presente convenzione non produce effetti in relazione alle partite stipendiali chiuse a seguito della cessazione, per qualunque causa, dal servizio del dipendente interessato a far data dall'avvenuta cessazione.

#### **Art. 8 (Recesso)**

1. E' prevista la facoltà di recesso dalla presente convenzione di ciascuna delle due parti da esercitarsi in forma scritta e con un preavviso di almeno sessanta giorni.

#### **Art. 9 (Attività dell'Istituto)**

1. L'Istituto si impegna ad espletare la sua attività direttamente o per il tramite di agenti in attività finanziaria vincolati da contratto monomandatario o, nei casi previsti dall'art. 128-  
quater, comma 4, del decreto legislativo n. 385/1993, da agenti non monomandatari nonché a garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano tutti comunque inferiori al "tasso soglia", così come trimestralmente definito dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "*Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*", di almeno ..... punti percentuali.

2. Eventuali oneri addebitati ai dipendenti e riferibili in qualsiasi modo al servizio di assicurazione, mediazione e/o consulenza personalizzato, al ritiro e all'inoltro della documentazione occorrente ad una corretta istruttoria della pratica di finanziamento dovranno, quindi, tutti essere ricompresi nei suindicati valori di riferimento.

3. L'eventuale inadempimento a quanto prescritto nel presente articolo comporta la risoluzione unilaterale della presente convenzione, senza obbligo di preavviso.

**Art. 10**  
**(Comunicazioni dell'Istituto)**

1. L'Istituto, pena la risoluzione unilaterale della presente convenzione senza obbligo di preavviso, si impegna ad inviare trimestralmente, entro il 15 dei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio, in quest'ultimo caso dell'anno successivo al periodo di riferimento, una tabella relativa alle operazioni di finanziamento concesse ai dipendenti dell'Amministrazione comprendente le sotto indicate voci:

- a) nominativo debitore;
- b) importo lordo e netto erogato;
- c) numero rate;
- d) importo mensile rata;
- e) tasso di preammortamento, T.E.G., T.A.E.G. e I.S.C.;
- f) decorrenza e scadenza finanziamento.

2. Nel periodo di vigenza della convenzione, l'Istituto si impegna a comunicare all'Amministrazione, entro il termine di trenta giorni dal verificarsi degli eventi, qualsiasi intervenuta variazione concernente l'Istituto stesso, quali, ad esempio e senza pretesa di esaustività, il cambiamento della sede, il mutamento della denominazione sociale, l'avvenuta cessione del credito, nonché ogni fatto che ne limiti la capacità giuridica.

3. L'Istituto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione la notizia relativa all'erogazione del finanziamento al dipendente.

**Art. 11**  
**(Trattamento dei dati personali)**

1. Le parti si impegnano, per i profili di propria competenza, a garantire il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, recante il codice in materia di protezione dei dati personali.

**Art. 12**  
**(Registrazione in caso d'uso)**

- 1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente.
- 2. Nell'eventualità di registrazione in caso d'uso, la relativa spesa è a carico della parte richiedente la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

.....

Per l'Istituto

Per l'Amministrazione

.....

.....

**PROGRAMMAZIONE**

Fonti di finanziamento	3° accordo di programma			L. 338/00		4° Accordo di programma				Totale per annualità	
	Leggi speciali	UNIFI	MIUR	Bilancio UNIFI	Opera 5 UNIFI	Opera 7 UNIFI	Totale elenco annuale	Capitali da permuta e/o acquisti	Altri capitali		Funzionam.
2019	61.597,06	950.894,62	186.101,73	709.347,32	5.958.875,09	4.697.014,93	12.563.830,75	1.525.706,00	1.435.685,16	30.928,85	15.556.150,76
2020		3.974.127,42		5.268.896,13	6.670.398,17	9.057.495,86	24.970.917,58	0,00	2.018.036,08		26.988.953,66
2021		2.480.182,90	346.708,04	7.335.731,41	3.502.679,43	8.736.908,23	22.529.697,01		5.389.597,55	73.200,00	27.992.494,56
2022				5.531.199,90	221.639,85	150.000,00	5.902.839,75				5.902.839,75
Oltre											
<b>Sommario</b>	61.597,06	7.405.204,94	532.809,77	18.845.174,76	16.353.592,54	22.641.419,02	65.967.285,09	1.525.706,00	8.843.318,79	104.128,85	76.440.438,73

70.537.598,98

60.884.287,97

40.520.717,56

CDA	CDA	CDA		CDA
		UNIFI	MIUR	
30/11/2018	31/01/2019	30/04/2019	26/07/2019	
56.674.800,20	61.107.645,30	66.879.330,56	72.203.833,58	
	44.601.304,25	47.269.170,28	47.167.043,81	

Triennio in corso (2019-2021)

Triennio (2020-2022)

Consumivi precedenti a quello in corso	4° Accordo di programma		3° Accordo di programma		L. 338/00		Leggi speciali	Bilancio UNIFI	Altri capitali	Funzionam.	Totale
	Cassa DD,PP	Unifi+Per muta/acq	Unifi	MIUR							
Pagato 2003-2018	103.313.129,65	62.792.412,09	40.222.041,09	7.011.867,22	9.443.762,94	4.375.159,36	22.112.679,48	4.936.080,74	11.452.193,03	265.659.325,60	
31/12/2018											
Stanziam.		103.313.129,65	40.283.638,15	7.544.676,99	9.571.249,94	29.517.884,42	23.220.334,12	13.779.399,53	11.556.321,88	342.099.764,33	

	14/5/02 DDPP	14/5/02 3° Accordo UNIVERS. di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
<b>01.01.01.05.01.02</b>									
159		722.574,71					722.574,71		722.574,71
177		101.086,80					101.086,80		101.086,80
255		18.902,00				168.895,56	187.797,56		187.797,56
269		372.066,37				27.736,84	399.803,21		399.803,21
		1.214.629,88				196.632,40	1.411.262,28		1.411.262,28
<b>01.01.02.01.01.01</b>									
210		834.849,84					834.849,84		834.849,84
		834.849,84					834.849,84		834.849,84
<b>01.01.02.01.01.06</b>									
20		15.000,00					15.000,00		15.000,00
56		271,80					271,80		271,80
		633.455,89					633.455,89		633.455,89
177		9.349,57					9.349,57		9.349,57
195		216.654,70				77.294,39	293.949,09		293.949,09
224		50.000,00					50.000,00		50.000,00
226		2.822,90					2.822,90		2.822,90
255		575.554,13				1.004.824,63	1.580.378,76		1.580.378,76
258		325.000,00					325.000,00		325.000,00





# Anno 2020 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 3° Accordo UNIVERS. di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
<b>92,3</b>		670.000,00				20.000,00	690.000,00		690.000,00
<b>93,3</b>		322.955,17				577.378,75	900.333,92		900.333,92
<b>93,8</b>		210.000,00					210.000,00		210.000,00
<b>95</b>		7.991,94					7.991,94		7.991,94
<b>97</b>		21.597,00					21.597,00		21.597,00
<b>97,1</b>		300.000,00					300.000,00		300.000,00
<b>100</b>		719,26					719,26		719,26
<b>101</b>		30.226,01					30.226,01		30.226,01
<b>154,1</b>		11.460,83					11.460,83		11.460,83
<b>161</b>		1.239.878,02					1.239.878,02		1.239.878,02
<b>161,3</b>		200.000,00					200.000,00		200.000,00
<b>235</b>		66.277,06					66.277,06		66.277,06
<b>250</b>		956.913,97	1.219.319,00				2.176.232,97		2.176.232,97
<b>255,2</b>		342.041,76					342.041,76		342.041,76
<b>258</b>		98.767,31					98.767,31		98.767,31
<b>270</b>		314.358,52					314.358,52		314.358,52
<b>275</b>						180.000,00	180.000,00		180.000,00
<b>276</b>		100.000,00					100.000,00		100.000,00
<b>278</b>		1.300.000,00					1.300.000,00		1.300.000,00

# Anno 2020 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 3° Accordo UNIVERS. di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
<b>279</b>		1.300.000,00					1.300.000,00		1.300.000,00
<b>280</b>		50.000,00					50.000,00		50.000,00
<b>281</b>		50.000,00					50.000,00		50.000,00
<b>282</b>		840.389,38					840.389,38		840.389,38
<b>283</b>						1.379.444,00	1.379.444,00		1.379.444,00
<b>285</b>		316.054,74					316.054,74		316.054,74
		9.161.953,03	1.219.319,00			2.156.822,75	12.538.094,78		12.538.094,78
		Subtotale							
<b>01.01.02.06.01.03</b>									
<b>208,1</b>		1.320.901,61					1.320.901,61		1.320.901,61
		1.320.901,61					1.320.901,61		1.320.901,61
		Subtotale							
<b>01.01.02.06.01.04</b>									
<b>210</b>		112.556,11				1.430.000,00	1.542.556,11		1.542.556,11
		112.556,11				1.430.000,00	1.542.556,11		1.542.556,11
		Subtotale							
<b>D01.01.02.02.01.01</b>									
<b>277,5</b>				924.308,42			924.308,42		924.308,42
				924.308,42			924.308,42		924.308,42
		Subtotale							
<b>D01.01.02.06.01.02</b>									
<b>93,3</b>				550.000,00			550.000,00		550.000,00
				30.500,00			30.500,00		30.500,00
<b>277,2</b>									



**Richieste di attivazione procedure valutative per professore  
Associato ex art. 24, comma 5 nell'ambito della programmazione  
dell'anno 2019**

<b>Dipartimenti</b>	<b>PA 24 comma 5</b>
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	09/F2 (ING-INF/03)
Ingegneria Industriale (DIEF)	09/A3 (ING-IND/14)
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	01/A3 (MAT/05)
Scienze della Terra (DST)	04/A3 (GEO/05)
<b>Numero posti</b>	<b>4</b>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI PERCORSI CULTURALI

TRA

L'Università degli Studi di Firenze (d'ora in poi Università), rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Luigi Dei, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ateneo in Firenze, Piazza S. Marco 4

E

La Fondazione Franco Zeffirelli Onlus (d'ora in poi Fondazione Zeffirelli), rappresentata dal Presidente Dott. Giuseppe Corsi Zeffirelli Pisciotto domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione Franco Zeffirelli in Firenze, Piazza San Firenze, 5, CAP 50122.

PREMESSO

- che l'Università è un'istituzione pubblica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, e ha per fine la formazione superiore e la libera elaborazione, la trasmissione e il trasferimento delle conoscenze;
- che l'Università, per il proprio carattere pluralistico, indipendentemente da ogni condizionamento religioso, ideologico, nonché politico o economico, favorisce, con il concorso responsabile della comunità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni e alla cooperazione;
- che l'Università, comunità dialogante con il tessuto sociale fiorentino, auspica collaborazioni e dialogo con le principali istituzioni culturali cittadine con le quali realizzare percorsi di crescita intellettuale e educativa
- che l'Università, come disciplinato dall'art. 10 del proprio Statuto, contribuisce allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e, a tal fine, persegue la collaborazione con gli enti e le istituzioni locali che



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

siano in grado di arricchire le attività extracurricolari offerte alla propria comunità;

- che la Fondazione Zeffirelli, per Statuto, persegue finalità di tutela, promozione e diffusione della cultura e dell'arte, oltre che di istruzione e formazione, attraverso il Centro Internazionale per le arti dello Spettacolo, composto dalla Biblioteca, l'Archivio e il Museo, che raccolgono e conservano il patrimonio professionale ed artistico del Maestro Franco Zeffirelli;
- che l'art. 43 della L.449/1997 consente alle pubbliche amministrazioni la stipula di convenzioni con soggetti privati e associazioni allo scopo di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, di realizzare maggiori economie nonché di migliorare la qualità dei servizi prestati

TUTTO CIO' PREMESSO RITENUTO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue

### Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

### Art.2- Attività concordate

L'Università e la Fondazione Zeffirelli si dichiarano disponibili ad attivare forme di collaborazione e scambio per favorire lo sviluppo e la valorizzazione di percorsi di crescita culturale comuni.

Le parti intendono congiuntamente promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

- a) Sostenere, in un'ottica di sistema, il potenziamento delle relazioni ed interazioni tra enti e istituzioni pubbliche di ricerca, di produzione, diffusione e promozione artistica e culturale presenti sul territorio regionale;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

- b) Consolidare ed incrementare, sempre in un'ottica di sistema, le iniziative congiunte volte a promuovere i rispettivi rapporti internazionali, rendendo disponibili il know how e i contatti acquisiti;
- c) Promuovere iniziative condivise, anche sperimentali, di ricerca e di formazione, anche mediante la realizzazione di progetti specifici di volta in volta concordati;
- d) Realizzare, anche in forma congiunta, iniziative culturali connesse a progetti di valorizzazione e divulgazione della cultura legata all'arte dello spettacolo; scambio del patrimonio di conoscenze nei rispettivi ambiti di competenza;

Le modalità attuative delle predette collaborazioni potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che costituiranno parte integrante della presente convenzione. I medesimi definiranno anche gli obblighi e le responsabilità in materia di prevenzione e sicurezza.

### Art. 3 - Spese contrattuali e fiscali

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione saranno a cura della parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Fondazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente e, in particolare, il Codice Civile in materia di contratti.

### Art.4 - Validità e durata

La presente convenzione è valida un anno a decorrere dalla data della firma ed è rinnovabile permanendo le condizioni in atto.

### Art. 6- Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Dlgs. 196/2003.

### Articolo 7 - Foro competente





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversi, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Letto approvato e sottoscritto

Firenze, 15 ottobre 2019.

Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

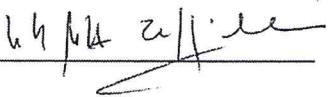
---

Fondazione Zeffirelli

Il Presidente

Giuseppe Corsi Zeffirelli Pisciotto

---





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

## Convenzione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Università degli Studi di Firenze

tra

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (di seguito denominato Ministero) con sede legale in Roma, via Flavia n.6, CF 800064802781, rappresentato dal Direttore Generale della direzione per le Politiche dei Servizi per il Lavoro dott.ssa Grazia Strano, domiciliato per la carica presso la sede di Roma, via Fornovo n. 8, autorizzato, in virtù del proprio incarico, alla stipula della presente convenzione

e

l'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominata Università, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del.....

- Premesso che il Ministero ha realizzato il sistema informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie, che i datori di lavoro sono obbligati a trasmettere al momento di attivazioni/trasformazioni/proroghe e cessazioni di rapporti di lavoro;
- Considerato che l'informazione del collocamento nel mercato del lavoro dei laureati è strumento essenziale per lo sviluppo delle politiche sul mercato del lavoro e per lo studio del mismatch tra domanda e offerta di lavoro;
- Preso atto che l'Università ha avviato un processo di analisi e valutazione della compatibilità tra le attitudini e competenze possedute dai propri laureati e quelle richieste dal mercato del lavoro al fine di disporre di un sistema informativo sui laureati caratterizzato da continuità della rilevazione dei dati, copertura nazionale e adeguatezza delle informazioni rispetto agli obiettivi descritti;
- Vista la convenzione stipulata tra le parti nel luglio 2012, rinnovata nel 2014 e nel 2016, con oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Università, con particolare attenzione a quelli oltre 18 mesi dal conseguimento del titolo;
- Valutati positivamente i risultati raggiunti dalla collaborazione di cui al punto precedente che ha permesso di sviluppare le informazioni disponibili creando un archivio a livello nazionale esteso anche a fonti diverse da quelle in possesso delle parti



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



come INPS e dichiarazioni dei redditi;

- Ritenuto che le motivazioni che hanno portato alla stipula della prima convenzione siano tuttora valide e che quindi sia opportuno continuare la collaborazione attraverso la stipula di una nuova convenzione aggiornata alle modifiche normative intervenute negli ultimi anni

### **Convengono e stipulano quanto segue**

#### **Art. 1 – Oggetto**

La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione nel mantenimento e aggiornamento del sistema informativo, di analisi e di monitoraggio delle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Università avviato tra le parti negli anni precedenti.

La metodologia da utilizzare è quella correntemente adottata dal Ministero secondo quanto descritto nell'allegato A.

Il Ministero e l'Università si impegnano ad eseguire le attività di rispettiva competenza nel pieno rispetto ed entro i limiti dei propri fini istituzionali.

#### **Art. 2 – Impegni e attività specifica delle parti**

L'Università condivide con il Ministero il proprio archivio informatizzato contenente i dati individuali dei laureati presso i propri corsi di studio, impegnandosi a fornire la collaborazione necessaria per realizzare le successive attività di collegamento.

Il Ministero esegue le operazioni di collegamento tra l'archivio condiviso con le Università e il proprio sistema informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie allo scopo di generare un nuovo archivio, reso anonimo, contenente le informazioni sulle posizioni e storie lavorative dei laureati.

Le parti si impegnano a svolgere le attività di ricerca e analisi finalizzate alla conoscenza della transizione università/lavoro, per una migliore definizione delle politiche per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative e dei costi previsti dal progetto medesimo.

#### **Art. 3 – Aspetti finanziari**

Ciascuna delle parti provvederà a sostenere gli eventuali costi necessari per il raggiungimento degli obiettivi.

#### **Art. 4 – Risultati e pubblicazioni**

I risultati che deriveranno dalle attività oggetto della presente convenzione saranno di proprietà congiunta del Ministero e dell'Università.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Le parti si impegnano a rendere reciprocamente disponibili i propri esiti di ricerca prima della loro pubblicazione, al fine di consentire un adeguato momento di verifica e condivisione del percorso di analisi intrapreso.

La pubblicazione degli studi sui risultati ottenuti, o la divulgazione di varia natura degli stessi, dovrà avvenire con la citazione della presente Convenzione.

#### **Art. 5 – Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGDP, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. Del Regolamento UE 2016/679).

#### **Art. 6 – Comitato di Coordinamento**

Il coordinamento delle attività previste dalla presente convenzione viene assicurato da un Comitato di coordinamento, composto da due rappresentanti dell'Università designati dal Rettore e da due rappresentanti del Ministero designati dal Direttore Generale della direzione per le Politiche dei Servizi per il Lavoro.

#### **Art. 7 – Durata**

La convenzione avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Le parti, in relazione alle esigenze delle attività, possono concordare una proroga con atto scritto, tre mesi prima della scadenza prevista, con espresso richiamo al presente accordo e fatte salve tutte le restanti disposizioni.

#### **Art. 8 – Recesso**

Le parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno 3 mesi.

Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.

#### **Art. 9 – Assicurazione e Sicurezza**

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98 gli obblighi previsti del D.Lgs. 626/94 in materia di



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



sicurezza sul lavoro gravano sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, ivi compresi gli studenti che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione della presente convenzione.

L'Università garantisce che il personale universitario e gli studenti impegnati nelle attività didattiche o scientifiche presso le strutture del Ministero sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Il Ministero analogamente garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture dell'Università è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

#### **Art. 10 – Controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente, ove possibile, ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Accordo e nei relativi Accordi Attuativi, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia degli stessi. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento del medesimo Accordo e degli Accordi Attuativi, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma

#### **Art. 11 – Registrazione e bollo**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo, che è a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolto in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rifondere la metà del relativo importo entro e non oltre il ..... mediante bonifico sul conto corrente presso Unicredit S.p.A intestato all'Università degli Studi di Firenze (IBAN IT88A0200802837000041126939)".

#### **Art. 12 – Disposizioni finali**

Per quanto non specificamente previsto dalla presente convenzione, valgono le norme del Codice Civile.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Il Direttore Generale della direzione  
per le Politiche dei Servizi per il Lavoro  
Dott.ssa Grazia Strano

Il Rettore dell'Università  
degli Studi di Firenze  
Prof. Luigi Dei

*All. A-Progetto*

*Progetto:*

*Il progetto ha lo scopo di incrementare e aggiornare l'Osservatorio che mira a studiare il fenomeno degli high skilled che hanno difficoltà di inserimento lavorativo.*

*Obiettivi:*

- *Supportare le istituzioni nella messa a punto di politiche attive per il lavoro;*
- *Contribuire a ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro dando voce alle esigenze di professionalità delle aziende e degli individui e orientando il sistema scolastico nella progettazione dei percorsi formativi;*
- *Creare occasioni di diffusione di dati di ricerca e di dibattito tra gli stakeholder sul tema dell'occupazione giovanile;*

*Azioni progettuali:*

- *Realizzazione dell'Osservatorio attraverso l'incrocio dei dati dei giovani laureati con il sistema informatico delle Comunicazioni Obbligatorie;*
- *Studio dei fenomeni di inserimento lavorativo (rapporto tra titolo di studio e tipologia del rapporto di lavoro; transizione scuola/lavoro e analisi dei tempi di non lavoro; inserimento dentro e fuori provincia);*
- *Divulgazione dei risultati;*
- *Analisi delle aspettative dei giovani e dei fabbisogni delle imprese del territorio;*
- *Proposta di politica attiva (formazione, stage e tirocini,...)*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



**UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA**

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTESPERTOLI - VINCI

**ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL SOSTEGNO AL CORSO DI LAUREA IN *PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO* (L-21, SCUOLA DI ARCHITETTURA), AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO* (LM 48, SCUOLA DI ARCHITETTURA), AL CORSO DI LAUREA IN *OTTICA E OPTOMETRIA* (L-30, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI) ED AL III ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN *CHIMICA - CURRICULUM TECNOLOGIE CHIMICHE* (L-27, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI)**

tra

- **l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa** - P.zza della Vittoria, 54 - 50053, Empoli (FI) C.F. 91016930488, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Dott.ssa Brenda Barnini;
- **l'Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, Piazza S. Marco n. 4, C.F. 01279680480, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Luigi Dei

#### **PREMESSO**

che tra l'Università degli Studi di Firenze e il Circondario Empolese Valdelsa sono state sottoscritte più convenzioni per il decentramento didattico dei seguenti corsi di laurea: corso di laurea Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (L-21, Scuola di Architettura), corso di laurea magistrale Pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM 48, Scuola di Architettura), corso di laurea in Ottica e optometria (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) nonché III anno del corso di laurea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTESPERTOLI - VINCI

in Chimica - Curriculum Tecnologie Chimiche (L-27, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali);

- che anche per l'a.a. 2019/2020 i corsi di studio oggetto del presente accordo sono presenti nella programmazione didattica delle Scuole di riferimento, che hanno mantenuto attivi i corsi alle condizioni già pattuite, fino all'approvazione di nuovi accordi;

- che l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa ritiene che dai corsi di studio oggetto del presente accordo, visti gli obiettivi formativi ed i possibili sbocchi occupazionali, siano da attendersi ricadute positive sul territorio empolesse;

- che il territorio del Circondario Empolese Valdelsa offre un contesto fertile anche in considerazione del suo sistema economico e delle sue risorse ambientali e paesaggistiche;

- che l'Università fa propri i medesimi obiettivi e tende a valorizzare la formazione nel contesto di che trattasi anche ai fini occupazionali e per le positive esperienze di collaborazione già intraprese ed intercorrenti;

- che il contributo a sostegno dei corsi di studio erogati in base al presente accordo dall'Unione dei Comuni può coprire solo una parte del costo complessivo di ciascun corso (che, a titolo esemplificativo, comprende i costi diretti di docenza e assistenza agli studenti, di progettazione, monitoraggio, promozione, assistenza logistica e organizzativa ed i costi indiretti relativi al personale strutturato dell'Università di Firenze, delle segreterie e degli uffici amministrativi) ed è finalizzato al miglioramento della qualità della docenza e delle attività integrative e di supporto alla didattica a beneficio degli iscritti ai corsi presso la sede di Empoli;

- che l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa si impegna a mettere a disposizione dell'Università idonei locali, concessi dai comuni di Empoli e di Vinci con appositi contratti di comodato al fine di permettere lo svolgimento dei suddetti corsi di studio in regime di sicurezza e confortevole accoglienza;

- che, ai fini suddetti, l'Unione dei Comuni e l'Università intendono stipulare un accordo per il mantenimento nel circondario dei corsi di studio sopra richiamati;





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTEPERTOLI - VINCI

Tutto ciò premesso

**SI CONVIENE**  
**quanto segue**

### **Art. 1 - OGGETTO**

Il presente accordo ha per oggetto le forme e le modalità di erogazione dei seguenti corsi di studio, attivati presso la città di Empoli e nel comune di Vinci dall'Università di Firenze e la regolazione di rapporti fra l'Ente Erogatore (Università) e gli Enti Ospitanti (Unione dei Comuni).

I corsi di studio dell'Università degli Studi Firenze oggetto del presente accordo sono:

- corso di laurea in *Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio* (L-21, Architettura)
- corso di laurea Magistrale in *Pianificazione e progettazione della città e del territorio* (LM 48, Scuola Architettura)
- corso di laurea in *Ottica e optometria* (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
- III anno del corso di laurea in *Chimica - Curriculum Tecnologie Chimiche* (L-27, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali).

L'attivazione dei corsi sarà deliberata annualmente dalle singole strutture didattiche competenti, nel rispetto della normativa vigente e fatta salva l'approvazione dell'attivazione dei corsi in parola da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo. Ove non sussistessero le condizioni, normative o organizzative, necessarie per l'attivazione dei corsi, gli enti contraenti il presente atto ne daranno reciproca comunicazione in tempo utile per assumere le determinazioni conseguenti. È fatto salvo il diritto degli iscritti di terminare i corsi presso la sede.

### **Art. 2 – EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE**

L'Università si impegna a curare lo svolgimento delle lezioni. Responsabili dell'organizzazione della didattica sono i Presidenti dei corsi di studio sopra richiamati.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



**UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA**

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTEPERTOLI - VINCI

L'Università si impegna altresì a svolgere i corsi presso i locali messi a disposizione dall'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, come disciplinato dal successivo articolo 4.

### **Art. 3 – SOSTEGNO FINANZIARIO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa si impegna ad erogare all'Università degli Studi di Firenze un contributo globale pari a 263.000,00 euro per anno di corso attivato a favore dei corsi di laurea oggetto del presente accordo per le attività di supporto ai corsi dettagliato come da allegato A.

L'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa si impegna a sostenere direttamente i costi delle utenze (acqua, luce, gas, telefono) così come definite nell'allegato B, nelle sedi ove saranno erogate le lezioni.

L'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa si impegna a rimborsare, ad UNIFI che vi provvede, i costi delle pulizie locali così come definite nell'allegato B.

L'importo complessivo pari a € 263.000,00 sarà versato, per ogni anno accademico, in due soluzioni: un acconto, pari al 50% del contributo, all'inizio delle attività didattiche e il saldo entro il mese di luglio.

Il versamento dell'importo nelle casse dell'Università, secondo le scadenze sopra concordate, avverrà mediante accredito sul conto corrente IBAN IT88A0200802837000041126939 intestato a Università degli Studi di Firenze presso Unicredit S.p.A., via Vecchietti 11 Firenze.

Resta fermo che ogni onere relativo alla messa a disposizione dei locali e loro adeguamento alla normativa vigente resta in capo all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa che stipulerà appositi contratti di concessione in comodato con i Comuni proprietari delle sedi.

Ove tali locali non fossero disponibili, l'Università si riserva di recedere dal presente accordo.

### **Art. 4 – LOCALI**

1. L'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, in attuazione di quanto disposto dai contratti di comodato con i comuni di Vinci e di Empoli, mette a disposizione dell'Università locali idonei e conformi alla vigente



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTEPERTOLI - VINCI

normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" secondo quanto stabilito dal successivo articolo 5. Tali locali sono situati in:

- Empoli, via Paladini, 40 (Ospedale Vecchio - Aule) e in Piazza Guido Guerra, 13 (Palazzo delle Esposizioni – Laboratori) per il corso di laurea in *Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio* e per il corso di laurea magistrale in *Pianificazione e progettazione della città e del territorio*;
- Empoli, via Paladini, 40 (Ospedale Vecchio), per il III anno del corso di laurea in *Chimica*;
- Vinci, Piazza della Libertà, 18 (Istituto Regionale di Studi Ottici e Optometrici - I.R.S.O.O.) per il corso di laurea in *Ottica e Optometria*.

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa si impegna:

- a garantire l'utilizzo dei locali di cui al precedente comma da parte dell'Università provvedendo ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni e permessi necessari, e impegnandosi a dare tempestiva comunicazione in caso di eventuali variazioni di indirizzo;
2. La gestione e il funzionamento delle infrastrutture poste a disposizione per lo svolgimento dei corsi di studio saranno coordinati e seguiti dal rappresentante dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in accordo con i Presidenti dei corsi di studio.
  3. L'Università utilizzerà i locali di cui al precedente comma 1 ai soli fini dello svolgimento dei corsi di studio che avranno sede presso le città di Empoli e Vinci, salvo quanto disciplinato dal successivo articolo 6.
  4. La definizione degli appositi atti di concessione in comodato tra l'Unione dei Comuni e i rispettivi comuni dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Nella sede di Empoli UNIFI si impegna a garantire servizio di portierato in



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTEPERTOLI - VINCI

collaborazione con l'Unione dei comuni .

#### **Art. 5 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Ai fini del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m., l'Università, in quanto Datore di Lavoro, attraverso il proprio Servizio Prevenzione e Protezione, provvede a redigere il relativo documento di valutazione dei rischi in conformità all'art. 17 comma 1 lettera a) del citato decreto, nel quale, tra l'altro:

- si segnalano gli interventi necessari ai fini di un corretto e sicuro utilizzo dei locali;
- si individua un adeguato sistema di gestione delle emergenze e le modalità di pubblicizzazione tra gli utenti;
- si predispone un idoneo piano di formazione per l'uso di detta strumentazione, dei macchinari nonché dei locali.

Resta fermo che ogni onere derivante da quanto richiesto e previsto nel documento di valutazione e dalla normativa vigente in merito ad interventi strutturali e di adeguamento resta in carico all'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa secondo quanto disciplinato nei singoli contratti di concessione in comodato definiti con i singoli comuni e finalizzati allo svolgimento dei suddetti corsi di studio. Nei singoli contratti di comodato con i comuni di Empoli e Vinci dovrà essere disciplinata la gestione dei locali nel periodo di adeguamento a norma e per tutto il tempo necessario all'esecuzione di lavori .

Successivamente ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 81/2008, vige quanto indicato nel Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, emanato con Decreto rettorale 102538 (719) del 30 agosto 2012.

I Presidenti dei corsi oggetto del presente accordo, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università e con i docenti e ricercatori che svolgono attività didattica presso i locali di cui al precedente art. 4, individuano le attività didattiche che comportano rischi per la salute e la sicurezza degli studenti, docenti e chiunque frequenti i locali medesimi, in applicazione di quanto disciplinato dall'art. 6 del Regolamento sopra richiamato.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTEPERTOLI - VINCI

Sarà cura del Presidente del corso di studio comunicare all'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa ed al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università eventuali rischi professionali specifici connessi all'attività didattica.

#### **Art. 6 – ALTRE ATTIVITÀ**

1. Presso i locali di cui al precedente art. 4 potranno essere realizzati master universitari, corsi di perfezionamento post-laurea o corsi di aggiornamento professionale istituiti nel rispetto della vigente normativa dall'Università secondo le proprie procedure, nonché altre attività formative da questa realizzate. A tal fine dovranno essere stipulati appositi accordi tra l'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa e la struttura proponente l'iniziativa nei quali potrà essere previsto un supporto economico da parte dell'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa.

2. Gli accordi di cui al precedente comma potranno prevedere altresì un supporto economico e organizzativo dell'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa alla realizzazione dei corsi; in tal caso una percentuale dei contributi di iscrizione a carico dei partecipanti – da definire nell'ambito degli accordi in parola - sarà trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa a cura della sede amministrativa del corso oggetto dell'accordo.

#### **Art. 7 – MONITORAGGIO**

L'Università, per il tramite dei Presidenti dei corsi di studio, si impegna a fornire all'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa informazioni periodiche circa l'andamento dei corsi, e nel dettaglio:

- **comunicazione**, all'avvio dell'anno accademico, del numero degli iscritti ai corsi;
- **relazione finale** del corso di studi, al termine dell'anno accademico, con riferimento anche all'utilizzo della cifra erogata.

#### **Art. 8 – DURATA**

1. Il presente accordo entra in vigore all'atto della sua sottoscrizione ed ha durata di un anno. Gli accordi economici si applicano all' A.A. 2019/2020.

#### **Art. 9 – SPESE DI BOLLO E DI REGISTRO**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO  
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO  
MONTEPERTOLI - VINCI

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico dell'Università degli Studi di Firenze.

Il presente atto non è soggetto a imposta di registro e verrà registrato gratuitamente ai sensi degli articoli 3 comma 1 e 55 del D.Lgs. 346/1990.

Firenze, .....

p. l' Università degli Studi di Firenze

*Il Rettore, Prof. Luigi Dei*

.....

p. Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa

*Il Presidente, Dott.ssa Brenda Barnini*

.....



			<p>lettera a parte perché continuerà ad essere svolta solo per “per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per materie attinenti all'oggetto sociale” viene sostituita con una dizione più coerente con la Norma UNI 11352. Tale attività, pur essendo marginale nel consorzio deve essere mantenuta all'interno dell'oggetto sociale perché è requisito indispensabile, insieme a quello previsto dall'ex lettera e) per il mantenimento della certificazione ESCo necessaria per la monetizzazione dei certificati bianchi. Contemporaneamente viene eliminato il punto e) che era la vecchia dizione prevista dalle ESCo dai DM 2004</p>
6		<p><i>e) a mettere a disposizione, su richiesta, adeguate figure professionali come commissari di gara per le attività svolte dalla società come centrale di committenza</i></p>	<p>La modifica è proposta per:  1) permettere agli enti di autorizzare il personale a partecipare alle commissioni di gara come se svolgesse attività propria dell'ente.</p>





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA SALUTE

Seduta del Consiglio di Dipartimento del 23 ottobre 2019  
Verbale n. 9/2019

Alle ore 13,00 del giorno 23 ottobre 2019 si è riunito il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute presso l'aula 012 del centro Didattico Morgagni, V.le Giovanni Battista Morgagni, 40, convocato con nota Prot n. 186216 del 17/10/2019 inviata per posta elettronica.

OMISSIS

Presiede la seduta, convocata con il seguente ordine del giorno, il Direttore, prof. Pierangelo Geppetti:

Composizione Ristretta ai soli Professori Ordinari ore 13:00

1. Ratifica Determinazione del Direttore Rep. n. 11031, prot. n. 184939 del 16/10/2019 (è richiesta la maggioranza assoluta)
2. Approvazione verbale della seduta del 11 luglio 2019

Composizione Ristretta ai soli Professori ore 13.10

3. Proposta di chiamata personale docente e ricercatore (è richiesta la maggioranza assoluta)
4. Approvazione verbale della seduta del 11 luglio 2019

Composizione Ristretta ai soli Professori e Ricercatori ore 13:15

5. Approvazione verbale della seduta del 11 luglio 2019

Composizione Generale ore 13:20

6. Comunicazioni
7. Approvazione verbale della seduta del 11 luglio 2019
8. Approvazione relazione annuale del Dipartimento
9. Budget DSS 2020 – Proposta
10. Proposta di modifica al regolamento interno DSS ai sensi dell'art 26 del regolamento stesso e degli art. 4, comma 3, e art. 50 dello Statuto – Modifica numero di sezioni e nome sezione Igiene
11. Proposta di riconoscimento quale Spin-off Accademico della (costituenda) società denominata FOR.EX s.r.l. Forensic experts - società a responsabilità limitata
12. Concessione benefici a docenti in quiescenza
13. Adempimenti didattici
14. Adempimenti Master Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale
15. Adempimenti assegni, borse di studio, co.co.co.
16. Approvazione contributi, contratti, convenzioni
17. Ripartizione prestazioni in conto terzi

18. Internazionalizzazione
19. Codice di autoregolamentazione del DSS per l'accettazione di contributi liberali
20. Budget DSS 2019 – Proposte di variazione
21. Variazioni di responsabilità fondi e contratti
22. Varie ed eventuali

OMISSIS

Alle ore 13,45 il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta in composizione generale.

Viene nominato segretario verbalizzante la dott.ssa Angela Nutini, RAD del Dipartimento.

Prima della trattazione dell'Odg, il Presidente chiede al Consiglio di modificare l'ordine del giorno comunicato, in quanto occorre deliberare circa la "Valutazione Annuale Attività Ricercatori"; per cui si chiede di inserire tale trattazione dopo il punto 6.

Il Consiglio approva la richiesta del Direttore, pertanto, il nuovo ordine del giorno della seduta in composizione generale risulta il seguente:

6. Comunicazioni
- 6bis. Valutazione Annuale Attività Ricercatori
7. Approvazione verbale della seduta del 11 luglio 2019
8. Approvazione relazione annuale del Dipartimento
9. Budget DSS 2020 – Proposta
10. Proposta di modifica al regolamento interno DSS ai sensi dell'art 26 del regolamento stesso e degli art. 4, comma 3, e art. 50 dello Statuto – Modifica numero di sezioni e nome sezione Igiene
11. Proposta di riconoscimento quale Spin-off Accademico della (costituenda) società denominata FOR.EX s.r.l. Forensic experts - società a responsabilità limitata
12. Concessione benefici a docenti in quiescenza
13. Adempimenti didattici
14. Adempimenti Master Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale
15. Adempimenti assegni, borse di studio, co.co.co.
16. Approvazione contributi, contratti, convenzioni
17. Ripartizione prestazioni in conto terzi
18. Internazionalizzazione
19. Codice di autoregolamentazione del DSS per l'accettazione di contributi liberali
20. Budget DSS 2019 – Proposte di variazione
21. Variazioni di responsabilità fondi e contratti
22. Varie ed eventuali

OMISSIS

**10. Proposta di modifica al regolamento interno DSS ai sensi dell'art 26 del regolamento interno e degli art. 4, comma 3, e art. 50 dello Statuto – Modifica numero di sezioni e denominazione sezione Igiene**

PREMESSO che il vigente Regolamento del Dipartimento di Scienze della Salute, emanato con D.R. 617/2019 prevede all'art. 6 l'articolazione interna in undici Sezioni, illustrate nell'Allegato A, che sono:

1. Anatomia Patologica
2. Anestesiologia, Terapie Intensiva e Terapia del Dolore
3. Chirurgia Plastica ricostruttiva ed estetica
4. Dermatologia
5. Farmacologia Clinica e Oncologia
6. Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica
7. Ortopedia e Traumatologia

8. Psicologia
9. Psichiatria
10. Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Scienze Infermieristiche Pediatriche
11. Scienze Medico Forensi

PRESO ATTO che:

- con nota prot 0172514 del 03/10/2019 il prof. Tommaso Susini ha richiesto, nell'ottica di un previsto irrobustimento del SSD MED/40, l'istituzione di una sezione di Ostetricia e Ginecologia, autonoma dalla Sezione di Pediatria e Scienze Infermieristiche;
- la sezione di "Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica" ha richiesto di modificare la denominazione in: "Igiene, Medicina Preventiva, Infermieristica e Sanità Pubblica" e integrare la descrizione contenuta nell'allegato A per includere la professionalità delle Scienze infermieristiche rappresentate dalla prof.ssa Laura Rasero, aderente alla Sezione fin dal suo arrivo presso il DSS nel 2017.

Il Presidente illustra al Consiglio la richiesta di scissione della sezione di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Scienze Infermieristiche nelle due sezioni di "Ostetricia e Ginecologia" e "Pediatria e Scienze Infermieristiche Pediatriche", nonché la richiesta di modifica della denominazione e descrizione dell'attuale sezione di "Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica", che comporta una modifica dell'articolazione interna del Dipartimento con aumento del numero delle sezioni dalle attuali 11 (undici) alle 12 (dodici) di seguito elencate, che saranno dettagliate nell'Allegato A,

1. Anatomia Patologica
2. Anestesiologia, Terapie Intensiva e Terapia del Dolore
3. Chirurgia Plastica ricostruttiva ed estetica
4. Dermatologia
5. Farmacologia Clinica e Oncologia
6. Igiene, Medicina Preventiva, Infermieristica e Sanità Pubblica.
7. Ortopedia e Traumatologia
8. Ostetricia e Ginecologia
9. Pediatria e Scienze Infermieristiche Pediatriche
10. Psicologia
11. Psichiatria
12. Scienze Medico Forensi

L'articolazione proposta si rende necessaria in previsione del rafforzamento del SSD MED/40 e per una ragione logistica; infatti mentre i docenti MED/40 proponenti l'istituzione della sezione di Ostetricia e Ginecologia sono collocati all'Interno dell'Area Ospedaliera di Careggi, in particolare nel Padiglione della Maternità, i docenti aderenti alla sezione di Pediatria e Scienze Infermieristiche sono collocati all'interno dell'area Ospedaliera Meyer in viale Pieraccini 24;

Per le motivazioni sopra espresse si rende necessaria la modifica del regolamento interno del DSS, emanato con D.R. n. 617/2019, che indica all'art. 6 c. 4 che "Il Dipartimento si articola in **undici** Sezioni come nell'allegato A). Ciascuna Sezione può essere composta da almeno 3 professori o ricercatori in deroga a quanto previsto dal Regolamento dei Dipartimenti per le motivazioni illustrate nello stesso allegato A). Ogni docente o ricercatore può aderire ad una sola Sezione." ed elenca le undici attuali Sezioni nell'Allegato A;

La procedura per la modifica del Regolamento interno è disciplinata dall'art. 26 "modifiche al presente regolamento" del Regolamento del Dipartimento di Scienze della Salute vigente, che prevede che il Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta degli aventi diritto adotti la proposta di modifica e la trasmetta agli organi di Ateneo per l'approvazione da parte del senato Accademico con la maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, espresso parimenti a maggioranza assoluta, sentito il Comitato Tecnico-Amministrativo.

Il Presidente illustra quindi al Consiglio la proposta di modifica del Regolamento interno, nello specifico del comma 4 dell'art. 6 e dell'allegato A, che i membri del Consiglio hanno ricevuto per email

La proposta di modifica del comma 4 dell'art. 6 è la seguente:

testo vigente	proposta di modifica
Art. 6 c.4	Art. 6 c. 4
4. Il Dipartimento si articola in <b>undici</b> Sezioni come nell'allegato A). Ciascuna Sezione può essere composta da almeno 3 professori o ricercatori in deroga a quanto previsto dal Regolamento dei Dipartimenti per le motivazioni illustrate nello stesso allegato A). Ogni docente o ricercatore può aderire ad una sola Sezione.	4. Il Dipartimento si articola in <b>dodici</b> Sezioni come nell'allegato A). Ciascuna Sezione può essere composta da almeno 3 professori o ricercatori in deroga a quanto previsto dal Regolamento dei Dipartimenti per le motivazioni illustrate nello stesso allegato A). Ogni docente o ricercatore può aderire ad una sola Sezione.

la proposta di modifica dell'allegato A è la seguente:

testo vigente	proposta di modifica
Allegato A	Allegato A

Allegato A

Sezioni del Dipartimento di Scienze della Salute

Il Dipartimento di Scienze della Salute si articola nelle seguenti **undici** Sezioni:

#### 1. Anatomia Patologica

L'Anatomia Patologica, mediante la comprensione dei meccanismi patogenetici, l'accurata valutazione dello stadio patologico di malattia volto alla individuazione dei parametri prognostici, la caratterizzazione molecolare predittiva della risposta al trattamento, rappresenta oggi una disciplina alla base del moderno approccio terapeutico della maggior parte delle patologie oncologiche. L'Anatomia Patologica costituisce una disciplina fondamentale in ambito oncologico in considerazione sia delle terapie target che delle terapie personalizzate, tutto ciò contribuisce in larga misura all'aspetto più innovativo della medicina moderna denominata "evidence based medicine". La sezione di Anatomia Patologica riunisce al suo interno esperienze e conoscenze specifiche nei vari settori della disciplina anatomo-patologica oncologica nell'ambito sia della diagnostica, che della ricerca e della didattica, rendendola unica nel panorama dell'Ateneo. Particolari ambiti tematici sono rappresentati dalla patologia della mammella, patologia tiroidea, patologia urologica e genitale maschile, patologia cutanea, ematopatologia. L'istituzione di una sezione di Anatomia Patologica nel contesto del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) appare giustificata dalle seguenti motivazioni: i) elevata specificità scientifica, didattica e clinica del settore scientifico-disciplinare MED/08, ferma restando l'ampia e comprovata disponibilità all'aggregazione trasversale multidisciplinare con le altre discipline e professionalità del DSS su temi di ricerca di interesse comune; ii) peculiarità logistico organizzativa legata al fatto di avere la propria ed unica sede all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

#### 2. Anestesiologia, Terapie Intensiva e Terapia del Dolore

Lo sviluppo della Medicina moderna verso un'attività clinica che si basa sul principio dell'"alta intensità di cura", rende la sezione di Anestesiologia, Terapia Intensiva e Terapia del Dolore l'unica, nell'ambito del panorama delle discipline presenti in Ateneo, in grado di sviluppare programmi di ricerca e didattica, diretti

Allegato A

Sezioni del Dipartimento di Scienze della Salute

Il Dipartimento di Scienze della Salute si articola nelle seguenti **dodici** Sezioni:

#### 1. Anatomia Patologica

L'Anatomia Patologica, mediante la comprensione dei meccanismi patogenetici, l'accurata valutazione dello stadio patologico di malattia volto alla individuazione dei parametri prognostici, la caratterizzazione molecolare predittiva della risposta al trattamento, rappresenta oggi una disciplina alla base del moderno approccio terapeutico della maggior parte delle patologie oncologiche. L'Anatomia Patologica costituisce una disciplina fondamentale in ambito oncologico in considerazione sia delle terapie target che delle terapie personalizzate, tutto ciò contribuisce in larga misura all'aspetto più innovativo della medicina moderna denominata "evidence based medicine". La sezione di Anatomia Patologica riunisce al suo interno esperienze e conoscenze specifiche nei vari settori della disciplina anatomo-patologica oncologica nell'ambito sia della diagnostica, che della ricerca e della didattica, rendendola unica nel panorama dell'Ateneo. Particolari ambiti tematici sono rappresentati dalla patologia della mammella, patologia tiroidea, patologia urologica e genitale maschile, patologia cutanea, ematopatologia. L'istituzione di una sezione di Anatomia Patologica nel contesto del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) appare giustificata dalle seguenti motivazioni: i) elevata specificità scientifica, didattica e clinica del settore scientifico-disciplinare MED/08, ferma restando l'ampia e comprovata disponibilità all'aggregazione trasversale multidisciplinare con le altre discipline e professionalità del DSS su temi di ricerca di interesse comune; ii) peculiarità logistico organizzativa legata al fatto di avere la propria ed unica sede all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

#### 2. Anestesiologia, Terapie Intensiva e Terapia del Dolore

Lo sviluppo della Medicina moderna verso un'attività clinica che si basa sul principio dell'"alta intensità di cura", rende la sezione di Anestesiologia, Terapia Intensiva e Terapia del Dolore l'unica, nell'ambito del panorama delle discipline presenti in Ateneo, in grado di sviluppare programmi di ricerca e didattica, diretti

all'assistenza dei pazienti critici o "fragili". In questo ambito la Sezione ha l'obiettivo fondamentale del controllo della sofferenza fisica e spirituale, con programmi operativi che siano diretti all'integrazione tra la medicina intensiva altamente tecnologica e la medicina palliativa e del dolore. L'anestesiologia, l'intensivologia e l'algologia si correlano tra loro e sviluppano la loro attività didattica, di ricerca e di assistenza in stretta collaborazione con altre discipline quali la farmacologia clinica, l'oncologia, la psicologia ed altre ancora.

### 3. Chirurgia Plastica ricostruttiva ed estetica

La Chirurgia Plastica è una disciplina trasversale che si occupa delle procedure ricostruttive in tutti i distretti anatomici in patologie traumatiche, oncologiche e malformative. In questa ottica è indispensabile una organica interazione con le altre specialità al fine di ottimizzare l'approccio multidisciplinare in molte patologie. Oltre all'aspetto clinico si sottolinea l'importanza della ricerca volta ad accrescere conoscenze specifiche della disciplina ma anche interfacciandosi con altre specialità in progetti di ricerca congiunti. La produzione scientifica conseguente sarà concentrata sullo studio delle tecniche ricostruttive più innovative quali l'utilizzo dei lembi perforanti, dei lembi chimera multitissutali, dell'approccio microchirurgico alla terapia del linfedema e della microchirurgia robotica

### 4. Dermatologia

La Sezione costituisce la struttura di riferimento scientifico, didattico e professionale del settore disciplinare MED 35 Malattie Cutanee e Veneree del Dipartimento. Gli interessi culturali e scientifici della Sezione riguardano lo studio della patologia neoplastica (melanoma e non melanoma) e infiammatoria (infettiva e immuno-mediata) della cute, in stretta relazione multidisciplinare con altri SSD (Anatomia Patologica, Chirurgia Plastica, Medicina Interna, ImmunoAllergologia, Malattie Infettive, Radioterapia, Oncologia Medica, OncoEmatologia e Farmacologia). La sezione si propone quindi di: - Incrementare e migliorare l'efficacia delle correlazioni clinico-patologiche, soprattutto con riferimento alla diagnostica molecolare, con importante ricaduta sulle scelte terapeutiche e clinicogestionali nei vari settori di interesse. Sviluppare la rete di scambi scientifici e culturali e i progetti di ricerca con altre università

all'assistenza dei pazienti critici o "fragili". In questo ambito la Sezione ha l'obiettivo fondamentale del controllo della sofferenza fisica e spirituale, con programmi operativi che siano diretti all'integrazione tra la medicina intensiva altamente tecnologica e la medicina palliativa e del dolore. L'anestesiologia, l'intensivologia e l'algologia si correlano tra loro e sviluppano la loro attività didattica, di ricerca e di assistenza in stretta collaborazione con altre discipline quali la farmacologia clinica, l'oncologia, la psicologia ed altre ancora.

### 3. Chirurgia Plastica ricostruttiva ed estetica

La Chirurgia Plastica è una disciplina trasversale che si occupa delle procedure ricostruttive in tutti i distretti anatomici in patologie traumatiche, oncologiche e malformative. In questa ottica è indispensabile una organica interazione con le altre specialità al fine di ottimizzare l'approccio multidisciplinare in molte patologie. Oltre all'aspetto clinico si sottolinea l'importanza della ricerca volta ad accrescere conoscenze specifiche della disciplina ma anche interfacciandosi con altre specialità in progetti di ricerca congiunti. La produzione scientifica conseguente sarà concentrata sullo studio delle tecniche ricostruttive più innovative quali l'utilizzo dei lembi perforanti, dei lembi chimera multitissutali, dell'approccio microchirurgico alla terapia del linfedema e della microchirurgia robotica

### 4. Dermatologia

La Sezione costituisce la struttura di riferimento scientifico, didattico e professionale del settore disciplinare MED 35 Malattie Cutanee e Veneree del Dipartimento. Gli interessi culturali e scientifici della Sezione riguardano lo studio della patologia neoplastica (melanoma e non melanoma) e infiammatoria (infettiva e immuno-mediata) della cute, in stretta relazione multidisciplinare con altri SSD (Anatomia Patologica, Chirurgia Plastica, Medicina Interna, ImmunoAllergologia, Malattie Infettive, Radioterapia, Oncologia Medica, OncoEmatologia e Farmacologia). La sezione si propone quindi di: - Incrementare e migliorare l'efficacia delle correlazioni clinico-patologiche, soprattutto con riferimento alla diagnostica molecolare, con importante ricaduta sulle scelte terapeutiche e clinicogestionali nei vari settori di interesse. Sviluppare la rete di scambi scientifici e

italiane ed estere. - Promuovere conoscenza e diffusione della cultura in termini di prevenzione (primaria e secondaria) dei tumori cutanei e delle malattie trasmesse sessualmente e di gestione delle più comuni dermatosi ad alto impatto socio-sanitario e delle malattie cutanee rare all'interno della rete regionale, nazionale ed europea. L'istituzione della sezione si rende necessaria anche per esigenze organizzative legate alla sede decentrata al di fuori del policlinico di Careggi (Ospedale Palagi-IOT, viale Michelangiolo) ed alla convenzione assistenziale con l'Azienda USL Toscana Centro (e non AOUC).

#### 5. Farmacologia Clinica e Oncologia

La comprensione dei meccanismi che regolano la funzione dei farmaci nell'uomo sano e malato e degli aspetti dinamici e cinetici che ne determinano l'effetto sta alla base della appropriatezza terapeutica. Se ciò è particolarmente rilevante in generale, è indispensabile nelle patologie oncologiche, dove le basi farmacogenetiche della risposta ai medicinali stanno divenendo strumento fondamentale per una terapia personalizzata, che a sua volta costituisce l'aspetto più innovativo della moderna medicina personalizzata. La sezione riunisce al suo interno esperienze e conoscenze specifiche sia di farmacologia preclinica e clinica che di oncologia, rendendola quindi unica nel panorama dell'Ateneo.

#### 6. Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Le competenze dei componenti della Sezione coprono il vasto campo della Sanità Pubblica e della Medicina Preventiva, a partire dalle classiche tematiche di Epidemiologia e Prevenzione delle Malattie Infettive, Epidemiologia e Prevenzione delle Infezioni Trasmesse mediante Alimenti, Epidemiologia e Prevenzione di Malattie Croniche-Degenerative, Igiene Ambientale e Contaminazione Chimica, Igiene Ospedaliera e delle Strutture Sanitarie, per estendersi ai settori dell'Organizzazione Sanitaria e del Management Sanitario, della Farmaco-Economia applicata a tematiche di Medicina Preventiva, e della Valutazione delle Tecnologie Sanitarie (Health Technology Assessment o HTA). La Sezione è impegnata nello sviluppo delle più moderne tecniche per la diagnosi di comunità e per la sorveglianza e il monitoraggio epidemiologico in tutti i campi della medicina preventiva.

culturali e i progetti di ricerca con altre università italiane ed estere. - Promuovere conoscenza e diffusione della cultura in termini di prevenzione (primaria e secondaria) dei tumori cutanei e delle malattie trasmesse sessualmente e di gestione delle più comuni dermatosi ad alto impatto socio-sanitario e delle malattie cutanee rare all'interno della rete regionale, nazionale ed europea. L'istituzione della sezione si rende necessaria anche per esigenze organizzative legate alla sede decentrata al di fuori del policlinico di Careggi (Ospedale Palagi-IOT, viale Michelangiolo) ed alla convenzione assistenziale con l'Azienda USL Toscana Centro (e non AOUC).

#### 5. Farmacologia Clinica e Oncologia

La comprensione dei meccanismi che regolano la funzione dei farmaci nell'uomo sano e malato e degli aspetti dinamici e cinetici che ne determinano l'effetto sta alla base della appropriatezza terapeutica. Se ciò è particolarmente rilevante in generale, è indispensabile nelle patologie oncologiche, dove le basi farmacogenetiche della risposta ai medicinali stanno divenendo strumento fondamentale per una terapia personalizzata, che a sua volta costituisce l'aspetto più innovativo della moderna medicina personalizzata. La sezione riunisce al suo interno esperienze e conoscenze specifiche sia di farmacologia preclinica e clinica che di oncologia, rendendola quindi unica nel panorama dell'Ateneo.

#### 6. Ginecologia e Ostetricia

**La Ginecologia e Ostetricia è per sua natura una branca composta che raccoglie diverse subspecialità, tutte fortemente legate alla pratica clinico-assistenziale e con innumerevoli spunti per la ricerca. Nel campo della ginecologia vi sono i settori della chirurgia per via vaginale, endoscopica, robotica e laparotomica sia per patologia benigna che oncologica, nonché la chirurgia senologica. E' presente il settore della endocrinologia ginecologica, che raccoglie le branche della ginecologia dell'infanzia e adolescenza, la ginecologia funzionale e la fisiopatologia della menopausa. Inoltre dispone del settore della fisiopatologia della riproduzione con le branche della diagnostica e della procreazione medicalmente assistita (PMA). Nel campo ostetrico, si va dal percorso di psicoprofilassi ostetrica, con i**

## 7. Ortopedia e Traumatologia

L'Ortopedia e Traumatologia rappresenta il settore della medicina dedicato al trattamento delle affezioni del sistema muscoloscheletrico, siano esse postraumatiche, degenerative o tumorali. L'ampiezza delle patologie trattate ha consolidato una suddivisione in superspecialità tra cui ricordiamo la chirurgia della spalla e del gomito, del polso e della mano, del rachide, della pelvi, dell'anca, del ginocchio, della caviglia e del piede, la traumatologia, la chirurgia delle fratture del femore prossimale e della fratture da fragilità, la chirurgia oncologica del muscoloscheletrico, la chirurgia protesica, la traumatologia dello sport e altre ancora. Le aree di interesse delle superspecialità di cui sopra sono ampie e parzialmente embricate fra loro. La vastità della patologia trattata, la rapida espansione delle conoscenze, la cospicuità delle casistiche operatorie insieme con la necessità dello studio scientifico dei risultati, l'individuazione delle problematiche e la ricerca di nuove soluzioni, per la necessità di ricerca di nuove soluzioni e studio dei risultati acquisiti, l'istituzione della sezione di ortopedia e traumatologia nel contesto del DSS appare auspicabile.

## 8. Psicologia

La Sezione costituisce la struttura di coordinamento scientifico, didattico e professionale dei settori scientifico disciplinari di Psicologia presenti nel Dipartimento. Gli interessi culturali e scientifici della sezione riguardano la descrizione, misurazione, spiegazione di processi mentali normali e disfunzionali e i loro correlati, in una prospettiva individuale, sociale ed evolutiva. Particolare attenzione viene prestata ai fattori che possono promuovere le condizioni di benessere socio-psico-biologico e i relativi comportamenti anche preventivi, in diversi contesti ambientali. La sezione si propone quindi di: promuovere, sviluppare e diffondere sia la ricerca di base e applicata sia l'intervento in ambito psicologico e psichiatrico, prestando attenzione alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità; ampliare e potenziare la rete di scambi scientifici e culturali e le opportunità di progetti con altre università italiane ed estere; aggregare istituzionalmente competenze ed esperienze presenti all'interno del Dipartimento intorno a progetti di ricerca scientifica, di sviluppo culturale e di intervento, da realizzare anche in risposta a possibili richieste

corsi di preparazione alla nascita, all'importante settore della diagnosi prenatale, alle strutture per il controllo delle gravidanze a rischio (gravidanza plurima, diabete gestazionale, preeclampsia, etc..) oltre ovviamente a sostenere il grande carico assistenziale dei due punti nascita di Careggi: il percorso "margherita" per la gravidanza fisiologica demedicalizzata e la sala parto "tradizionale", punto di riferimento costante per la popolazione dell'area fiorentina e di tutta la regione, quale centro di terzo livello per le gravidanze patologiche. **Attenzione particolare viene anche fornita a soggetti con disabilità per il trattamento di tutte le problematiche ostetrico-ginecologiche: il percorso "Rosa Point" riservato alle donne medullose e il percorso ASDI riservato alle donne con disabilità intellettiva.** La ricerca della sezione è quindi articolata nei diversi settori, anche molto diversi fra loro. **In ambito oncologico si spazia dall'applicazione di diverse tecniche chirurgiche nella cura delle neoplasie ginecologiche e mammarie, allo studio di fattori prognostici biomolecolari nelle neoplasie femminili, al controllo della crescita tumorale, all'impiego di nuovi farmaci antineoplastici e allo studio della farmacogenetica.** Altri temi di interesse ginecologico sono lo studio dell'endometriosi e dei meccanismi molecolari alla base della patologia. **In campo ostetrico le attività di ricerca si concentrano sulla diagnosi prenatale e sulla precoce individuazione e trattamento di patologie quali la preeclampsia, il diabete gestazionale, il parto prematuro, l'impiego della cardiocografia nel monitoraggio del benessere fetale intrapartum e lo studio delle patologie associate alla gemellarità.**

## 7. Igiene, Medicina Preventiva, Infermieristica e Sanità Pubblica

Le competenze dei componenti della Sezione coprono il vasto campo della Sanità Pubblica e della Medicina Preventiva e **delle scienze infermieristiche.** Le classiche tematiche di **interesse sono rappresentate** dall'Epidemiologia e Prevenzione delle Malattie Infettive, Epidemiologia e Prevenzione delle Infezioni Trasmesse mediante Alimenti, Epidemiologia e Prevenzione di Malattie Cronico-Degenerative, Igiene Ambientale e Contaminazione Chimica, Igiene Ospedaliera e delle Strutture Sanitarie. **II**



esterne; rappresentare un punto di riferimento scientifico, didattico e professionale per qualità di contenuti di ricerca e per innovazione delle metodologie e strumenti nell'area psicologica.

#### 9. Psichiatria

La Sezione costituisce la struttura di riferimento scientifico, didattico e professionale del settore disciplinare MED 25 Psichiatria del Dipartimento. Gli interessi culturali e scientifici della Sezione riguardano lo studio dei disturbi mentali e della psicopatologia, cioè quell'area di ricerca che studia le varie funzioni psichiche e il loro funzionamento lungo un continuum che si estende dall'assenza di elementi patologici fino alla grave compromissione di alcune di esse. Per sua natura, lo studio della psicopatologia e dei disturbi mentali coinvolge numerose aree di ricerca, quali la prevenzione primaria e secondaria, l'epidemiologia, la genetica e l'epigenetica, i circuiti neurali implicati nella patogenesi di sintomi e sindromi psichiatriche e le tecniche di neuroimaging, il rapporto tra eventi e sofferenza psichica, la clinica dei disturbi mentali, il trattamento psicofarmacologico, psicoterapico ed integrato dei disturbi psichici. Inoltre, assume sempre più importanza lo studio dei rapporti tra disturbi mentali e le varie branche della medicina interna, sulla base delle conoscenze sempre più accreditate che sottolineano la stretta e reciproca influenza tra funzionamento psichico e somatico. La sezione si propone quindi di: - Promuovere, sviluppare e diffondere sia la ricerca di base che quella clinica nell'ambito dei disturbi mentali e dei rapporti tra questi e gli altri settori della medicina. - Sviluppare la rete di scambi scientifici e culturali e i progetti di ricerca con altre università italiane ed estere. - Promuovere la conoscenza della psicopatologia e dei disturbi mentali, che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità rappresentano un'area di primaria importanza per le scienze mediche, in ambiti istituzionali non accademici. Questo allo scopo di aumentare le conoscenze di base su fenomeni sempre più diffusi nella popolazione, e ottenere un riconoscimento della rilevanza della sofferenza psichica per un numero sempre più elevato di soggetti.

#### ~~10. Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Scienze Infermieristiche~~

~~La Sezione di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, e Scienze Infermieristiche è una realtà unica~~

**contributo si estende inoltre ai settori dell'Organizzazione Sanitaria e del Management Sanitario, della Farmaco-Economia applicata a tematiche di Medicina Preventiva, e della Valutazione delle Tecnologie Sanitarie (Health Technology Assessment o HTA). In questo insieme di tematiche, le Scienze Infermieristiche garantiscono il proprio contributo in ottica multidisciplinare e favoriscono l'acquisizione di nuove conoscenze specifiche del settore. Un ulteriore ambito di interesse dell'infermieristica è rivolto alla popolazione adulta, con estensione alla medicina preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa.** La Sezione è impegnata nello sviluppo delle più moderne tecniche per la diagnosi di comunità e per la sorveglianza e il monitoraggio epidemiologico in tutti i campi della medicina preventiva.

#### 8. Ortopedia e Traumatologia

L'Ortopedia e Traumatologia rappresenta il settore della medicina dedicato al trattamento delle affezioni del sistema muscoloscheletrico, siano esse postraumatiche, degenerative o tumorali. L'ampiezza delle patologie trattate ha consolidato una suddivisione in superspecialità tra cui ricordiamo la chirurgia della spalla e del gomito, del polso e della mano, del rachide, della pelvi, dell'anca, del ginocchio, della caviglia e del piede, la traumatologia, la chirurgia delle fratture del femore prossimale e della fratture da fragilità, la chirurgia oncologica del muscoloscheletrico, la chirurgia protesica, la traumatologia dello sport e altre ancora. Le aree di interesse delle superspecialità di cui sopra sono ampie e parzialmente embricate fra loro. La vastità della patologia trattata, la rapida espansione delle conoscenze, la cospicuità delle casistiche operatorie insieme con la necessità dello studio scientifico dei risultati, l'individuazione delle problematiche e la ricerca di nuove soluzioni, per la necessità di ricerca di nuove soluzioni e studio dei risultati acquisiti, l'istituzione della sezione di ortopedia e traumatologia nel contesto del DSS appare auspicabile.

#### 9. Pediatria e Scienze Infermieristiche Pediatriche

La Sezione di Pediatria e Scienze Infermieristiche Pediatriche rappresenta il fulcro dell'assistenza, della didattica e della ricerca nell'ambito della salute del bambino,

nell'Ateneo di Firenze perché comprende in sé l'intero percorso dell'età evolutiva partendo dagli aspetti ostetrici e ginecologici per continuare poi con la nascita e quindi l'infanzia e l'adolescenza. Sono presenti nella Sezione competenze e professionalità endocrinologiche, auxologiche, infettivologiche ed immunologiche e di scienze infermieristiche che consentono l'ottimale sviluppo di ricerche integrate. Punto di forza è la cooperazione fra scienze infermieristiche e competenze ostetrico-ginecologiche e pediatriche. Questa sinergia di ricerca si trasferisce nelle due Aziende Ospedaliere Universitarie dove la Sezione opera, in una più ampia visione e operatività che poi sul piano clinico consente di trasmettere agli studenti ed ai giovani colleghi quelle conoscenze fondamentali per assistere con cure prenatali, screening neonatali, vaccinazioni ed altri interventi l'evoluzione armonica della madre e del bambino fino al completamento dell'età evolutiva.

#### 11. Scienze Medico Forensi

Le Scienze Medico-Forensi comprendono, sul piano della ricerca, le attività biomedico-legali il cui significato di sostanza è lo studio dei processi biologici, chimici e biochimici considerati alla luce degli elementi di Diritto e legislativi che li coinvolgono. In tal senso si evidenziano la Patologia Forense, la Tossicologia Forense, la Odontologia Forense, la Genetica Forense dotate di caratteristiche indubbe di individualità, ma spesso embricantisi per aspetti di comune interesse (basti pensare allo studio delle cause della morte riconducibili all'assunzione di sostanze stupefacenti ovvero ai problemi di carattere identificativo coinvolgenti i trattamenti odiatrici ed il DNA). Sul piano più specificamente dottrinario, avente, peraltro, pari valore e dignità nei riflessi della ricerca scientifica, le Scienze Medico-Forensi implicano lo studio e l'approfondimento di argomenti biologici interferenti con il Diritto, inteso come Diritto Sanitario e della Responsabilità Professionale (penale e civile), Diritto delle Assicurazioni Private e Sociali, Diritto dell'Assistenza Sociale, metodologia della valutazione del danno, Criminologia e Criminalistica. Tali aspetti denotano l'assoluta originalità delle Discipline coinvolte, motivando la necessità di istituire apposita Sezione Dipartimentale.

*Il Dipartimento di Scienze della Salute si compone di alcuni settori scientifico disciplinari referenti ed omogenei di*

dall'età neonatale all'adolescenza. Uno dei principali punti di forza della sezione è rappresentato dalla sua multidisciplinarietà: la sezione infatti comprende tutte le competenze e professionalità dell'ambito pediatrico, dalle infermieristiche alle allergologiche, alle infettivologiche, immunologiche, endocrinologiche, solo per citare alcuni degli ambiti clinici e di ricerca della sezione.

Il benessere del bambino e della sua famiglia nel percorso di cura (in particolare il contenimento del discomfort legato alle pratiche assistenziali) è oggetto primario dell'interesse clinico, scientifico e didattico della Sezione per le sue implicazioni nelle Scienze Infermieristiche pediatriche

L'utilizzo, nei laboratori di clinica e di ricerca della sezione, di tecnologie molecolari all'avanguardia ha consentito la realizzazione di scoperte innovative che inizialmente nate come brevetti sono evolute poi nel tempo in livelli essenziali di assistenza per il servizio sanitario nazionale del nostro paese e in linee guida internazionali.

La sinergia clinica e di ricerca di tutte le componenti della sezione si realizza all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, ospedale di terzo livello con grande capacità di attrattività sia a livello sovraregionale che internazionale. Tramite tale sinergia la sezione presenta un'ampia visione e un'operatività che consente di trasmettere agli studenti ed ai giovani colleghi conoscenze fondamentali per consentire - fin dagli screening neonatali - la diagnosi precoce, il follow-up e la terapia personalizzata per ogni patologia dell'infanzia, fino alle più complesse lavorando per la salute del bambino in ogni sua sfaccettatura, dalla prevenzione alle terapie più innovative.

#### 10. Psicologia

La Sezione costituisce la struttura di coordinamento scientifico, didattico e professionale dei settori scientifico disciplinari di Psicologia presenti nel Dipartimento. Gli interessi culturali e scientifici della sezione riguardano la descrizione, misurazione, spiegazione di processi mentali normali e disfunzionali e i loro correlati, in una prospettiva individuale, sociale ed evolutiva. Particolare attenzione viene prestata ai fattori che possono promuovere le condizioni di benessere

*grande rilevanza scientifico didattica che non possono essere ricondotti in altro e differente contesto come il MED/08 i cui colleghi costituiscono la sezione di Anatomia Patologica, il MED/19 i cui colleghi costituiscono la sezione di Chirurgia Plastica, il MED/25, i cui colleghi costituiscono la sezione di Psichiatria, il MED/33 i cui colleghi costituiscono la sezione di Ortopedia, il MED/35 i cui colleghi costituiscono la sezione di Dermatologia, il MED/41 i cui colleghi costituiscono la Sezione di Anestesiologia, Terapie Intensiva e Terapia del Dolore, e il MED/43 i cui colleghi costituiscono la sezione di Scienze Medico Forensi.*

socio-psico-biologico e i relativi comportamenti anche preventivi, in diversi contesti ambientali. La sezione si propone quindi di: promuovere, sviluppare e diffondere sia la ricerca di base e applicata sia l'intervento in ambito psicologico e psichiatrico, prestando attenzione alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità; ampliare e potenziare la rete di scambi scientifici e culturali e le opportunità di progetti con altre università italiane ed estere; aggregare istituzionalmente competenze ed esperienze presenti all'interno del Dipartimento intorno a progetti di ricerca scientifica, di sviluppo culturale e di intervento, da realizzare anche in risposta a possibili richieste esterne; rappresentare un punto di riferimento scientifico, didattico e professionale per qualità di contenuti di ricerca e per innovazione delle metodologie e strumenti nell'area psicologica.

#### **11. Psichiatria**

La Sezione costituisce la struttura di riferimento scientifico, didattico e professionale del settore disciplinare MED 25 Psichiatria del Dipartimento. Gli interessi culturali e scientifici della Sezione riguardano lo studio dei disturbi mentali e della psicopatologia, cioè quell'area di ricerca che studia le varie funzioni psichiche e il loro funzionamento lungo un continuum che si estende dall'assenza di elementi patologici fino alla grave compromissione di alcune di esse. Per sua natura, lo studio della psicopatologia e dei disturbi mentali coinvolge numerose aree di ricerca, quali la prevenzione primaria e secondaria, l'epidemiologia, la genetica e l'epigenetica, i circuiti neurali implicati nella patogenesi di sintomi e sindromi psichiatriche e le tecniche di neuroimaging, il rapporto tra eventi e sofferenza psichica, la clinica dei disturbi mentali, il trattamento psicofarmacologico, psicoterapico ed integrato dei disturbi psichici. Inoltre, assume sempre più importanza lo studio dei rapporti tra disturbi mentali e le varie branche della medicina interna, sulla base delle conoscenze sempre più accreditate che sottolineano la stretta e reciproca influenza tra funzionamento psichico e somatico. La sezione si propone quindi di: - Promuovere, sviluppare e diffondere sia la ricerca di base che quella clinica nell'ambito dei disturbi mentali e dei rapporti tra questi e gli altri settori della medicina. - Sviluppare la rete di scambi scientifici e culturali e i progetti di ricerca con altre università italiane ed estere. - Promuovere la conoscenza della

psicopatologia e dei disturbi mentali, che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità rappresentano un'area di primaria importanza per le scienze mediche, in ambiti istituzionali non accademici. Questo allo scopo di aumentare le conoscenze di base su fenomeni sempre più diffusi nella popolazione, e ottenere un riconoscimento della rilevanza della sofferenza psichica per un numero sempre più elevato di soggetti.

## 12. Scienze Medico Forensi

Le Scienze Medico-Forensi comprendono, sul piano della ricerca, le attività biomedico-legali il cui significato di sostanza è lo studio dei processi biologici, chimici e biochimici considerati alla luce degli elementi di Diritto e legislativi che li coinvolgono. In tal senso si evidenziano la Patologia Forense, la Tossicologia Forense, la Odontologia Forense, la Genetica Forense dotate di caratteristiche indubbie di individualità, ma spesso embricantisi per aspetti di comune interesse (basti pensare allo studio delle cause della morte riconducibili all'assunzione di sostanze stupefacenti ovvero ai problemi di carattere identificativo coinvolgenti i trattamenti odiatrici ed il DNA). Sul piano più specificamente dottrinario, avente, peraltro, pari valore e dignità nei riflessi della ricerca scientifica, le Scienze Medico-Forensi implicano lo studio e l'approfondimento di argomenti biologici interferenti con il Diritto, inteso come Diritto Sanitario e della Responsabilità Professionale (penale e civile), Diritto delle Assicurazioni Private e Sociali, Diritto dell'Assistenza Sociale, metodologia della valutazione del danno, Criminologia e Criminalistica. Tali aspetti denotano l'assoluta originalità delle Discipline coinvolte, motivando la necessità di istituire apposita Sezione Dipartimentale.

*Il Dipartimento di Scienze della Salute si compone di alcuni settori scientifico disciplinari referenti ed omogenei di grande rilevanza scientifico didattica che non possono essere ricondotti in altro e differente contesto come il MED/08 i cui colleghi costituiscono la sezione di Anatomia Patologica, il MED/19 i cui colleghi costituiscono la sezione di Chirurgia Plastica, il MED/25, i cui colleghi costituiscono la sezione di Psichiatria, il MED/33 i cui colleghi costituiscono la sezione di Ortopedia, il MED/35 i cui colleghi costituiscono la sezione di Dermatologia, il MED/41 i cui colleghi costituiscono la Sezione di Anestesiologia, Terapie Intensiva e Terapia del Dolore, e il MED/43 i cui colleghi costituiscono la sezione di Scienze Medico Forensi.*

Al termine dell'esposizione, il Consiglio

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze emanato con DR n.1680 del 30 novembre 2018  
VISTO il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti emanato con Decreto Rettorale n. 621 del 23 luglio 2012;

VISTO il regolamento interno del Dipartimento di Scienze della Salute emanato con D.R. n. 617/2019, e in particolare l'art. 26 "Modifiche al presente Regolamento";

VISTE la proposta di modifica del comma 4 dell'art.6 e la proposta di modifica dell'allegato A allegate al presente atto;

all'unanimità, delibera:

1. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di modifica al regolamento interno del DSS allegato nella versione modificata parte integrante al presente atto;

2. di trasmettere la proposta di modifica agli organi centrali di Ateneo per l'approvazione da parte del Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione sentito il Comitato Tecnico-Amministrativo.

Il testo del Regolamento, come modificato, è allegato alla presente delibera e ne costituisce parte integrante.

OMISSIS

ooo

Alle ore 15,45 essendo esaurita la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte

Il Presidente  
Prof. Pierangelo Geppetti

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Angela Nutini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
La Responsabile Amministrativa del Dipartimento  
dott.ssa Angela Nutini



---



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

l'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominata Università, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del.....

E

l'Associazione Nazionale dei Funzionari dell'Amministrazione Civile dell'Interno, di seguito denominata ANFACI, con sede in Roma, Via Cavour 6, rappresentata dal Segretario Generale, Prefetto....., debitamente autorizzato alla stipula del presente atto in forza della delibera

- Premesso che ANFACI ha tra i propri scopi quello di offrire agli associati momenti ed occasioni di discussione e di sintesi in merito alle problematiche che si presentano nella vita pubblica del Paese, provvedendo alla raccolta e alla pubblicazione di articoli scientifici nonché all'organizzazione di convegni su materie riguardanti gli eterogenei ambiti di competenza della carriera prefettizia.
- Considerato che lo Statuto di ANFACI prevede che le attività dell'associazione possano essere svolte in collaborazione con altre organizzazioni.
- Dato atto che le iniziative di ANFACI investono problematiche come la legalità, il recupero delle periferie, il valore sociale dello sport che possono avere una valenza culturale e scientifica per alcune discipline studiate all'interno dell'Università.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

- Valutato che Università e ANFACI ravvisano la comune esigenza di creare e incrementare occasioni e momenti di collaborazione reciproca che rafforzino le rispettive attività

TUTTO CIO' PREMESSO RITENUTO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## Art.1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

## Art.2 - Oggetto

Università e ANFACI si impegnano ad avviare una collaborazione finalizzata allo sviluppo dello studio di tematiche che coinvolgono il ruolo del Corpo Prefettizio e l'Amministrazione statale sul territorio, attraverso attività di ricerca e di informazione; a titolo esemplificativo le attività da svolgere in collaborazione sono: progettazione, realizzazione monitoraggio e valutazione di corsi di formazione, organizzazione di convegni e seminari di approfondimento.

## Art.3 - Modalità

Sede delle attività oggetto del presente protocollo è l'Università.

I componenti della Segreteria di ANFACI coinvolti nell'organizzazione delle attività suddette sono individuati successivamente da ANFACI e comunicati all'Università.

## Art.4 - Referenti scientifici

Le parti concordano di individuare quali responsabili tecnico-scientifici delle attività da svolgere, sia nelle relazioni reciproche che verso l'esterno, il/la Prof..... per l'Università e il Segretario generale per ANFACI.

Le parti concordano inoltre di individuare quale struttura di coordinamento e di supporto tecnico-scientifico e gestionale delle attività svolte in collaborazione, della valorizzazione della rete di competenze interne all'Ateneo e della certificazione delle competenze il Dipartimento/Centro.....

## Art.5 - Accorsi attuativi



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Le modalità di svolgimento della collaborazione sono oggetto di specifici accordi attuativi.

Tali accordi disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria in relazione agli impegni di cui all'art. 2.

Gli accordi attuativi devono essere specificamente approvati dagli organi deliberanti.

## Art.6 - Durata

Il presente accordo ha durata quattro anni dalla data di stipula ed è rinnovabile previo formale accordo tra le parti.

Le parti possono recedere dal Protocollo con un preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi via PEC o lettera raccomandata A.R.

## Art. 7 – Trattamento dati

Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGDP, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. Del Regolamento UE 2016/679).

## Art. 8 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente, ove possibile, ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Accordo e nei relativi Accordi Attuativi, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia degli stessi. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento del medesimo Accordo e degli Accordi Attuativi, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Firenze





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## Art. 9 – Registrazione e bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo, che è a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolto in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rifondere la metà del relativo importo entro e non oltre il ..... mediante bonifico sul conto corrente presso Unicredit S.p.A intestato all'Università degli Studi di Firenze (IBAN IT88A0200802837000041126939)".

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per Università

Per ANFACI

Firenze,



## Scientific collaboration protocol

### ScanPyramids project

#### Objective:

Research planning and management of operation of GPR/Micro-gravimetry/Resistivity/ etc. within ScanPyramids project (<http://www.scanpyramids.org>).

#### Partners:

- Cairo University, Egypt, represented by Hany Helal, the focal point: Mohamed Mohy Elkarmoty
- Technical University of Munich, Germany, represented by Christian Grosse, the focal point:\*\*\*\*
- University of Rennes, France, represented by Dominique Gibert, the focal point:\*\*\*\*
- University of Florence, Italy, represented by Luigi Dei, the focal point Nicola Casagli
- HIP (Heritage Innovation Preservation Institute), France, represented by Mehdi Tayoubi, the focal point:\*\*\*\*

#### Background:

ScanPyramids project has been conceived and implemented since October 2015 using infrared, muography, and 3D simulation to look through the Great Pyramid. Two main discoveries have been announced: a potential corridor (SP-NFC) behind the Chevron at the northern face entrance and a potential big void (SP-BV) above the grand gallery.

It has been agreed among the different partners to intensify the research in some interested areas using other non-destructive techniques such as GPR/Micro-gravimetry/Resistivity/ etc. This protocol is intended to plan and prepare for different scientific procedures, models, documentation, and research management in order to facilitate the operation on site and coordination among different teams.

As the founders of ScanPyramids project have signed the ScanPyramids code of conduct, the new teams will also agree to sign it and respect the partners code of conduct which represents the framework of operation and cooperation in this multi-disciplinary and multinational project.

#### Protocol Points:

- 1- The Egyptian, French, Italian, and German teams will survey the areas of potential anomalies independently in cooperation with Cairo University team being the



coordinator on site. All the obtained results have to be discussed and validated together with all partners in common scientific workshops.

Proposed areas of interest are:

I. Inside the great pyramid

a) Grand Gallery.

b) King`s chamber

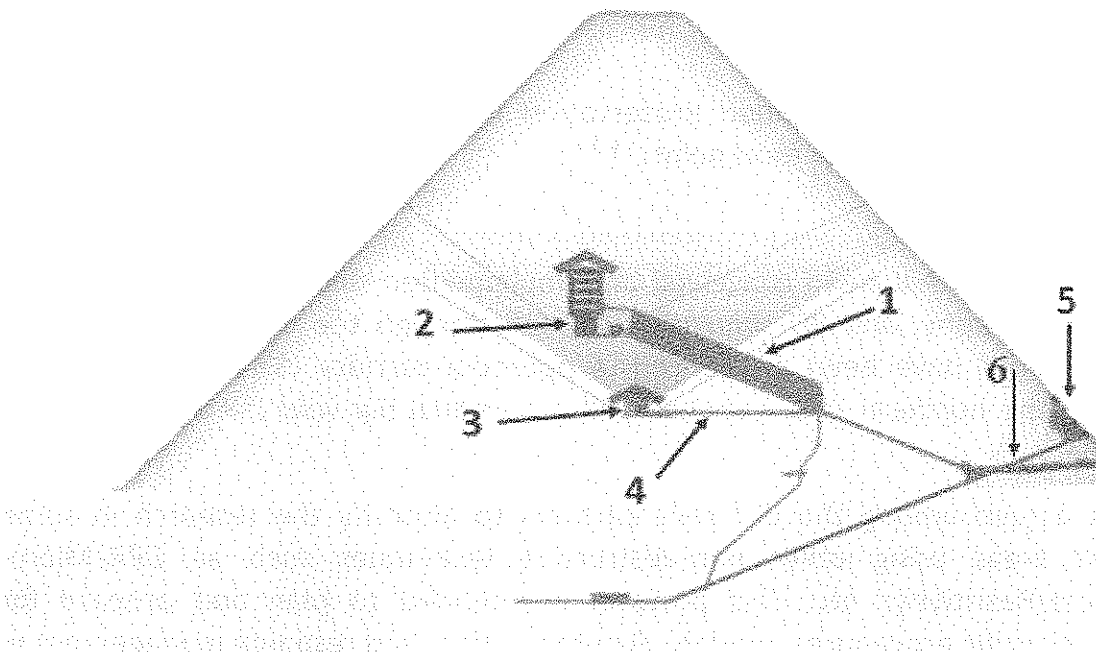
c) Queen`s chamber

d) Queen`s corridor

e) Descending corridor

II. Outside the Great pyramid

a) The Chevron



The interested areas.

2- The Egyptian focal point (Dr. Mohamed Mohy Elkarmoty, Cairo University), in close cooperation with other focal points, will be tasked for coordination, preparation, and follow-up of all operational, logistical, administrative, documentation, and scientific procedures to ensure the success of the project activities. He will submit to all partners the plan of work on site before implementation and a brief summary of work done.

3- An Egyptian PhD student will prepare his research on this work in collaboration with other PhD students from other teams. The detailed plans will be agreed among interested teams.



- 4- The teams would also define a system of data archiving and documenting every aspect of the fieldwork. Data processing and interpretation would be carried out in close collaboration among all partners.
- 5- Data and preliminary results are confidential and cannot be presented to media without approval of the Ministry of Antiquities (Egypt).
- 7- Scientific publications, from this work, should be approved by all partners and the Ministry of Antiquities (Egypt).

University of Rennes, Dominique Gibert

Signature:

Technical University of Munich, Christian Grosse

Signature:

University of Florence, Nicola Casagli

Signature:

HIP (Heritage Innovation Preservation Institute), Mehdi Tayoubi

Signature:

Cairo University, Hany Helal

Signature:

## Allegato n. 2 – Soggetti autorizzati al trattamento e relativi compiti

SOGGETTO INTERESSATI	TIPO DI DESIGNAZIONE	COMPITI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- i Dirigenti delle Aree dell'amministrazione centrale</li> <li>- i Direttori dei Centri di Servizio</li> <li>- i Responsabili amministrativi dei Dipartimenti relativamente ai dati personali trattati nella gestione amministrativa delle rispettive strutture</li> <li>- i Direttori dei Dipartimenti relativamente ai dati personali raccolti e trattati nell'ambito delle attività di ricerca condotte dal Dipartimento e dai Centri di ricerca a questo afferenti.</li> </ul>	<p><b>Delegato</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e rispettare le disposizioni di legge, di regolamento nonché le istruzioni impartite dal Titolare in materia di protezione dei dati personali ed i loro successivi aggiornamenti, nonché a vigilare sul loro rispetto da parte dei dipendenti e collaboratori afferenti alle Aree/Centri/Dipartimenti di propria responsabilità;</li> <li>- adottare le misure organizzative generali negli ambiti di propria competenza in materia di protezione dei dati personali. Qualora, tali dati, dovessero essere raccolti in autonomia dalle strutture di propria competenza al di fuori degli archivi cartacei ed informatizzati o dei server gestiti in maniera centralizzata dall'Ateneo, inviando, in tali casi, al RPD una dettagliata comunicazione scritta che indichi:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1 finalità e modalità del trattamento;</li> <li>2 natura dei dati, luogo dove sono custoditi, categorie di interessati cui i dati si riferiscono;</li> <li>3 ambito di comunicazione e diffusione dei dati;</li> <li>4 una descrizione delle misure di sicurezza adottate;</li> <li>5 eventuale connessione con altri trattamenti o banche dati;</li> </ol> </li> <li>- verificare periodicamente, nell'ambito delle Aree/Centri/Dipartimenti di propria competenza, la corretta esecuzione dei trattamenti previsti dal Registro delle attività di trattamento;</li> <li>- proporre al Titolare, tramite il Responsabile per la protezione dati, possibili integrazioni e/o aggiornamenti del Registro dei trattamenti;</li> <li>- adottare le opportune misure di sicurezza dei sistemi informatici, qualora tali sistemi dovessero essere gestiti in autonomi dalle strutture di cui sono responsabili, in accordo con le disposizioni di legge nonché con le indicazioni impartite dal Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);</li> <li>- garantire ai dipendenti e collaboratori afferenti alle Aree/Centri/Dipartimenti di propria responsabilità la possibilità assolvere agli obblighi formativi previsti dalla normativa in materia di protezione dati;</li> <li>- tenere ed aggiornare l'inventario degli archivi di dati personali cartacei ed informatizzati e dei server attivi gestiti in maniera autonoma delle strutture di cui sono responsabili;</li> <li>- raccogliere ogni segnalazione di violazione, anche solo presunta, di dati personali anche in riferimento ai sistemi informatici da parte di dipendenti, collaboratori e/o</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- i titolari di posizioni organizzative relative alle unità organizzative afferenti alla varie Aree o Centri di servizio (Unità di processo, Unità Funzionali, Biblioteche, sezioni museali) o di altre strutture comunque subordinate ad una delle figure designate Delegato</li> <li>- i Responsabili di progetti di ricerca</li> </ul>		<p>interessati e riferirla, senza indugio, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e nel caso dei sistemi informatici anche al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) come previsto nella sopra indicata procedura di segnalazione del data breach;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proporre al Titolare, tramite il Responsabile per la protezione dati, la predisposizione o l'aggiornamento di informative in relazione ai trattamenti eseguiti nell'ambito delle strutture di propria responsabilità;</li> <li>- assicurare l'esercizio dei diritti degli interessati, eventualmente con la collaborazione del Responsabile per la Transizione Digitale quando necessario;</li> <li>- validare i trattamenti di competenza delle strutture di competenza quando sarà completata la fase di implementazione del nuovo applicativo</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Referente per la protezione dati</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- vigilare affinché tutti i dipendenti e collaboratori afferenti alla struttura di propria competenza, o partecipanti ad un progetto operino nel rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare e degli adempimenti previsti dalla legge o regolamenti in materia di protezione dati;</li> <li>- garantire che, al momento della raccolta dei dati, sia resa all'interessato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, la dovuta informativa;</li> <li>- adottare le misure gestionali e organizzative perché nelle operazioni di trattamento siano garantiti di principi di cui all'art. 5 del GDPR;</li> <li>- avvisare il Delegato di ogni violazione anche solo presunta, di dati personali anche in riferimento ai sistemi informatici;</li> <li>- collaborare per garantire l'esercizio dei diritti degli interessati, per quanto competenza della struttura di propria responsabilità;</li> <li>- comunicare al Delegato l'esigenza di aggiornamento del Registro dei trattamenti con riferimento ai processi gestiti dalle strutture;</li> <li>- adempiere alle prescrizioni previste dalla normativa o nei provvedimenti del Garante per la protezione dati per le operazioni di trattamento nell'ambito della ricerca scientifica o storica;</li> <li>- segnalare al Delegato l'esigenza circa la predisposizione o l'aggiornamento di informative in relazione ai trattamenti eseguiti nell'ambito delle strutture di propria responsabilità/progetto di ricerca;</li> <li>- compilare ed aggiornare il registro dei trattamenti, quando sarà completata la fase di implementazione del nuovo applicativo.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- il personale strutturato (personale tecnico amministrativo, personale docente e ricercatore) documentalmente assegnato ad un'unità organizzativa/ struttura/dipartimento deputata a compiere operazioni di trattamento sui dati personali in possesso dell'Ateneo qualunque persona fisica che, a seguito di atto di assegnazione anche temporaneo (collaborazioni coordinate e continuative, contratti a progetto, 150 ore per studenti, stage, volontari del servizio civile, dottorandi, borsisti, tutor, assegnisti di ricerca, ecc.) si trovi ad afferire ad un'unità organizzativa/ struttura/ dipartimento deputata a compiere operazioni di trattamento sui dati personali trattati dall'Ateneo per i trattamenti e le finalità di pertinenza di ciascuna unità organizzativa/ struttura/ dipartimento, individuate nel Registro delle attività di trattamento</li> </ul>	<p><b>Incaricato del trattamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispettare le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento per un corretto svolgimento delle operazioni di trattamento;</li> <li>- assolvere agli obblighi formativi previsti dalla normativa in materia di protezione dati;</li> <li>- collaborare per la corretta gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati</li> <li>- segnalare con tempestività Referente per la protezione dati eventuali anomalie, incidenti, furti, perdite di dati a altre eventuali violazioni di dati personali, al fine di attivare la procedura di segnalazione di data breach;</li> </ul>
--	--	--



## ACCORDO PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI.

### TRA

La CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - di seguito indicata come CRUI - con sede in Roma, Piazza Rondanini 48, 00186 Roma, codice fiscale 97476030586, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore o di altra persona da lui all'uopo delegata,

### E

Le Università pubbliche e/o private legalmente riconosciute

### E

Le Accademie

### E

Gli Enti di ricerca

### E

Le Aziende Ospedaliere Universitarie

di seguito definite come Istituzioni,

rappresentate dai rispettivi Rettori, legali rappresentanti, e/o loro delegati;

CRUI e le Istituzioni saranno collettivamente indicate nel prosieguo come Parti;

### PREMESSO CHE

- le risorse informatiche costituiscono un elemento essenziale nello svolgimento delle attività di didattica e ricerca per il sistema universitario italiano e della ricerca;
- l'articolo 2 dello Statuto della CRUI sancisce che sono finalità della stessa, tra le altre, "rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei italiani; promuovere e sostenere ogni altra iniziativa utile al potenziamento dell'insegnamento superiore e della ricerca e ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del sistema universitario italiano" e che "per il perseguimento dei propri fini istituzionali la CRUI, su conforme delibera dell'Assemblea generale, può incrementare le proprie



capacità operative mediante specifiche iniziative, ivi compresa l'attivazione di sedi ed uffici distaccati, la partecipazione in enti, organismi e società, nonché la sottoscrizione di accordi e convenzioni”;

- per gli adempimenti gestionali e operativi la CRUI si avvarrà della Fondazione CRUI, incaricata di svolgere attività coerenti alle esigenze e rispondenti alle strategie della Conferenza dei Rettori;
- attraverso il suo operato la CRUI da oltre 10 anni consente per le Istituzioni, in alcuni processi di approvvigionamento, la semplificazione delle procedure di acquisto e il raggiungimento di economie nella gestione dei servizi informatici, rafforzando la posizione contrattuale delle Università e degli Enti aderenti;
- Le Accademie, gli Enti di ricerca e le Aziende Ospedaliere Universitarie, pur non essendo associati alla CRUI, conservano comunque un interesse concreto ed attuale ad aderire al presente accordo in funzione della necessità di acquisire gli stessi diritti ottenuti dalle Università per assicurare livelli di servizio adeguati;

## E CHE

- il complesso dei servizi informatici offerti tramite i contratti sono da considerarsi come un *unicum*, e non sussistono condizioni e/o proposte alternative sul mercato offerte da altri operatori economici che possano concorrere e/o sostituirsi con prodotti che presentino le stesse caratteristiche proposte dai fornitori;
- esistono situazioni differenziate di mercato a seconda dei servizi presi in considerazione nel presente accordo, per i quali possono esistere operatori economici titolari di diritti di esclusiva e altre situazioni di mercato che vedono la contestuale presenza di una pluralità di operatori economici in grado di fornire alcuni dei predetti servizi in un regime di concorrenza;
- le attività di Didattica e Ricerca universitaria presentano peculiarità uniche nell'acquisizione di beni e servizi informatici. Questa specificità non è riconosciuta, soprattutto in aree in cui vi è una sovrapposizione di categorie merceologiche come ad esempio per il settore ICT: computer, portatili, server e apparati di rete utilizzati nella Ricerca sono solo apparentemente comuni a quelli utilizzati dal resto della PA;
- visti i risultati ottenuti, grazie alle attività negoziali svolte dalla CRUI, in termini di semplificazione delle procedure di acquisizione, di economicità e accesso a servizi e condizioni altrimenti non disponibili - pensati strettamente per il mondo universitario - e di terzietà nella procedura di negoziazione, la CRUI ha strutturato quest'attività dotandosi nel 2017 di un Gruppo di lavoro permanente partecipato dagli Atenei, capace di sviluppare le attività in essere e supportare le numerose nuove richieste, con il compito di programmare, gestire e coordinare l'attività negoziale per l'acquisizione delle risorse informatiche;

- le attività svolte dalla CRUI attraverso il gruppo di lavoro sono, tra l'altro:
  - l'analisi, l'acquisto e l'organizzazione delle informazioni relative ai fabbisogni informatici espressi dalle Università;
  - la messa a punto di modelli e formule contrattuali di possibile interesse comune per l'acquisto centralizzato di risorse informatiche;
  - l'organizzazione e la conduzione delle negoziazioni, per fare proposte in merito alla gestione dei contratti e poi sottoporle alle Istituzioni;
- le Istituzioni convengono di sottoscrivere, mediante lettera di accettazione da inviare a CRUI, il presente accordo per assicurare una direzione condivisa e coordinata delle procedure di acquisizione delle risorse informatiche richieste ai fornitori, una programmazione condivisa, il monitoraggio nonché la gestione e l'esecuzione complessiva dei contratti che deriveranno dalle procedure di affidamento scelte da CRUI alla luce delle condizioni esistenti nel mercato.

Tutto ciò premesso, tra le Parti *ut supra* costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **ART. 1 – PREMESSE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ART. 2 – OGGETTO**

1. Il presente accordo ha per oggetto la delega conferita dalle Istituzioni alla CRUI, nell'ambito della programmazione condivisa di cui sopra, a negoziare la stipulazione degli accordi quadro e dei contratti relativi alle esigenze informatiche, dalla fase delle trattative con gli operatori economici a quella della sottoscrizione dei contratti stessi, nonché la loro esecuzione complessiva, inclusi il monitoraggio della fase esecutiva.
2. L'Istituzione sottoscrittore si impegna espressamente ad autorizzare la CRUI a gestire le trattative ed a sottoscrivere i contratti in suo conto; conferisce inoltre l'autorizzazione a svolgere l'esecuzione complessiva e la gestione degli stessi, compreso il loro monitoraggio e la gestione operativa, con garanzia di avere per fermo, rato e valido a norma di legge l'operato della CRUI, senza bisogno di ulteriori atti di ratifica e conferma e salva la facoltà di non aderire a specifici contratti, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.
3. La CRUI svolge nei confronti e a favore delle Istituzioni ogni compito e funzione inerente alle procedure d'appalto, compresa la stipula dei contratti. In particolare, e in via meramente esemplificativa e non esaustiva, i compiti della CRUI sono quelli di:
  - a) effettuare periodiche consultazioni con le Istituzioni ed acquisirne i risultati;

- b) svolgere indagini di mercato, negoziando le condizioni più adatte per il sistema della didattica e della ricerca;
- c) sottoporre alle Istituzioni l'esito dell'attività negoziale, con lo scopo di riceverne il benestare propedeutico alla prosecuzione dell'attività istruttoria per la redazione degli atti necessari alle procedure di affidamento verso gli operatori economici;
- d) curare e definire la predisposizione degli atti delle procedure di affidamento sia come procedure negoziate sia con altre forme compresa l'evidenza pubblica, assicurando momenti di condivisione con tutte le Istituzioni aderenti;
- e) istruire le procedure di affidamento, verificandone le condizioni di fattibilità e di mercato per l'adozione di tali procedure;
- f) avviare, dove sussistono le condizioni previste in premessa, una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di un bando di gara nel rispetto delle previsioni delle direttive comunitarie di riferimento in materia di procedure di appalto e dall'art. 63 comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii;
- g) avviare procedure di affidamento, eventualmente anche ad evidenza pubblica, laddove siano presenti una pluralità di prestatori di servizi per lo stesso contratto;
- h) provvedere all'aggiudicazione definitiva ed efficace previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali ed alla conseguente stipula nei tempi e alle condizioni previste dalla normativa vigente;
- i) garantire la gestione amministrativo contabile e la manutenzione dei contratti stipulati;
- j) disciplinare eventuali regimi di proroga;
- k) assicurare adeguata informazione a tutte le Istituzioni aderenti sullo stato di avanzamento dei contratti;
- l) assicurare alle Istituzioni aderenti una gestione coordinata del contratto;
- m) assolvere a tutti gli adempimenti richiesti dall'ANAC, dal D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza degli appalti pubblici, di codice identificativo di gara, di pagamento del contributo e di tutti gli adempimenti connessi alle comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici per quanto di propria competenza;
- n) assolvere, per quanto di propria competenza, agli adempimenti richiesti dalla L. 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- o) dare attuazione a tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy e in particolare al Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

4. L'Istituzione sottoscrittente si impegna ad evitare per tutta la durata delle procedure negoziali contatti bilaterali con i fornitori sugli oggetti delle trattative, poiché tali contatti potrebbero annullare o vanificare le attività di interesse comune svolte dalla CRUI e conseguentemente conferisce alla stessa la facoltà di trattare in via esclusiva i rapporti con tali fornitori per suo conto.
5. L'Istituzione con lettera di accettazione del presente accordo, secondo il modello allegato, attribuisce alla CRUI il compito di qualificare e di adottare le procedure di affidamento più opportune, secondo le condizioni presenti sul mercato di riferimento per le risorse informatiche, di negoziare, sottoscrivere e gestire i contratti nel rispetto della normativa vigente.
6. L'Istituzione sottoscrittente, consapevole del fatto che gli impegni indicati nei contratti saranno sottoscritti dalla CRUI per conto delle Università italiane e degli Enti di ricerca aderenti, ed in particolare anche di essa Istituzione, si impegna a rispettare le modalità ed i tempi stabiliti nel presente accordo e ad ottemperare a tutti gli obblighi indicati nei contratti, nessuno escluso, rispettando le clausole operative degli stessi.
7. Al fine di consentire alla CRUI la gestione operativa dei contratti, ed in particolare di effettuare, alle scadenze pattuite, i pagamenti dovuti ai fornitori, l'Istituzione sottoscrittente dichiara di prevedere nella propria programmazione di budget i fondi necessari ad assicurare i rispettivi pagamenti a carico della stessa CRUI.
8. La CRUI, uniformandosi alle scadenze stabilite nei singoli contratti, emetterà, per la quota parte dell'Istituzione sottoscrittente le relative note di debito, di norma con scadenza di pagamento a 30 giorni dalla data delle stesse, salvo che, per ragioni di urgenza, sia necessario emettere note di debito a rimessa diretta.
9. L'Istituzione sottoscrittente si impegna ad effettuare, entro le scadenze fissate nelle note di debito, un bonifico a favore della CRUI dell'importo che verrà indicato dalla CRUI stessa a seguito di quanto definito nei contratti e negli eventuali allegati. In caso di ritardo nel pagamento, verranno addebitate all'Istituzione sottoscrittente le penali previste nei contratti stessi.
10. L'Istituzione sottoscrittente dichiara di essere a conoscenza che il ritardo nel pagamento potrà anche determinare l'interruzione del servizio da parte del fornitore.
11. L'Istituzione sottoscrittente prende atto ed acconsente a che, nel caso in cui per i ritardi nei pagamenti ad essa addebitabili, la CRUI dovesse incontrare difficoltà e/o ritardi nei pagamenti dovuti ai fornitori, la CRUI possa informare i fornitori e gli stessi possano procedere direttamente nei confronti di essa Istituzione inadempiente, senza avere nulla da richiedere, pretendere o esigere né dalla CRUI né da tutte le altre Università ed Enti che abbiano partecipato ai contratti e che risultino adempienti per quanto di loro competenza.

### **ART. 3 – FINALITA' E OBIETTIVI DELLE PROCEDURE**

1. La finalità che si intende conseguire con il presente accordo è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità sia la gestione

complessiva delle procedure di negoziazione e affidamento con gli operatori economici, che la successiva gestione amministrativo contabile, nonché la manutenzione coordinata dei contratti a favore delle Istituzioni aderenti all'accordo. La gestione e la manutenzione comune dei contratti consentono un maggiore risparmio nelle spese di esecuzione della procedura e di conduzione del contratto stesso. La standardizzazione delle prestazioni offerte, comuni per tutte le Istituzioni aderenti, può portare ad ottenere economie di scala. L'utilizzo della gestione coordinata sia della procedura che della successiva esecuzione dei contratti può consentire inoltre la finalità di aumentare la qualità dei servizi per le Istituzioni aderenti in termini di competenza, razionalizzazione ed omogeneizzazione delle procedure.

#### **ART. 4 – SOGGETTI DELEGATI DALL'ISTITUZIONE**

1. L'Istituzione aderente indica nella lettera di accettazione un Referente per la gestione dei rapporti derivanti dal presente accordo che sarà appositamente autorizzato a rappresentare formalmente l'Istituzione ed autorizzato a firmare gli impegni di spesa e le adesioni ai singoli contratti (Referente di Istituzione);
2. L'Istituzione aderente indica nella lettera di accettazione anche il nominativo della persona designata, nei confronti di CRUI, alle funzioni di natura amministrativa relative dei contratti, quali - a titolo esemplificativo – informazioni e comunicazioni relative alle note di debito e ai pagamenti (Referente amministrativo);
3. L'Istituzione aderente indica nella lettera di accettazione anche il nominativo della persona designata, nei confronti di CRUI, alle funzioni di natura tecnica relative dei contratti, quali - a titolo esemplificativo - partecipazione a incontri su tematiche di tipo tecnico, problematiche di accesso alle risorse (Referente tecnico);
4. È facoltà dell'Istituzione indicare che il Referente di cui al comma 1 svolga anche le funzioni di natura tecnica e/o amministrativa così come specificate ai commi 2 e 3.

#### **ART. 5 – COMPITI DELLE ISTITUZIONI ADERENTI**

1. Le Istituzioni aderenti confermano la loro adesione alle trattative e accettano e approvano gli esiti delle stesse, secondo quanto previsto dal presente articolo e dall'art. 2 del presente accordo.
2. La mancata conferma da parte di una o più delle Istituzioni ad aderire a uno o più contratti conseguiti da CRUI non pregiudica l'adesione da parte delle restanti Istituzioni, nonché l'efficacia e la esecutività dei contratti verso le restanti Istituzioni aderenti;
3. Le Istituzioni aderenti, per quanto di propria specifica competenza, assolveranno a tutti gli adempimenti richiesti in materia di contratti pubblici dalla normativa vigente;
4. Le Istituzioni aderenti assumono l'impegno di corrispondere a CRUI gli specifici importi necessari affinché la CRUI possa pagare agli operatori economici aggiudicatari quanto da essa dovuto alle scadenze e con le modalità pattuite e

concordate con i medesimi alla stipula dei rispettivi contratti, prendendo anche atto delle sanzioni derivanti in caso di ritardo laddove previste;

5. Nel caso in cui l'Istituzione aderente a contratti pluriennali che prevedano anche il recesso o la modifica parziale ritenesse di avvalersi di tale opzione, l'Istituzione si impegna, nelle modalità previste dai singoli contratti, a segnalare tale eventualità alla CRUI non oltre 15 giorni prima della data prevista dal singolo contratto per consentire alla CRUI stessa di comunicarlo ai fornitori.

## **ART. 6 – RECESSO O SCIoglIMENTO DAL PRESENTE ACCORDO**

1. Per l'Istituzione è fatta salva la possibilità di recedere unilateralmente, per giustificato motivo e di sciogliere consensualmente il presente accordo con preavviso di almeno tre mesi dalla data di scadenza annuale del medesimo. Il recesso e lo scioglimento stesso avranno effetto per l'avvenire e non incideranno sulla parte di accordo già eseguito.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta a CRUI, da notificare attraverso posta elettronica certificata o con raccomandata A.R., a seguito della quale la CRUI informerà l'operatore economico per la chiusura del contratto.
3. Qualora l'Istituzione sottoscrittore eserciti la facoltà di recesso dal presente accordo dovrà esercitare il recesso dai contratti sottoscritti dalla CRUI in suo conto. La CRUI non sarà quindi tenuta a garantire le obbligazioni a carico dell'Istituzione sottoscrittore derivanti dai contratti ai quali la stessa aveva precedentemente aderito e per i quali ha esercitato il recesso.

## **ART. 7 – RISERVATEZZA**

1. Le Parti, fatti salvi gli obblighi sanciti dal D. Lgs. 33/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", si impegnano a non divulgare all'esterno informazioni di carattere riservato relative al presente Accordo e agli Accordi che verranno sottoscritti a seguito della stessa.
2. Le Parti garantiscono di non utilizzare le informazioni recepite attraverso il presente Accordo e i correlati Accordi scaturenti, per fini propri estranei o confliggenti con le attività esplicitate nel presente Accordo e che possano arrecare danno al sistema universitario italiano.

## **ART. 8 – CONTROVERSIE**

1. Le Parti si impegnano a definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del presente Accordo.

## **ART.9 – ESONERO DI RESPONSABILITA’**

1. La CRUI non sarà responsabile per qualunque ritardo o impossibilità nello svolgimento delle attività di trattativa ad essa affidate dovuti a cause ad essa non imputabili.
2. La CRUI, inoltre, non sarà responsabile dell’inesattezza o della mancata rispondenza a verità dei dati e delle informazioni ricevute.

## **ART. 10 PIANO DEI FABBISOGNI**

1. La CRUI e le Istituzioni partecipano alla definizione del piano dei fabbisogni per le diverse procedure che dovranno essere attivate da CRUI in attuazione del presente accordo.
2. Il piano dei fabbisogni viene allineato alla programmazione effettuata dalla CRUI e dalle Istituzioni per quanto di loro competenza, nell’ambito degli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di programmazione per l’acquisizione di forniture e servizi.
3. Il piano dei fabbisogni potrà essere variato e/o aggiornato dalla CRUI, previa intesa con le Istituzioni ogni qualvolta questa lo ritenga necessario in risposta alle mutate esigenze che si manifestassero, a decorrere dal secondo anno di vigenza dell’accordo.
4. La CRUI si riserva la facoltà di avviare nuove procedure di negoziazione per rispondere a nuovi fabbisogni manifestati dalle Istituzioni a decorrere dal secondo anno.

## **ART. 11 – DURATA**

1. Il presente accordo ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione, e comunque fino al 31 dicembre 2020.
2. Le Parti si riservano la facoltà di prorogare, alle medesime condizioni, (per ulteriori 3 anni) il presente accordo in seguito ad accordo scritto tra le stesse, previa delibera dell’Organo competente.
3. Altresì le Parti dopo la prima proroga, laddove si riscontri ancora la necessità di completare prestazioni derivate dai singoli contratti, si riservano la facoltà di esercitare ulteriori proroghe, alle medesime condizioni, di durata annuale o infrannuale fino all’assolvimento di tutte le prestazioni contrattuali in corso di esaurimento.
4. Qualora l’Istituzione sottoscrittore al termine del 31 dicembre 2020 non intenda prorogare il presente accordo, dovrà esercitare il recesso dai contratti sottoscritti dalla CRUI in suo conto. La CRUI non sarà quindi tenuta a garantire le obbligazioni a carico dell’Istituzione aderente scaturenti dai contratti ai quali la stessa aveva precedentemente aderito.

## **ART 12 – ONERI DI GESTIONE**

L'Istituzione si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e sviluppo del presente accordo ed agli oneri complessivi di gestione delle trattative per il periodo di durata del presente accordo per il tramite del versamento di una quota annuale di adesione.

La misura di tale quota verrà stabilita sulla base della metodologia indicata nella nota allegata alla presente convenzione approvata dalla Giunta della CRUI nella seduta del 20 marzo 2019 e dall'Assemblea della CRUI nella seduta del 21 marzo 2019. Rimane fermo che è fatta salva la possibilità da parte della Giunta e dell'Assemblea di autorizzare variazioni a tale quota a fronte di comprovati aumenti degli oneri.

## **ART. 13 – MODIFICAZIONI DELL'ACCORDO**

1. Ogni modificazione delle pattuizioni contenute nel presente accordo e negli allegati dovrà avvenire esclusivamente per iscritto e dovrà recare la sottoscrizione delle Parti. In particolare, le Parti potranno definire, con appositi accordi scritti, le eventuali variazioni alle modalità di svolgimento delle attività previste dal presente accordo, che si rendano opportune o necessarie, anche a seguito di nuove disposizioni legislative sopravvenute, nonché la decorrenza della relativa operatività, in modo da tenere conto delle esigenze organizzative e dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento normativo.

## **ART. 14 – TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali la base giuridica del trattamento è il presente contratto, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.



## **Relazione sul riparto delle quote di adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici**

L'accesso ai contratti negoziati dalla CRUI in materia di Information Technology prevede, attualmente, una quota di adesione annuale in ragione della singola trattativa. Le richieste, sempre maggiori, provenienti dagli Atenei, e rivolte al gruppo di lavoro ICT, per la negoziazione di nuovi contratti (si prevede l'attivazione di 10 nuovi contratti nel corso del 2019), avrebbero l'effetto di produrre un incremento significativo delle quote di ciascun Ateneo o Ente per l'accesso alle condizioni negoziate. Pertanto, si è resa necessaria una revisione del modello di adesione all'attività negoziale che, svincolata dalla singola procedura, preveda il versamento di una quota di adesione annuale attraverso la quale l'Ateneo o l'Ente possa avere accesso a tutte le negoziazioni in essere nonché contribuire alla definizione di nuove esigenze e più in generale a partecipare all'attività che la CRUI svolge anche verso altre agenzie governative in materia di digitalizzazione.

Ai fini della quantificazione di tale quota si è tenuto conto della dimensione e del beneficio ricevuto dall'organizzazione.

<b>Tipologia</b>	<b>Quota annuale associati CRUI (€)</b>	<b>Quota di adesione altri Enti/Atenei</b>
Ente mega		15.000,00
Ente grande		11.000,00
Ente medio		7.000,00
Ente piccolo		6.000,00
A.O.U. (Policlinico)		11.500,00
Politecnico	7.000,00	10.000,00
Ateneo Mega	10.000,00	14.500,00
Ateneo Grande	8.000,00	11.500,00
Ateneo Medio	4.500,00	6.500,00
Ateneo Piccolo	3.500,00	5.000,00

Gli atenei sono classificati secondo i dati CENSIS. Per quanto riguarda gli enti si considerano:

- Piccolo fino a 400 FTE
- Medio fino a 800 FTE
- Grande fino a 2500 FTE
- Mega oltre 2500 FTE



**CRUI**

Conferenza dei Rettori  
delle Università Italiane

## **ACCORDO PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI**

### **Contratti 2019-2020 e Piano dei Fabbisogni**

All'esito dell'attività negoziale condotta dal Gruppo ICT della CRUI sono state aggiudicate le procedure e sottoscritti nel 2019 i seguenti contratti:

Microsoft CASA-EES license

Microsoft Premier Support

VMware Unlimited/Price hold license

VMware Support

VMware Cloud

Oracle Academic/non-Academic license

Oracle Professional Services

Oracle Cloud

Oracle University

IBM Cloud

IBM SPSS

IBM Professional Services

AWS

L'attività negoziale condotta, consentirà inoltre di avviare, nel primo semestre del 2020, le procedure di gara per l'aggiudicazione dei seguenti contratti:

MathWorks

MongoDB

Red hat

Adobe

Google

Al fine di stabilire le nuove procedure che saranno attivate dalla CRUI a partire dal 2020, la CRUI e le Istituzioni partecipano alla definizione del piano dei fabbisogni così come indicato nell'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici (Art. 10). A tal fine sarà pubblicata dalla CRUI, entro dicembre 2019, una rilevazione nazionale che riguarderà tutte le Istituzioni partecipanti l'Accordo. Sulla base dei risultati ottenuti sarà redatto un piano condiviso dei fabbisogni ICT.

## UNIVERSITA' DI Firenze

Io sottoscritto Prof. Luigi Dei  
in qualità di Rettore

in esecuzione del la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2019 che approva l'allegato "accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici" tra l'Università degli Studi di Firenze e la CRUI,  
in forza dei poteri conferitimi, sottoscrivo il presente accordo e delego la CRUI a svolgere tutte le attività necessarie alla conclusione dei contratti per l'acquisto di diritti di accesso alle risorse informatiche, comprese le attività di trattative propedeutiche alla stipula dei successivi contratti, fermo restando che l'adesione ai singoli contratti sarà decisa dall'Ateneo solo dopo la comunicazione da parte della CRUI delle specifiche condizioni contrattuali ed economiche raggiunte.

L'Università degli Studi di Firenze si impegna a contribuire alle spese di manutenzione e di gestione del presente accordo ed agli oneri complessivi di gestione delle trattative sulla base della ripartizione degli oneri comunicata.

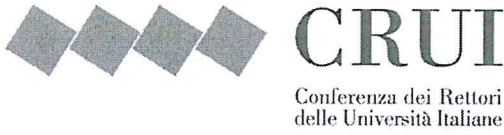
Nomino come referente per la gestione dei rapporti derivanti dall'accordo (Referente di Istituzione)  
.....

Nomino come referente amministrativo .....

Nomino inoltre come referente tecnico .....

Data e luogo

Firma



CRUI

001-437-GEN/2019 18-11-2019



BARCODE: -001.0017955-

**Oggetto: Parziale modifica comma 4 Art.2 dell'” Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici”**

A parziale modifica dell'”Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici” della CRUI, inviato lo scorso 18 ottobre, si segnala che il comma 4 dell'Art.2 si intende così sostituito:

*“L’Istituzione sottoscrittente si impegna ad evitare per tutta la durata delle procedure negoziali contatti bilaterali con i fornitori sugli oggetti delle trattative, poiché tali contatti potrebbero annullare o vanificare le attività di interesse comune svolte dalla CRUI e conseguentemente conferisce alla stessa la facoltà di trattare in via esclusiva i rapporti con tali fornitori per suo conto. Tale vincolo è da intendersi ristretto a tutti e soli i contratti ai quali l’Istituzione sottoscrittente ha aderito e limitato al periodo di adesione e all’oggetto di ciascun contratto.”*



## REGOLAMENTO IN MATERIA DI *VISITING PROFESSOR*

### Art.1 - Finalità e ambito di applicazione

1. L'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominata "Ateneo", in attuazione dei principi stabiliti dalla legge 240/2010 e dallo Statuto di Ateneo, intende promuovere la collaborazione con altre Università italiane e straniere, accrescere l'integrazione con istituzioni di ricerca nazionali e internazionali, potenziare la qualità delle proprie attività di ricerca e dell'offerta formativa e rafforzare la propria rete in ambito internazionale, anche favorendo la collaborazione con docenti e ricercatori provenienti da Università e Istituzioni straniere.
2. Il presente regolamento disciplina la permanenza presso i Dipartimenti dell'Ateneo di studiosi italiani e stranieri di elevata qualificazione scientifica provenienti da Università o Istituzioni straniere e il conferimento del titolo di *Visiting Professor*.

### Art.2 – Definizioni e durata della permanenza

1. Per *Visiting Professor* si intende uno studioso di elevata qualificazione scientifica, che sia o sia stato in servizio presso Università o Istituzioni straniere, invitato a svolgere in Ateneo attività formativa nell'ambito di un corso di studi e/o attività di ricerca. Il periodo di permanenza del *Visiting Professor* varia da un minimo di 30 giorni consecutivi a un massimo di un anno.
2. Per inviti diversi da quanto previsto dal precedente comma 1, il Dipartimento può attribuire lo status di *Invited Lecturer* con provvedimento del Direttore, secondo modalità stabilite dal Dipartimento stesso.

### Art.3 – Conferimento del titolo

1. Verificati i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, del presente Regolamento, la qualifica di *Visiting Professor* è conferita dal Direttore del Dipartimento ospitante con proprio provvedimento, previa delibera del Consiglio di dipartimento.

La delibera deve contenere:

- a) le generalità dello studioso e l'istituzione di appartenenza;
- b) il *Curriculum Vitae* in allegato;
- c) l'indicazione del periodo di permanenza presso l'Ateneo;



- d) la descrizione delle attività che lo studioso dovrà svolgere;
  - f) il nome del docente promotore dell'invito che assume anche il ruolo di referente per l'ospite;
  - g) la disponibilità di apposita postazione lavorativa;
  - h) l'eventuale disponibilità nel Dipartimento delle risorse finanziarie per la gestione delle suddette attività.
2. Il titolo è conferito per l'intera durata della permanenza in Ateneo.

#### **Art. 4 – Permanenza presso l'Ateneo**

1. Per l'intero periodo di permanenza il Direttore di Dipartimento verifica il rispetto degli obblighi previsti per il *Visiting Professor* e si adopera per garantire i servizi di cui al successivo art. 5.
2. A scopi conoscitivi e divulgativi, è istituita una Banca dati di Ateneo contenente le informazioni relative alla permanenza dello studioso e i risultati delle attività svolte. A tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Dipartimento ospitante dovrà trasmettere al Rettore apposita relazione.

#### **Art. 5 - Garanzie e obblighi**

1. L'Ateneo garantisce al *Visiting Professor*:
  - a) un adeguato supporto ai fini delle procedure per l'ingresso in Italia;
  - b) un'adeguata postazione lavorativa all'interno del Dipartimento, nonché eventuali spazi ed attrezzature per lo svolgimento delle attività concordate;
  - c) la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile;
  - d) l'accesso alle banche dati *on line*;
  - e) l'accesso alle biblioteche universitarie;
  - f) una casella di posta elettronica;
  - g) l'accesso alle mense universitarie;
  - h) il supporto nel reperimento dell'alloggio.
2. Il *Visiting Professor* è tenuto a:
  - a) svolgere la propria attività secondo il programma didattico e/o di ricerca concordato con il Dipartimento;
  - b) presentare al Dipartimento, al termine della sua permanenza, la documentazione relativa all'attività svolta;



- c) possedere un'adeguata copertura sanitaria valida anche per l'Italia.
3. Il *Visiting Professor* può partecipare, in qualità di componente, a Commissioni d'esame ed essere correlatore di tesi.

#### **Art. 6 - Contributo economico**

1. Lo *status* di *Visiting Professor* non conferisce il diritto a retribuzione e/o rimborso spese, a meno che non sia espressamente previsto nel decreto di conferimento di cui all'art. 3.
2. L'Ateneo stanZIA annualmente risorse destinate ai *Visiting Professor*, sulla base di apposito bando. L'attribuzione dei fondi, a seguito delle richieste pervenute dai Dipartimenti, è deliberata dai competenti Organi di Governo.
3. Il Dipartimento può destinare ulteriori risorse proprie, secondo modalità stabilite dal Dipartimento stesso.

#### **Art. 7 - Risultati scientifici e proprietà intellettuale**

1. Tutte le pubblicazioni prodotte dal *Visiting Professor* nell'ambito della collaborazione con l'Ateneo devono riportare esplicitamente il riferimento all'Università degli Studi di Firenze e al Dipartimento coinvolto, anche ove la pubblicazione sia comune ad altri enti o istituzioni terzi.
2. I diritti di proprietà intellettuale/industriale derivanti da attività realizzate dal *Visiting Professor* nell'ambito della collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze sono regolati in conformità alla normativa vigente in materia e al "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" dell'Università degli Studi di Firenze. Il *Visiting Professor* si impegna a rendere edotto il proprio ente di appartenenza di quanto previsto dal Regolamento suddetto.

#### **Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali**

1. Non può essere conferita la qualifica di *Visiting Professor* a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la richiesta ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.





2. Le qualifiche di *Visiting Professor* attribuite ai professori e ricercatori in base al presente regolamento, non danno luogo ad alcun diritto all'accesso ai ruoli dell'Università degli Studi di Firenze.
3. Per tutte le questioni non disciplinate dal presente regolamento, si applicano le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti.
4. Il presente regolamento abroga il Regolamento in materia di *Visiting Professor*, emanato con D.R. n.767 del 06/09/2017.
5. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.



**CONVENZIONE AI SENSI ART. 23, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**

**TRA**

L' Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), di seguito Ente, con sede in via Cosimo il Vecchio, n. 2 - CAP 50139 - Firenze, Codice Fiscale 94158910482 e P. IVA 05872050488, rappresentato nella persona del Direttore dell'Istituto, Prof. Gianni Amunni, domiciliato per la sua carica in via Cosimo il Vecchio, 2 CAP 50139 - Firenze, avente i poteri per il presente atto

**E**

l'Università degli Studi di Firenze, di seguito Università, con sede in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona del Rettore e suo rappresentante legale, prof. Luigi Dei domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco, 4 – 50121 - Firenze, avente i poteri per il presente atto

**PREMESSO**

- che l'art. 23 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che *le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;*
- che l'Università degli Studi di Firenze, con Decreto Rettorale 6 maggio 2019, n. 512 (prot. n. 80401), ha adottato il proprio Regolamento in materia di incarichi di insegnamento, che all'art. 9 disciplina le modalità di conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- che è comune volontà e preminente interesse delle parti sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci, per attività di insegnamento;
- che ciascun Dipartimento, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con professori e ricercatori ad esso afferenti, procede all'individuazione degli insegnamenti da impartire e delle specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto;
- che l'Ente ritiene di preminente interesse, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, anche valorizzare la partecipazione del proprio personale, in quanto esperti di alta qualificazione, all'attività di insegnamento presso i corsi universitari nell'ambito delle discipline afferenti alle scienze biomediche e alle scienze chimiche e molecolari presenti nei percorsi formativi dell'Ateneo;
- che l'Ente rientra tra quelli previsti all'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra richiamato,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 2**

Le parti convengono di addivenire a un rapporto stabile di collaborazione finalizzata alla stipula di contratti di insegnamento con esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale (da ora in avanti "esperto") dipendenti dell'Ente.

### **Art. 3**

Le parti convengono che le attività di cui al precedente art. 2 saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, nell'ambito delle procedure e delle normative interne dell'Università e dell'Ente.

### **Art. 4**

L'esperto è individuato con delibera del Consiglio di Dipartimento al quale afferisce l'insegnamento oggetto del contratto.

La delibera adottata dal Dipartimento:

- dà conto delle motivazioni della scelta e della alta qualificazione scientifico professionale dell'esperto;
- indica se il contratto da stipulare è a titolo gratuito o oneroso;
- ove sia a titolo oneroso, indica i fondi sui quali grava il costo del contratto (ivi comprese le coperture assicurative di cui al successivo art. 5).

La delibera, completa dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è trasmessa al Rettore che provvede alla stipula del contratto.

Il contratto ha la durata di un anno accademico e può essere rinnovato annualmente, previa valutazione positiva, per non più di quattro anni. In ogni caso devono essere garantite tutte le attività correlate all'anno accademico per il quale è stipulato il contratto.

### **Art. 5**

Il Dipartimento provvede alle coperture assicurative di legge per il titolare del contratto che, in quanto tale, è chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il titolare del contratto è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il titolare del contratto è tenuto, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008, in

relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura medesima.

**Art. 6**

La presente convenzione, decorrente dall'anno accademico 2019/2020, ha la durata di 3 (tre) anni accademici ed è rinnovabile per un uguale periodo, previa delibera dei competenti organi.

La presente convenzione può essere rescissa prima dell'inizio di ogni anno accademico mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare entro il mese di marzo.

**Art. 7**

Le Parti stabiliscono che ogni eventuale controversia che dovesse scaturire dall'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione venga risolta amichevolmente.

In caso di mancato accordo sarà competente per la definizione delle controversie il Foro di Firenze.

**Art. 8**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modalità virtuale, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

**Art. 9**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Firenze, \_\_\_\_\_

Università degli Studi di  
Firenze  
Il Rettore  
Luigi Dei

Istituto di ISPRO  
Il Direttore  
Dott. ....

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti	Personale tecnico ammn.vo	Max Dottoran di
1	Scienza dell'alimentazione: nutrigenetica, nutrigenomica, nutraceutica, epigenetica			Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "M.Serio" (DSBSC) - Viale Morgagni 50 - Firenze	Prof.ssa Luigia Pazzagli	Plesso Didattico di Viale Morgagni 40/44 - Firenze	32	5 €	350	***	no	€ 300	12	50	***	***	2	2 UNIFI 1 AOUC 1 AOUMeyer	2
2	Odontoiatria Restaurativa Estetica con metodiche dirette			Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT) Largo Brambilla, 3 - Firenze	Prof. Luca Giachetti	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria Via del Ponte di Mezzo 48 - Firenze	26	3 €	1.300	***	no	€ 1.100	12	30	***	***	***	***	***
3	Ecografia e Malattie infettive nei Paesi a risorse limitate			Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT) Largo Brambilla, 3 - Firenze	Prof. Lorenzo Zammarchi	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Aula Pasquini H15, Largo Brambilla 3 - Firenze	32	5 €	500	***	no	***	5	15	***	***	***	***	***
4	Acustica			Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) Via di Santa Marta, 3 - Firenze	Prof.ssa Monica Carfagni	Polo Universitario Città di Prato Piazza Ciardi 25 - Prato	180	18	€ 1.800 - l'aumento del costo è dovuto all'acquisto di strumentazione e attrezzature per la parte di esercitazione pratica	***	Per i tre iscritti più giovani appartenenti agli Ordini Professionali con i quali venga definita apposita convenzione verrà riconosciuto uno sconto di € 200,00 sull'iscrizione al corso completo (Convenzione perfezionata con l'Ordine degli Ingegneri di Prato)	***	18	30	***	***	***	***	***
5	Sport Law. Temi attuali di diritto dello sport negli Stati Uniti e in Italia			Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof. Michele Papa (referente organizzativo) Prof. Leonardo Ferrara	Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via delle Pandette 32 - Firenze University of Miami School Law, Florida, U.S.A.	22	3	€ 500 € 350 quota ridotta per gli iscritti all'edizione 2019 del corso di perfezionamento "Diritto dello Sport. Fondamenti, responsabilità e giustizia"	***	no	€ 350	5	6	***	1	***	***	***

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti	Personale tecnico ammn.vo	Max Dottorandi
6	Europa e diritto penale. Corso di perfezionamento in diritto e procedura penale: III edizione			Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof. Fausto Biagio Giunta	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) via delle Pandette, 35 - Firenze	20	3 €	150 €	150 €	no	€ 100 – è stata prevista una quota inferiore al minimo indicato ai sensi dell'art. 5 del <i>Regolamento</i> in quanto il Corso beneficerà del contributo economico della Camera Penale di Firenze che si è assunta l'onere di coprire, in proprio, parte delle spese organizzative e gestionali	8	200	50	50	15	5 UNIFI 5 AOUC 5 AOUMeyer	10
7	Il transfer pricing nei gruppi di imprese - II edizione			Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof. Roberto Cordeiro Guerra Dott. Stefano Dorigo (Referente organizzativo)	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) via delle Pandette, 32 - Firenze	48	6 €	400 €	200 €	25 dipendenti dell'Agenzia delle Entrate con quota agevolata pari a €150	€ 200	10	100	25	10	10	10 UNIFI 10 AOUC 10 AOUMeyer	10
8	La gestione del conflitto in mediazione e negli altri percorsi della giustizia: il nuovo professionista.		6 moduli	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof.ssa Paola Lucarelli	Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via delle Pandette, 32 - Firenze	54 ore corso intero 9 ore per ciascun modulo singolo	6 CFU corso intero 1 CFU per ciascun modulo singolo	500 euro corso intero 90 euro per ciascun modulo singolo	****	no	250 euro corso intero	5 corso intero e modulo singolo	30 corso intero e modulo singolo	***	3 solo corso intero	al solo corso intero 3 UNIFI 3 AOUC 3 AOUMeyer	3 solo al corso intero	
9	Regime patrimoniale delle famiglie ed effetti economici della crisi di coppia: orientamenti giurisprudenziali			Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof. Antonio Gorgoni	Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via delle Pandette, 32 - Firenze	24	3 CFU	350 euro	300 euro	no	200 euro	8	200	50	10	10	5 UNIFI 5 AOUC 5 AOUMeyer	10

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti	Personale tecnico ammn.vo	Max Dottorandi
10	Diritto Vitivinicolo		4 moduli	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof. Andrea Simoncini (Referente organizzativo) Dott. Nicola Lucifero	Università degli Studi di Firenze, Villa Ruspoli, Piazza Indipendenza 9 - Firenze	Corso intero 44 ore <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo I: ore 12</li> <li>• Modulo II: ore 8</li> <li>• Modulo III: ore 12</li> <li>• Modulo IV: ore 12</li> </ul>	Corso intero 6 CFU Mod.I 2 CFU Mod.II 1 CFU Mod.III 1 CFU Mod.IV 2 CFU	€ 750,00 (corso intero) € 300,00 (singolo modulo)	***	no	€ 350 (corso intero)	5 sia al corso intero che ai singoli moduli, con possibilità di riservare e per l'intero corso 6 posti a funziionari della Regione Toscana	50 sia al corso intero che ai singoli moduli	***	5 corso intero e singoli moduli	5 corso intero e singoli moduli	5 UNIFI al corso intero e singoli moduli	5 corso intero e singoli moduli

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	Advanced Mediation Course	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof.ssa Paola Lucarelli Prof. Ettore Maria Lombardi (referente organizzativo)	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 35 - Firenze	18	3	euro 250	no	euro 125	10	40	1	1	1 UNIFI 1 AOUC 1 AOU Meyer	1
2	Fashion Law. Diritto e Cultura nella Filiera della Moda	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof.ssa Vittoria Barsotti	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via delle Pandette, 32 - Firenze - Plesso Didattico di Via Laura, 48 - Firenze	Corso intero: 60 ore; Modulo generale: 28 ore; Modulo A: 12 ore; Modulo B: 12 ore; Modulo C: 8 ore;	Corso intero: 1 CFU Modulo A: 1 CFU Modulo B: 1 CFU Modulo C: 1 CFU	Corso intero: 750 euro; Modulo generale: 500 euro; Moduli A+B+C: 375 euro; Modulo A: 150 euro; Modulo B: 150 euro; Modulo C: 100 euro;	no	Corso intero: 500 euro; Modulo generale: 250 euro; Moduli A+B+C: 300 euro. Tali quote agevolate valgono anche per coloro che hanno frequentato la parte generale o una delle precedenti edizioni del corso "Fashion Law: Diritto e Cultura nella Filiera della Moda".	5 sia al corso intero che ai singoli moduli	100 sia al corso intero che ai singoli moduli	10	3	3 UNIFI	3





2,9

Il Rettore

Decreto n. \_\_\_\_\_

Anno 2019

Prot. n. \_\_\_\_\_

VISTI l'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e il Decreto Interministeriale 30 ottobre 2000, n. 436 "Attuazione dell'articolo 69 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144, Regolamento concernente l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore" che prevedono la partecipazione delle Università nella progettazione e realizzazione dei Progetti per i corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

VISTO l'Avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale 27 marzo 2019, n. 5007, per la presentazione dei progetti per l'attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT, Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta e Marmo, sull'azione C.3.2.1.a del POR Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione, e in particolare l'art. 4, secondo il quale tutti i soggetti co-proponenti, all'atto di presentazione delle candidature, devono sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);

VISTE le note inviate dai Dipartimenti segnalanti l'interesse per l'Ateneo a partecipare in qualità di partner a diversi Progetti da presentare in risposta all'Avviso regionale;

VISTA in particolare la documentazione relativa al Progetto "Sicurezza delle Reti e dei Sistemi Informatici – SAFE.NET" presentato dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO);

VISTE le delibere con cui il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 25 giugno 2019 e del 28 giugno 2019 hanno approvato la partecipazione dell'Ateneo fiorentino all'Avviso regionale di cui al Decreto Dirigenziale del 27 marzo 2019, n. 5007;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana 19 settembre 2019, n. 15898 con cui la Regione Toscana ha ammesso a finanziamento il Progetto Sicurezza delle Reti e dei Sistemi Informatici – SAFE.NET;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

sedute, rispettivamente, del 26 novembre 2019 e 29 novembre 2019, con cui è stato delegato il Prof. Pietro Pala alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) necessaria all'avvio delle attività del progetto in parola;  
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

**DECRETA**

per il Progetto I.F.T.S. "Sicurezza delle Reti e dei Sistemi Informatici – SAFE.NET",  
di individuare come persona delegata alla firma dell'atto costitutivo dell'A.T.S. il  
Prof. Pietro Pala.

Firenze,

Il Rettore  
Prof. Luigi Dei



2.10

Il Rettore

Decreto n. \_\_\_\_\_

Anno 2019

Prot. n. \_\_\_\_\_

VISTI l'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e il Decreto Interministeriale 30 ottobre 2000, n. 436 "Attuazione dell'articolo 69 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144, Regolamento concernente l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore" che prevedono la partecipazione delle Università nella progettazione e realizzazione dei Progetti per i corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

VISTO l'Avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale 27 marzo 2019, n. 5007, per la presentazione dei progetti per l'attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT, Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta e Marmo, sull'azione C.3.2.1.a del POR Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione, e in particolare l'art. 4, secondo il quale tutti i soggetti co-proponenti, all'atto di presentazione delle candidature, devono sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);

VISTE le note inviate dai Dipartimenti segnalanti l'interesse per l'Ateneo a partecipare in qualità di partner a diversi Progetti da presentare in risposta all'Avviso regionale;

VISTA in particolare la documentazione relativa al Progetto "SOCIAL MEDIA" presentato dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI);

VISTE le delibere con cui il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 25 giugno 2019 e del 28 giugno 2019 hanno approvato la partecipazione dell'Ateneo fiorentino all'Avviso regionale di cui al Decreto Dirigenziale del 27 marzo 2019, n. 5007;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana 19 settembre 2019, n. 15898 con cui la Regione Toscana ha incluso il Progetto SOCIAL MEDIA tra quelli finanziabili;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 26 novembre 2019 e 29 novembre 2019, con cui è stato



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

delegato il Prof. Lorenzo Gai alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) necessaria all'avvio delle attività del progetto in parola;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

**D E C R E T A**

per il Progetto I.F.T.S. "SOCIAL MEDIA", di individuare come persona delegata alla firma dell'atto costitutivo dell'A.T.S. il Prof. Lorenzo Gai.

Firenze,

Il Rettore  
Prof. Luigi Dei



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
SERVIZI ALLA  
DIDATTICA

*[Handwritten signature]*

Il Rettore

Decreto n. \_\_\_\_\_  
Anno 2019

Prot. n. \_\_\_\_\_

VISTI l'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e il Decreto Interministeriale 30 ottobre 2000, n. 436 *“Attuazione dell'articolo 69 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144, Regolamento concernente l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore”* che prevedono la partecipazione delle Università nella progettazione e realizzazione dei Progetti per i corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

VISTO l'Avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale 27 marzo 2019, n. 5007, per la presentazione dei progetti per l'attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT, Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta e Marmo, sull'azione C.3.2.1.a del POR Ob. *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione, e in particolare l'art. 4, secondo il quale tutti i soggetti co-proponenti, all'atto di presentazione delle candidature, devono sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);

VISTE le note inviate dai Dipartimenti segnalanti l'interesse per l'Ateneo a partecipare in qualità di partner a diversi Progetti da presentare in risposta all'Avviso regionale;

VISTA in particolare la documentazione relativa al Progetto *“FASHION ACCESSORIES 4.0 - FAC”* presentato dal Dipartimento di Architettura (DIDA);

VISTE le delibere con cui il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 25 giugno 2019 e del 28 giugno 2019 hanno approvato la partecipazione dell'Ateneo fiorentino all'Avviso regionale di cui al Decreto Dirigenziale del 27 marzo 2019, n. 5007;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana 19 settembre 2019, n. 15898 con cui la Regione Toscana ha incluso il Progetto FASHION ACCESSORIES 4.0 - FAC tra quelli finanziabili;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 26 novembre 2019 e 29 novembre 2019, con cui è stata



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

delegata la Prof.ssa Elisabetta Benelli alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) necessaria all'avvio delle attività del progetto in parola;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

**DECRETA**

per il Progetto I.F.T.S. "FASHION ACCESSORIES 4.0 - FAC", di individuare come persona delegata alla firma dell'atto costitutivo dell'A.T.S. la Prof.ssa Elisabetta Benelli.

Firenze,

Il Rettore  
Prof. Luigi Dei

[carta intestata dell'Istituzione aderente]

[Si prega di restituire copia firmata in versione PDF al seguente indirizzo email: info@cimea.it]

All'attenzione del Dott. Luca Lantero  
Direttore CIMEA  
Viale Ventuno Aprile 36  
00162 - Roma

## Protocollo di Adesione

### Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

legale rappresentante dell'Istituzione \_\_\_\_\_

- (i) in linea con l'Articolo VII della Convenzione di Lisbona, ratificata in Italia tramite Legge 148/2002, il quale dispone che *«ogni Parte, nell'ambito del proprio sistema di istruzione ed in conformità con le proprie disposizioni costituzionali, giuridiche e normative, adotterà tutti i provvedimenti possibili e ragionevoli per elaborare procedure atte a valutare equamente ed efficacemente se i rifugiati, i profughi e le persone in condizioni simili a quelle dei rifugiati soddisfano i requisiti per l'accesso all'istruzione superiore, a programmi complementari di insegnamento superiore o ad attività lavorative, anche nei casi in cui i titoli di studio rilasciati da una delle Parti non possono essere comprovati dai relativi documenti»*;
- (ii) considerato che, secondo quanto stabilito dall'art. 2 della Legge 148/2002, *«la competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani, è attribuita alle Università ed agli Istituti di istruzione universitaria, che la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia»*;
- (iii) consapevole che l'attuale normativa nazionale dispone che *«per il riconoscimento delle qualifiche professionali, dei diplomi, dei certificati e di altri titoli conseguiti all'estero dai titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, le amministrazioni competenti individuano sistemi appropriati di valutazione, convalida e accreditamento che consentono il riconoscimento dei titoli ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato in cui è stato ottenuto il titolo, ove l'interessato dimostra di non poter acquisire detta certificazione»* (art. 26 comma 3 bis del Decreto Legislativo 251/2007);
- (iv) riscontrando l'esigenza di *«porre in essere tutti gli sforzi necessari al fine di predisporre procedure e meccanismi interni per valutare le qualifiche dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria, anche nei casi in cui non siano presenti tutti o parte dei relativi documenti comprovanti i titoli di studio»*, come indicato dalle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2016-2017" emanate dal MIUR;
- (v) riconoscendo in tale ambito il ruolo e l'esperienza maturata dal CIMEA, centro italiano afferente alle reti ENIC e NARIC, come utile al fine di individuare metodologie valutative nel caso di qualifiche presentate con documentazione assente o scarsa da parte di rifugiati e di titolari di protezione internazionale o sussidiaria;

### DICHIARA DI ADERIRE

al **Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR)**, quale rete informale tra istituzioni italiane di formazione superiore, attivata e operante a livello nazionale su iniziativa del CIMEA.

Tale rete informale è composta da esperti del settore amministrativo operanti all'interno delle istituzioni di formazione superiore che si occupano di riconoscimento delle qualifiche, per condividere le pratiche valutative, i casi problematici, le fonti informative e le prassi metodologiche nei casi di valutazione delle qualifiche in possesso di rifugiati e di titolari di protezione internazionale o sussidiaria, anche in assenza o con scarsa documentazione.

Consapevole che la partecipazione al CNVQR è da ritenersi su base volontaria e autofinanziata e riconoscendo gli obiettivi del CNVQR aderenti alle proprie esigenze istituzionali, l'intera istituzione si impegna a:

- garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli organismi e gli uffici dell'istituzione nelle attività del CNVQR;
- segnalare un responsabile di istituzione e ulteriori due persone tra gli esperti del settore amministrativo, al fine della partecipazione alle attività del CNVQR in rappresentanza dell'intera istituzione;
- sostenere la partecipazione dei soggetti indicati in rappresentanza dell'istituzione alle attività del CNVQR;
- promuovere a livello dell'intera istituzione tale iniziativa.

In fede,

[FIRMA]

Nome e Cognome:

[NOME ISTITUZIONE, RIFERIMENTI, RUOLO ISTITUZIONALE]

Luogo e Data, .....

Timbro:



**ALLEGATO A**

Si indicano di seguito tre nominativi di riferimento per la partecipazione al CNVQR:

**Responsabile di istituzione:**

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ Tel: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

**Esperti di riconoscimento del settore amministrativo:**

1. Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ Tel: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

2. Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ Tel: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

Luogo e Data, .....

.....  
*[Nome e Cognome - Carica  
Denominazione Istituzione - Timbro]*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAAD**

Deutscher Akademischer Austausch Dienst  
German Academic Exchange Service

**Accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica  
tra l'Università degli studi di Firenze e il  
Deutscher Akademischer Austauschdienst / DAAD  
(Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico)**

Nell'ambito degli accordi di collaborazione tra Italia e Germania, stabiliti dall'Accordo culturale tra i due paesi firmato a Bonn l'8.2.1956 e sanciti per ultimo dal Protocollo di cooperazione culturale firmato a Villa Vigoni il 24.4.2002, con particolare riguardo ai punti 1.1.9 e 10.1 di tale intesa ("rafforzamento della rete dei lettori in campo universitario")

l'Università degli Studi di Firenze,  
con sede a Firenze,  
Piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze  
rappresentata dal Magnifico Rettore  
Prof. Luigi Dei

e

il Deutscher Akademischer Austauschdienst (di seguito DAAD),  
Kennedyallee 50,  
D-53175 Bonn  
rappresentato dal Segretario Generale  
Dr. Dorothea Rüländ,

uniti dall'interesse di sviluppare e agevolare i rapporti di collaborazione e di scambio nel settore dell'istruzione superiore, allo scopo di favorire l'apprendimento delle lingue dell'Unione Europea e la conoscenza reciproca dei propri Paesi,

si accordano sull'inserimento di un  
lettore di scambio  
nei seguenti termini:

Art.1. Sulla base di un profilo di competenze indicato dall'Università degli studi di Firenze in considerazione delle proprie esigenze specifiche, il DAAD propone, in base ad un'autonoma valutazione e selezione, una terna di nominativi per la posizione di lettore di scambio. Sulla base di un giudizio espresso da una commissione di esperti dell'Ateneo stesso nominata a questo scopo, l'Università degli studi di Firenze assume uno dei candidati della terna.

Art. 2. Il lettore scelto riceverà un regolare contratto dall'Università. Il contratto, con decorrenza dal 1° dicembre 2018 al 31 novembre 2019, avrà una durata massima di 3 (tre) anni, rinnovabile di anno in anno, previa verifica della relativa copertura finanziaria, e godrà del trattamento economico di 18.500 Euro annuo lordo percipiente.

Art. 3. Il DAAD si impegna a fornire al lettore un contributo finanziario a sostegno dei costi di trasloco, dei viaggi effettuati per motivi di servizio e di spese aggiuntive. Il DAAD sosterrà anche la formazione permanente del lettore e integra la retribuzione dell'Università di Firenze secondo i propri regolamenti.

Art. 4. Il lettore dovrà integrarsi a pieno titolo nell'attività didattico-formativa, rispondendo alle esigenze indicate dalle aree dell'Ateneo interessate allo sviluppo, nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, agli scambi con la Repubblica Federale di

Germania. L'attività del lettore per tali aree sarà coordinata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.

Art.5. Il lettore dovrà garantire almeno 250 ore annue d'insegnamento e 100 ore di altre attività didattiche (ore di ricevimento, esami). A queste si aggiungeranno ulteriori ore per attività di consulenza e tutoraggio.

Art. 6. Rientrano inoltre tra i compiti del lettore attività culturali in senso ampio, come ad esempio la proiezione di materiale audiovisivo in lingua, l'organizzazione di incontri interculturali e quanto comunque risulti utile a promuovere la conoscenza del mondo tedesco sul piano linguistico e culturale.

Art. 7. Il lettore avrà la possibilità di ordinare direttamente in Germania libri, riviste, videocassette, audiocassette e altro materiale didattico. Questa dotazione costituisce proprietà del DAAD ma potrà anche essere utilizzata in accordo con il lettore da docenti, ricercatori e dagli studenti dell'Università degli studi di Firenze in regime di comodato gratuito.

Art. 8. L'Università degli studi di Firenze s'impegna a fornire un luogo idoneo per la conservazione delle dotazione in oggetto, e a fornire al lettore/collaboratrice uno spazio lavorativo che gli/le consenta di svolgere adeguatamente le sue funzioni.

Art, 9. L'Università degli studi di Firenze s'impegna a valorizzare adeguatamente il ruolo e la funzione del lettore sia nell'ambito del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia che nell'attività generale dell'Ateneo, in particolare delle aree di cui all'art. 4.

Art.10. Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula ed avrà validità fino al 31.12.2021. Durante il suo periodo di validità, l'accordo può essere revocato in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta e con un preavviso di tre mesi rispetto alla fine del mese.

Art. 11. In presenza di adeguata motivazione sarà possibile la risoluzione del presente accordo nei termini indicati dal precedente art.10. Costituisce adeguata motivazione il fatto che una delle parti contraenti non abbia più a disposizione i mezzi economici necessari a garantire la copertura economica dell'accordo.

Art.12. Nessuna modifica può essere apportata al presente accordo senza il consenso di ambedue i contraenti. Le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione degli atti convenzionali stipulati saranno risolte di comune accordo tra le parti. In mancanza di tale accordo la risoluzione delle controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle parti e di uno scelto di comune accordo.

Il presente accordo è stipulato in 2 (due) originali in lingua italiana e in 2 (due) originali in lingua tedesca, facenti fede in entrambe le lingue.

Università degli Studi di Firenze

Deutscher Akademischer Austauschdienst

Firenze,

Bonn,

Il Rettore

Il segretario generale

Prof. Luigi Dei

Dr. Dorothea Rüländ